REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XL | BARI, 9 LUGLIO 2009 | N. **104**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 2009, 667
Revoca parziale Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 392/2005 avente ad oggetto "Nomina Giunta Regionale". Revoca Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 592/2006 avente ad oggetto "Nomina Dott. Lomelo Domenico ad Assessore Diritto allo Studio, in sostituzione dell'Assessore Prof.ssa Avv. Balducci Paola".
Pag. 13345

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 2009, 668
Seguito decreto del Presidente n. 667/2009
Pag. 13345

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2009, n. 1165
Avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale della Azienda Sanitaria della Provincia di Bari.
Pag. 13346

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2009, 663
DPGR n° 557 del 29.07.2004 e successivi. Nomina Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio. Art. 5 L. R. 27/98. Sostituzione componente.
Pag. 13348

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2009, 664
Dichiarazione di interesse locale della Biblioteca del Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce - L.R. n. 58 del 4.12.81 - L.R. n. 42 del 6.9.84.
Pag. 13349

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 29 giugno 2009, n. 407
Reg. n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Proroga presentazione domande PSR. Proposta di importo massimo si spesa per la misura 216 - Azione 1.
Pag. 13349

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 29 giugno 2009, n. 155
Sentenza TAR Puglia - Sez. Bari n. 16/2009 e Ordinanza del Consiglio di Stato n. 2294/2009 - Regione Puglia c/ Cordisco Giuseppe - Determinazioni.
Pag. 13351

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI 29 giugno 2009, n. 247
Albo regionale dello spettacolo - L.R. n. 6/2004, art. 8 - Regolamento regionale 13 aprile 2007, n. 11, modificato dal Regolamento regionale 18 giugno 2007, n. 16 e dal Regolamento n. 8 del 26/05/09 - Aggiornamento Albo anno 2009 (art. 7 Regolamento n. 11/07).
Pag. 13354

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 luglio 2009, n. 1020
D.D. n. 537 del 20/04/2009, pubblicata sul BURP n. 62 del 23/04/09: P.O. PUGLIA 2007-2013, Fondo Sociale Europeo, Asse I Adattabilità - Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 124/II/2006 e n. 41/II/2008: Avviso Pubblico per la presentazione di azioni formative per l'Apprendistato Professionalizzante APPR-PROF/2009: Assegnazione Buoni di Formazione (n. 1).
Pag. 13366

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 13 maggio 2009, n. 73
Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BA1 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.
Pag. 13378

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 13 maggio 2009, n. 74
Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BA2 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.
Pag. 13382

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 13 maggio 2009, n. 75
Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BA4 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.
Pag. 13387

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 13 maggio 2009, n. 76
Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO FG5 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.
Pag. 13391

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 13 maggio 2009, n. 77
Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO TA1 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.
Pag. 13394

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 18 maggio 2009, n. 87
Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BA5 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.
Pag. 13398

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 18 maggio 2009, n. 88
Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BR1 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.
Pag. 13403

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 18 maggio 2009, n. 89
Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BR2 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.
Pag. 13406

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 18 maggio 2009, n. 90
Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO TA3 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.
Pag. 13409

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 18 maggio 2009, n. 91
D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione del Piano di Caratterizzazione e Messa in sicurezza di Emergenza "Discarica abusiva in Località Cava Cafiero nel Comune di San Ferdinando di Puglia.
Pag. 13414

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 18 maggio 2009, n. 92
D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione del Piano di Caratterizzazione "Discarica abusiva in Località Masseria Luparelli." Santeramo in Colle.
Pag. 13417

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 4 giugno 2009, n. 103
Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO LE1 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.
Pag. 13419

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 4 giugno 2009, n. 104
Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO LE2 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.
Pag. 13422

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 4 giugno 2009, n. 105
Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO LE3 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.
Pag. 13424

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 17 giugno 2009, n. 111
Rettifica determinazione del dirigente di servizio n. 66/09
Pag. 13429

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INDUSTRIA E INDUSTRIA ENERGETICA 15 giugno 2009, n. 360
Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,65 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Scorrano (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Fotovoltaico Scorrano 1 S.r.l., con sede legale in Sarmeola di Rubano (Pd).
Pag. 13434

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INDUSTRIA E INDUSTRIA ENERGETICA 15 giugno 2009, n. 361
Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 7,6 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nei Comuni di Scorrano e Botrugno (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Fotovoltaico Miggianello S.r.l. (già Schüco International Italia s.r.l.), con sede legale in Sarmeola di Rubano (Pd).
Pag. 13442

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 19 giugno 2009, n. 68
Del. G. R. n. 1877 del 07 ottobre 2008 - artt.12 comma 1 e art. 33 comma 7- "Piano di Azione DIRITTI IN RETE per l'integrazione sociale dei disabili. Integrazione del Piano per la III annualità" - Cap. 785020 - U.P.B. 7.3.1 - Azione C 3 - Approvazione scorrimento graduatoria.
Pag. 13449

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 26 giugno 2009, n. 422
Progetti di cui all'Avviso pubblico "Azioni di Sistema per l'Associazionismo familiare". Atto dirigenziale n. 290 del 30.04.2009. Rettifica errore materiale.
Pag. 13455

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TURISMO E INDUSTRIA ALBERGHIERA 30 giugno 2009, n. 623
Legge regionale 11.5.1990, n. 27 - art. 3 - Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco 2009.
Pag. 13456

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
ORDINANZA 2 luglio 2009, n. 88448
Indennità d'esproprio.
Pag. 13471

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
DECRETO 3 giugno 2009, n. 19
Esproprio.
Pag. 13474

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
ORDINANZA 2 aprile 2009, n. 9
Deposito indennità d'esproprio.
Pag. 13477

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
ORDINANZA 26 maggio 2009, n. 22
Indennità d'esproprio.
Pag. 13481

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
DECRETI 19 gennaio 2009, nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12 e 18 febbraio 2009, nn. 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 33
Esproprio.
Pag. 13481

COMUNE DI CISTERNINO (Brindisi)
DECRETO 12 giugno 2009, n. 9557
Indennità d'esproprio.
Pag. 13487

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)
DECRETO 26 maggio 2009, n. 8
Esproprio
Pag. 13489

COMUNE DI NOICATTARO (Bari)
DELIBERAZIONE 22 aprile 2009, n. 23
Approvazione Piano di Lottizzazione dei comparti Cs3 e Cs4.
Pag. 13489

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)
DECRETO 15 giugno 2009, n. 2
Occupazione d'urgenza.
Pag. 13490

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di aggiudicazione gara per il servizio di trasporto alunni diversamente abili.
Pag. 13491

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di gara a procedura ristretta per l'affidamento triennale della gestione del centro sociale polivalente per anziani.
Pag. 13491

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Bando di gara a procedura aperta per il servizio di custodia e controllo giardini comunali. - Bando deserto.
Pag. 13492

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Determinazione del Dirigente Settore Formazione Professionale 6 luglio 2009, n. 2369/10
POR Puglia - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico FG/01/2009 (Interventi di qualificazione per giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a sedici anni).
Pag. 13492

ASL FG FOGGIA
Avviso pubblico incarichi Professionali di Ostetricia, Tecnico di Laboratorio Biomedico, Tecnico di Radiologia, Terapista della Riabilitazione - Ortottista. Rettifica.
Pag. 13549

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Avviso conferimento incarico professionale relativo alla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro.
Pag. 13549

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Determinazione 3 giugno 2009, n. 119 - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 13552

SOCIETA' API NOVA ENERGIA S.R.L.
Richiesta verifica assoggettabilità ambientale.
Pag. 13555

Rettifica

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2009, n. 887
PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 1/2009 - Titolo V "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - GR n. 2153/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa: Magneti Marelli s.p.a. - P. IVA 08082990014.
Pag. 13556

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2009, n. 888
PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 1/2009 - Titolo V "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - DGR n. 2153/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Impresa: S.ME.I. s.p.a. - P. IVA 00231500752.
Pag. 13556

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2009, n. 902
PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 1/2009 - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - DGR n. 2152/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto Promotore: Sintertivet s.r.l. - P. IVA 06848120728.
Pag. 13556

PARTE PRIMA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 2009, 667

Revoca parziale Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 392/2005 avente ad oggetto "Nomina Giunta Regionale". Revoca Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 592/2006 avente ad oggetto "Nomina Dott. Lomelo Domenico ad Assessore Diritto allo Studio, in sostituzione dell'Assessore Prof.ssa Avv. Balducci Paola".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visti gli artt. 41 e segg. dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004 n. 7)

DECRETA

Di revocare parzialmente il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 392/2005 avente ad oggetto "Nomina Giunta Regionale" nella parte in cui nomina

Dott. Sandro Frisullo
Vice Presidente con delega allo Sviluppo Economico

Prof. Marco Barbieri
con delega al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale

On. Massimo Ostillio
con delega al Turismo e Industria Alberghiera

Sig. Enzo Russo
con delega alle Risorse Agroalimentari

Di revocare il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 529/2006 avente ad oggetto "Nomina dott. Domenico ad Assessore Diritto allo Studio, in sostituzione dell'Assessore Prof.ssa Avv. Balducci Paola".

Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente.

Bari, lì 6 luglio 2009

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 2009, 668

Seguito decreto del Presidente n. 667/2009

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visti gli artt. 41 e segg. dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004 n. 7)

Visti i Decreti del Presidente della Giunta Regionale nn. 392/2005 e 667/2009

DECRETA

Di nominare componenti la Giunta Regionale;

Loredana CAPONE, n. a LECCE il 14 febbraio 1964, residente in Lecce Via G. Darla, 41, VICE PRESIDENTE con delega allo SVILUPPO ECONOMICO (Attività produttive, Industria. Industria energetica, Artigianato, Commercio, Innovazione tecnologica, Fiere e mercati);

Fabiana AMATI n. a Fasano il 18 Ottobre 1969, residente Rari Via Dante, 103, Assessore con delega alle OPERE PUBBLICHE;

Onofrio INTRONA n. a Bari il 17 Febbraio 1943, residente in Bari Via Argino n. 9, Assessore con delega all'ECOLOGIA;

Michele LOSAPPIO n. a Bari il 2.5.1950, residente in Bari Via Roberto da Bari n. 135, Assessore

con delega al LAVORO, COOPERAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE;

Dario STEFANO n. a Scorrano - Lecce - il 2 Agosto 1963, residente in Lecce Via Cosimo De Giorgi, n. 2, Assessore con delega alle RISORSE AGROALIMENTARI (Agricoltura, Alimentazione, Acquacoltura, Foreste, Caccia e pesca);

Magda TERREVOLI n. a Bari il 19 Agosto 1957, residente in Noicattaro Bari - Via dei Gladioli, B/7 Parchitello, Assessore con delega al TURISMO E INDUSTRIA ALBERGHIERA;

Gianfranco VIESTI n. a Bari il 9 agosto 1958 residente in Bari Via De Rossi, n. 26, Assessore con delega al SUD o DIRITTO ALLO STUDIO - (Pubblica Istruzione, Università, Beni culturali, Musei, Archivi, Biblioteche, Ricerca scientifica).

Il presente Decreto sarà inserita nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente.

Bari, lì 6 luglio 2009

Vendola

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2009, n. 1165

Avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale della Azienda Sanitaria della Provincia di Bari.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Con la deliberazione n. 722 del 9/05/2008, la Giunta Regionale, ritenendo conclusa la fase commissariale presso l'Azienda Sanitaria della provincia di Bari, ha nominato la dr.ssa Lea Cosentino, già Commissario Straordinario ai sensi della D.G.R. n. 2056 del 29.12.2006, quale Direttore Generale della stessa Azienda per un periodo di anni tre a decorrere dalla data di insediamento.

Attualmente la dr.ssa Cosentino risulta indagata dall'autorità giudiziaria per i reati di cui agli artt. 318 (Corruzione per un atto d'ufficio) - 353 (Turbata libertà degli incanti) e 416 (Associazione per delinquere) del Codice Penale.

L'art. 3 comma 6 del D.Lgs n. 502 del 1992 e successive modifiche ed integrazioni dispone che "Tutti i poteri di gestione, nonché la rappresentanza dell'unità sanitaria locale, sono riservati al direttore generale" e che "al direttore generale compete ... l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa".

L'art. 3 bis, comma 7, del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modifiche ed integrazioni, dispone che "Quando ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazione di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, la Regione risolve il contratto dichiarando la decadenza dal Direttore Generale e provvede alla sua sostituzione".

La natura e la connessione dei fatti oggetto di indagine, con specifico riferimento all'associazione finalizzata a perpetuare analoghe condotte, impone di prevenire il pericolo di eventuale commissione di ulteriori fatti integranti, a giudizio dell'autorità inquirente, reati contro la pubblica amministrazione.

Tenuto conto che l'incarico alla dott.ssa Cosentino è stato conferito dalla Giunta Regionale, giuste DD.GG.RR. n. 2056 del 29.12.2006 e n. 722 del 9.5.2008, "intuitu personae" e sulla base del rapporto fiduciario finalizzato al conseguimento degli obiettivi assegnati e nell'interesse del buon andamento e dell'imparzialità della pubblica amministrazione.

Attesa la natura fiduciaria dell'incarico in relazione agli obiettivi suddetti e la qualificazione giuridica dei fatti oggetto dell'indagine dell'autorità giudiziaria riguardante la dott.ssa Cosentino, la Giunta Regionale può ravvisare la sussistenza di un grave pregiudizio al buon andamento e all'imparzialità dell'amministrazione come grave motivo per avviare le procedure di risoluzione del contratto dichiarandone la decadenza.

In conseguenza, occorre avviare il procedimento previsto dall'art. 7 della Legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i., assegnando alla dr.ssa Lea Cosentino un termine di quindici giorni per eventuali controdeduzioni, decorrenti dalla data di comunicazione del presente provvedimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI L.R. 28/2001

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4 lettera k) della L.R. n. 7/97

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della P.O. AA.II. e dal Dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- il presente provvedimento costituisce avvio di procedimento per la risoluzione del contratto nonché della declaratoria della decadenza del Direttore Generale della A.S.L. della provincia di Bari ai sensi dell'art. 3bis, comma 7 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;

- di assegnare alla dr.ssa Lea Cosentino il termine di quindici giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della L. 7/8/1990, n. 241, in relazione alle circostanze e ai fatti contestati nel provvedimento dell'autorità giudiziaria precisando, ai sensi dell'art. 8 della stessa L. 7/8/1990, n. 241, che il responsabile del procedimento è il Rag. Vito Parisi, dirigente dell'ufficio Rapporti Istituzionali del SSR del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica;

- di sospendere l'efficacia della deliberazione della Giunta Regionale n. 722 del 9/05/2008, con cui la dr.ssa Lea Cosentino è stata nominata Direttore Generale della ASL di Bari, in attesa delle definitive determinazioni sull'eventuale risoluzione del contratto e conseguente decadenza del Direttore Generale, affidando la prov-

visoria responsabilità dell'Azienda Sanitaria, ai sensi del sesto comma dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i, al Direttore Amministrativo o Sanitario più anziano di età che risponda direttamente alla Giunta Regionale della situazione emergenziale e della provvisoria ordinaria gestione, fino alle finali determinazioni da assumere e sulla eventuale risoluzione del contratto;

- di stabilire che il provvedimento con le eventuali determinazioni, a riguardo della risoluzione del contratto con la dr.ssa Cosentino dovrà concludersi entro trenta giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento all'interessato;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP, ai sensi della L.R. n. 13 del 1994 e che, avverso lo stesso, potrà essere esperito ricorso dinanzi al TAR per la Puglia nei sessanta giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nei 120 giorni dalla stessa comunicazione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2009, 663

DPGR n° 557 del 29.07.2004 e successivi. Nomina Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio. Art. 5 L. R. 27/98. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 5 della L.R. 27/98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria", che prevede l'istituzione del Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio per la tutela faunistico-ambientale, quale organo tecnico-consultivo-propositivo della Regione;

VISTO il DPGR n° 557 del 29.07.2004 e successivi di nomina del suddetto Comitato;

RILEVATO che, con nota del Presidente Regionale dell'Associazione Venatoria FIdC - Puglia del 12.05.2009., è stato nominato il Sig. Avv. Mario Basile quale nuovo rappresentante di tale Associazione nel Comitato Regionale Faunistico-Venatorio in sostituzione del Sig. Avv. Giovanni Ciccarese; RITENUTO di dover procedere alla sostituzione del Sig. Avv. Giovanni Ciccarese con il Sig. Avv. Mario Basile, quale rappresentante dell'Associazione Venatoria FIdC, nel predetto Comitato;

CONSIDERATO che nei confronti del designato Sig. Avv. Mario Basile, giusta documentazione agli atti del Servizio Caccia e Pesca, non risultano cause impeditive alla nomina di che trattasi, giusta documentazione presentata dall'interessato ai sensi delle relative vigenti normative;

DECRETA

DI SOSTITUIRE in seno al Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio, di cui al DPGR n° 557 del 29.07.2004 e successivi, il Sig. Avv. Giovanni Ciccarese con il Sig. Avv. Mario Basile, nato a Lesina il 20.09.1965 e ivi residente al C.so Italia n. 97, in rappresentanza dell'Associazione Venatoria FIdC. DI DARE ATTO che, il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 557 del 29.07.04 e successivi;

DI DARE ATTO che, il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n. 7/97 (comma 11 art. 5 L.R. 27/98);

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 30.06.2009

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2009, 664

Dichiarazione di interesse locale della Biblioteca del Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce - L. R. n. 58 del 4.12.81 - L.R. n. 42 del 6.9.84.

IL PRESIDENTE

Vista la L.R. n. 58 del 4.12.1981 e successiva L.R. n. 42 del 6.9.1984 concernenti la "Dichiarazione di interesse locale di Biblioteche, Musei, Archivi e Istituzioni Culturali di proprietà di soggetti diversi dagli Enti locali territoriali";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 596 del 21.04.2009, esecutiva con cui ai sensi della richiamata Legge viene concesso il riconoscimento di "interesse locale" alla Biblioteca del Conservatorio "Tito Schipa" sita in Lecce;

Visto il parere favorevole espresso in data 13.3.2009 con prot. n. 33655 dall'Amministrazione Comunale di Lecce, nel cui territorio è sita l'istituzione bibliotecaria in parola;

Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare ai sensi dell'art. 5 della L.R. 58/81;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 e 3 della Legge Regionale n. 58 del 4.12.1981 e successiva n. 42 del 6.9.1984, alla Biblioteca del Conservatorio "Tito Schipa" sita in Lecce, viene rilasciata la dichiarazione di "Interesse Locale".

Art. 2

L'Istituzione sopra citata è tenuta all'osservazione delle norme vigenti regionali che ne disciplinano l'attività.

Art. 3

Il riconoscimento di "Interesse Locale" può essere revocato per accertata inosservanza delle normative vigenti, con le stesse modalità della concessione; tanto sulla base del disposto dell'art. 6, c. 2 della L.R. 58/81.

Art. 4

La Biblioteca del Conservatorio "Tito Schipa", ai sensi dell'art. 8 della L.R. 58/81, può essere ammessa ai piani di intervento previsti dalla Regione ai sensi delle vigenti leggi in materia di Biblioteche, Archivi e Musei.

Art. 5

Il presente decreto, di mera esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 596 del 21.04.2009, non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 4 lett. e) del D.P.G.R. n. 421/92 e art. 6 lett. h L.R. n. 13/94 e notificato all'Istituzione interessata, a cura del Servizio Beni Culturali.

Bari, lì 30 giugno 2009

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 29 giugno 2009, n. 407

Reg. n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Proroga presentazione domande PSR. Proposta di importo massimo si spesa per la misura 216 - Azione 1.

L'anno duemilanove il giorno 29 giugno nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione , L.re N. Sauro n.47 in Bari, il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale riferisce quanto segue:

Con Determina Dirigenziale del 10 aprile 2009 n. 240 è stato approvato il Bando per la presentazione

delle domande relative alla Misura 214 -Azione 1- "Agricoltura Biologica"e pubblicato sul BURP del 16 aprile 2009 n. 58.

Con Determina Dirigenziale del 11 Maggio 2009 n. 286 è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande relative alla Misura 216 - Azione 1-"Ripristino muretti a secco"e pubblicato sul BURP del 14 Maggio 2009 n. 71.

Visto le Determine Dirigenziali n. 314/ALI del 15 maggio 2009 e n. 361/ALI del 16 giugno 2009.

Valutate le difficoltà emerse per la presentazione delle domande relative al PSR

Acquisita la circolare AGEA n. 38 del 19 giugno 2009 relativa alla proroga dei termini di presentazione delle domande campagna 2009.

Si propone di:

- prorogare i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande relative alla vecchia programmazione (domande di conferma ex Reg. CE 1257/99) - campagna 2009 al 30 Giugno 2009;
- prorogare i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande relative alla Misura 216 - Azione 1 - Ripristini muretti a secco - al 20 Luglio 2009;
- di prorogare la presentazione delle domande cartacee agli UPA competenti per territorio entro il 31 Luglio 2009 per i bandi:
  - conferma domande precedente programmazione (ex Reg. CE 1257/99) - campagna 2009;
  - Misura 214 - Azione 1 - Agricoltura Biologica
  - Misura 216 - Azione 1 - Ripristino muretti a secco

Valutata l'entità di domande in fase di presentazione sulla misura 216- Azione 1- ripristino muretti a secco- si propone di sottoporre al comitato di Sorveglianza l'approvazione di un importo massimo ad azienda al fine di consentire l'applicazione della misura ad un maggiore numero di aziende. Pertanto, ad approvazione del Comitato di sorveglianza sarà integrato tale importo nel bando ancora in fase di scadenza con specifica determinazione dirigenziale.

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il provvedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente ff. dell'Ufficio
Dr. Antonio Guario

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo n.29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n.3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella della gestione amministrativa;

RITENUTO di poter condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- prorogare i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande relative alla vecchia programmazione (domande di conferma ex Reg. CE 1257/99) - campagna 2009 al 30 Giugno 2009;
- prorogare i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande relative alla Misura 216 - Azione 1 - Ripristini muretti a secco - al 20 Luglio 2009;

- di prorogare la presentazione delle domande cartacee agli UPA competenti per territorio entro il 31 Luglio 2009 per i bandi:
  - conferma domande vecchia programmazione (ex Reg. CE 1257/99) - campagna 2009;
  - Misura 214 - Azione 1 - Agricoltura Biologica
  - Misura 216 - Azione 1 - Ripristino muretti a secco

- di prorogare i termini della ricevibilità delle domande da parte degli UPA al 30 settembre 2009 in deroga a quanto previsto al punto 11 del bando.

- di sottoporre al comitato di Sorveglianza l'approvazione di un importo massimo ad azienda al fine di consentire l'applicazione della misura ad un maggiore numero di aziende. Pertanto, ad approvazione del Comitato di sorveglianza sarà integrato tale importo nel bando ancora in fase di scadenza con specifica determinazione dirigenziale.

Il presente atto, composto da tre facciate, è stato redatto in un unico originale che rimarrà agli atti del Servizio Alimentazione. Copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed all'Ufficio proponente, non viene trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria - in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Alimentazione .

Il Dirigente a.i. del Servizio
Dr. Giuseppe Mauro Ferro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 29 giugno 2009, n. 155

Sentenza TAR Puglia - Sez. Bari n. 16/2009 e Ordinanza del Consiglio di Stato n. 2294/2009 - Regione Puglia c/ Cordisco Giuseppe - Determinazioni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale 25 marzo 1974, n.18 - Ordinamento degli Uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n.7 - Norme di Organizzazione

Visto il D.L.gs. n.165 del 30 marzo 2001;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n.3261 e successive integrazioni;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1426 del 4/10/2005 di nomina della dirigente;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n.161 - art.16, comma 3

In Bari presso la sede del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, riceve dallo stesso la seguente relazione.

Con la deliberazione n.1090 del 18/07/06 la Giunta Regionale ha approvato l'avviso per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende Sanitarie Pugliesi. L'avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della R.I. n.60 dell'8/8/2006.

Detto avviso ha previsto che l'istruttoria dovesse essere effettuata sulla base dei requisiti stabiliti dall'art. 3bis del D.L. gs n.502/92 e s.m.i. e dei criteri e principi metodologici individuati dalla Giunta Regionale con il provvedimento n.120 del 17/02/2004.

Con la determinazione dirigenziale n.183 del 6 settembre 2006, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 113 suppl. del 6/09/2006, sono state approvate le risultanze istruttorie del procedimento di selezione delle domande e relativi allegati per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende Sanitarie Pugliesi.

Il dr. Giuseppe Cordisco, Dirigente Amministrativo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria OO.RR., incluso nell'allegato B) candidati esclusi

con la seguente motivazione "L'attività dichiarata e documentata non risulta conforme a quanto richiesto dal punto b) dell'avviso ed ai criteri e principi metodologici di cui alla DGR n.120/2004", ha presentato ricorso al TAR Puglia - Sede di Bari, avverso la sua esclusione dall'elenco dei candidati idonei con contestuale richiesta di adozione di idonee misure cautelari; queste ultime, risultano respinte con ordinanza TAR BARI n.765/2006.

Il punto b) dell'avviso stabilisce, quale requisito per l'inserimento nell'elenco dei candidati idonei, ai sensi dell'art.3bis del D.L.gs n.502/92 e s.m.i., "Esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie svolta nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana".

La deliberazione n.120 del 17/02/2004, pubblicata nel BURP n.23 del 27/02/2004, con la quale la Giunta Regionale ha stabilito i criteri interpretativi costituenti la cornice di riferimento regionale propedeutica all'istruttoria della verifica del possesso dei requisiti dei partecipanti agli avvisi pubblici indetti dalla Regione Puglia ai sensi del predetto D.L.gs n.502/92 e s.m.i., ha previsto, per quanto riguarda l'esperienza nel settore pubblico, come nel caso che ci occupa, che l'istruttoria dell'esame dei curricula e relativa documentazione a corredo, comportasse la verifica di:

- titoli di carriera - possesso della laurea;
- posizione dirigenziale, riconducibile al quadro normativo statale e regionale in materia di riordino della dirigenza pubblica (Legge 421/1992, D.L.gs. n.502/92, D.L.gs 29/1993, Leggi n.59 e 127/97 e rispettive modifiche, legge regionale n.36/1994 così come modificata con la l.r. 7 gennaio 2004, n.1);
- esperienza di direzione nella pubblica amministrazione, riconducibile, con riguardo alla graduazione degli incarichi dirigenziali, ad attività sovraordinata, connotata da autonomia decisionale, responsabilità verso l'esterno e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziare, alla direzione di: Enti, dipartimenti, aree, settori……".

Oltre all'attività svolta dai partecipanti agli avvisi nell'ambito delle strutture innanzi riportate, si è fatto riferimento anche alla posizione dirigenziale riconducibile al quadro normativo regionale considerando quale requisito utile all'inserimento nell'elenco dei candidati idonei anche la direzione delle strutture complesse obbligatoriamente previste dalla L.R. n. 36/94, modificata e integrata con le leggi regionali n.1/2004, n.14/2004, n.1/2005, concernente l'organizzazione ed il funzionamento delle Aziende Sanitarie e Aziende Ospedaliere.

Per il ricorrente, l'attività utile svolta in conformità ai suddetti requisiti è risultata la Direzione della Struttura Controllo Direzionale e di Gestione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria OO.RR. dall'1/10/2001 al 31/3/2004, ricompresa fra le Strutture Complesse obbligatoriamente previste con la L.R. n.1 del 7/1/2004, nonché l'incarico di Direttore Amministrativo presso la stessa Azienda dal 28/9/2005 alla data di pubblicazione dell'avviso (8/08/2006).

Gli incarichi di Direzione delle Strutture U.O. Prestazioni e della U.O. Affari Generali, non sono comprese fra le Strutture Complesse previste nella L.R. n.36/94 e s.m.i. e, pertanto, detta attività non è stata ritenuta riconducibile ai criteri stabiliti per l'esperienza di direzione nella pubblica amministrazione, approvati con la suddetta deliberazione n.120/2004 -

Conseguentemente, alla data di pubblicazione dell'avviso nella G.U.R.I., il dr. Cordisco non raggiungeva i cinque anni di qualificata attività di direzione stabilito dall'art. 3bis del D.L.gs. n.502/92 e s.m.i.e dai criteri di cui alla stessa deliberazione G.R. n.120/2004, bensì circa 15 mesi.

Il Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica ha trasmesso all'Avvocatura Regionale la relazione e la relativa documentazione utile alla costituzione in giudizio della Regione, evidenziando tutto quanto sopra esplicitato.

Con la sentenza n.16/2009, il TAR ha accolto il ricorso del dr. Cordisco e, per l'effetto, ha annullato il provvedimento impugnato, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti dell'amministrazione, nella parte in

cui non include il ricorrente nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore generale.

Nella suddetta sentenza, nonostante il tempestivo riscontro fornito all'Avvocatura Regionale, si legge che " l'amministrazione regionale resistente non ha svolto particolari difese ……."e "lo stralcio dagli atti di causa della memoria per l'udienza pubblica del 4/12/2008, depositata dalla difesa dell'amministrazione oltre il termine perentorio fissato dall'art.23, comma 4, della legge 6 dicembre 1071, n.1034.

Conseguentemente, in assenza di contraddittorio, la stessa sentenza, rilevando la sinteticità delle motivazioni di esclusione per il ricorrente, come riportate nell'elenco B), esamina quale possibile motivazione di esclusione, l'assenza della posizione dirigenziale in capo allo stesso, che non è mai stata messa in discussione dalla Regione.

Il Servizio, al fine della proposizione dell'appello alla sentenza del TAR, ha trasmesso all'Avvocatura regionale nuova relazione e relativi allegati, reiterando l'assenza dei requisiti in capo al dr. Cordisco alla data di pubblicazione dell'avviso relativo all'anno 2006, evidenziando, nel contempo, che lo stesso è stato escluso dallo stesso elenco sia in occasione dell'avviso pubblicato, per l'aggiornamento dell'elenco in trattazione, nell'anno 2005 nonché in quello pubblicato nell'anno 2007.

La Regione ha proposto appello, con sospensiva, alla sentenza predetta; con ordinanza n.2294/2009, assunta al protocollo del Servizio in data 22/05/2009, il Consiglio di Stato ha respinto l'istanza cautelare evidenziando che, "la sentenza appellata lascia intatto il potere della P.A. di valutare, con adeguata motivazione, l'idoneità degli incarichi di direzione svolti dall'appellato al fine di soddisfare i requisiti necessari per l'iscrizione.".

Pertanto, per quanto sopra, si conferma che sussistono le motivazioni che hanno determinato l'esclusione del dr. Cordisco Giuseppe dall'elenco dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende Sanitarie pugliesi, aggiornato a seguito di avviso approvato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n.1090/2006 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della R.I. n.60 dell'8/08/2006.

Adempimenti contabili L.R. 28/01

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del bilancio regionale ne a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Vito Parisi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. AA.II. e dal Dirigente dell'Ufficio 3;

- Richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa illustrate, che quivi si intendono integralmente riportate,

- di dare esecuzione alla sentenza del TAR Puglia - Sez. Bari n.16/2009 ed all'Ordinanza del Consiglio di Stato n.2294/2009, confermando l'esclusione del dr. Giuseppe Cordisco dall'elenco dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende Sanitarie pugliesi approvato con la determinazione dirigenziale n.183 del 6/09/2006 in quanto alla data di pubblicazione dell'avviso questi non aveva maturato i cinque anni di qualificata attività di direzione tecnico o amministrativa come previsto dal punto b) dell'avviso ed in difformità ai criteri e principi metodologici per la verifica dei requisiti dei partecipanti all'avviso stabiliti con atto giuntale n.120/2004, ovvero quindici mesi circa, atteso che:

1) gli incarichi di direzione riconducibili ai requisiti stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n.120 del 17/02/2004 sono i seguenti:
   - Struttura Complessa Controllo Direzionale e di Gestione dal 2/01/2001 fino al 31/03/2004, con decorrenza 7/1/2004 (L.R. n.1/2004) per 2 mesi e 23 gg;
   - Direzione Amministrativa della stessa Azienda dal 29 settembre 2005 all'8/08/2006, per 10 mesi e 10 gg. per complessivivi 15 mesi circa;
2) gli ulteriori incarichi di Direzione della U.O. Prestazioni e della U.O. Affari Generali non sono riferibili a strutture complesse previste dalla L.R. n.36/94 e s.m.i. e, conseguentemente, non riconducibile ai criteri e principi metodologici stabiliti dalla Giunta Regionale con la predetta delibrazione n.120/2004.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ai sensi della L.R. n.13/94, nonché, a cura dell'Ufficio 3, la notifica del presente provvedimento all'interessato.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI 29 giugno 2009, n. 247

Albo regionale dello spettacolo - L.R. n. 6/2004, art. 8 - Regolamento regionale 13 aprile 2007, n. 11, modificato dal Regolamento regionale 18 giugno 2007, n. 16 e dal Regolamento n. 8 del 26/05/09 - Aggiornamento Albo anno 2009 (art. 7 Regolamento n. 11/07).

L'anno 2009 addì 29 del mese di giugno in Bari, presso il Servizio Attività Culturali

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

Vista la L.R. N. 6/2004;

Visto l'art. 7 del Regolamento n. 11/2007 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1297/07;

Visto il D.P.G.R. n. 161 del 22/02/08;

Vista l'istruttoria amministrativa espletata dall'Ufficio Spettacolo e dalla P.O. competente;

Vista la relazione di seguito riportata:

"La Legge Regionale n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali", istituisce all'art. 8 l'Albo regionale dei soggetti che operano negli ambiti dello spettacolo, distinto per settori, in funzione di una valorizzazione delle energie e delle competenze presenti sul territorio, secondo criteri stabiliti dalla Giunta regionale con apposito regolamento.

Con il Regolamento regionale n. 11 del 13 aprile 2007, modificato dal Regolamento regionale n.16 del 18/06/2007 e dal successivo n. 8 del 26/05/09, sono state definite e disciplinate le modalità di attuazione della predetta legge, con particolare riguardo alle procedure per richiedere l'iscrizione all'Albo da parte dei soggetti che operano nell'ambito dello spettacolo con sede legale ed operativa nel territorio pugliese in possesso dei requisiti generali e specifici di settore previsti nello stesso Regolamento.

Al riguardo il Regolamento individua all'art. 3 i settori in cui è suddiviso l'Albo, come di seguito elencati: Teatro, Musica, Danza, Cinema, Spettacolo viaggiante e Spettacolo circense.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6, comma, 2 del citato Regolamento n. 11/07 e s.m.i., con determinazione del Dirigente del Servizio Attività Culturali n. 227 del 16/10/2007, pubblicata nel B.U.R.P. n. 152 del 25/10/2007, è stato costituito l'Albo Regionale dello Spettacolo.

Con determinazioni dirigenziali n. 132/08, n. 176/08 e n. 104/09 è stato aggiornato l'Albo Regionale per l'anno 2008.

L'art. 7, comma 1, del Regolamento n. 11/07 prevede che il soggetto iscritto all'Albo, presenti, entro e non oltre il 30 aprile di ogni anno, un'autocertificazione (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) attestante la permanenza alla data del 31 dicembre dell'anno precedente dei requisiti generali e specifici di settore.

Hanno chiesto l'applicazione delle disposizioni citate, inviando nei termini previsti apposite istanze al Settore Attività Culturali, n. 167 soggetti già iscritti nell'Albo confermando il possesso dei requisiti necessari alla permanenza nel medesimo Albo. Si fa presente che n. 2 di dette istanze non hanno superato positivamente l'istruttoria.

Non hanno, invece, presentato la prescritta autocertificazione, di cui all'art. 7 comma 1 del Regolamento, n. 9 soggetti già iscritti nell'Albo.

Sono, inoltre, pervenute n. 51 nuove domande di iscrizione all'Albo, da parte di soggetti interessati, con l'indicazione dell' attività che ha carattere prevalente nel settore di competenza. Di queste n. 19 non risultano complete della documentazione prescritta.

Sono pervenute, altresì, n. 3 istanze inoltrate da soggetti già inseriti nell'Albo 2008, che hanno richiesto di cambiare attività nell'ambito dello stesso settore per il quale erano iscritti. Pertanto, il totale degli iscritti nell'Albo Regionale dello Spettacolo è di 200 soggetti.

Si dà atto che permangono iscritti all'Albo Regionale dello Spettacolo il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese di Bari, la Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, la Fondazione Paolo Grassi onlus di Martina Franca, riconosciuti di "interesse regionale", in quanto la Regione, a tutt'oggi, partecipa in qualità di "socio" nei rispettivi organi di rappresentanza e gestione.

Si fa presente, infine, che è da ammettere tra i soggetti riconosciuti di "interesse regionale" la Fondazione La Notte della Taranta di Melpignano (LE), costituitasi nel 2008.

Ciò premesso occorre procedere all'aggiornamento dell'Albo Regionale dello Spettacolo per l'anno 2009, così come previsto dall'art. 7 del Regolamento".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico dei enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto da bilancio regionale.

DETERMINA

- di procedere, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 11/07 s.m.i., all'aggiornamento dell'Albo Regionale dello Spettacolo per l'anno 2009, come riportato nell'allegato, che costituisce parte integrante del presente atto, sulla base delle considerazioni espresse nella relazione;

- di rinviare a successivo atto dirigenziale:
  1. la cancellazione dall'Albo di quei soggetti che hanno presentato, nei termini e secondo le modalità prescritte, l'autocertificazione prevista dal comma 1 dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 11/07, ma che non hanno superato positivamente l'istruttoria;
  2. la cancellazione dall'Albo di quei soggetti che non hanno presentato la prescritta autocertificazione, di cui all'art. 7 comma 1 del Regolamento;
  3. la non ammissione dei soggetti che hanno presentato istanza di nuova iscrizione nell'Albo Regionale dello Spettacolo, ma che non hanno superato positivamente l'istruttoria espletata;

- di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Attività Culturali ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale composto da n. 4 pagine e da n. 10 allegati per complessive n. 14 pagine:

- sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Servizio Attività Culturali ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale ed in copia all'Assessore al Mediterraneo, Pace e Attività Culturali;

- sarà pubblicato nel BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
Albo Regionale dello Spettacolo
Rag. Rosaria Montelli

Il Dirigente f.f. dell'Ufficio
Spettacolo/Mediateca
Dott.ssa Maria Campobasso

REGIONE PUGLIA
Assessorato al Mediterraneo, Pace e Attività Culturali
Settore Attività Culturali

ALLEGATO

alla determina n 247 del 29/06/2009

"Aggiornamento Albo Regionale dello Spettacolo anno 2009"

AGGIORNAMENTO 2009

"ALBO REGIONALE DELLO SPETTACOLO"

TOTALE 200 + 4 di "interesse regionale"

SETTORE: **TEATRO**
Totale ammessi: **39**

- ATTIVITÀ DI **RASSEGNE** (Ammessi: **25**)

Provincia di Bari

1. Ass. **BABELE** - *Bari*
2. Ass. **BURATTINI AL CHIARO DI LUNA** - *Conversano*
3. Ass. **GRUPPO TEATRO MODULOESSE** - *Giovinazzo*
4. Ass. **IL CARRO DEI COMICI** - *Molfetta*
5. Ass. **IL VELLO D'ORO** - *Bari*
6. Ass. **LA BANDA DEGLI ONESTI** – *Altamura*
7. Ass. **MOLINO D'ARTE** - *Altamura*
8. Ass. Cult. **NUOVA RIBALTA** – *Bari*
9. Soc. Coop. a.r.l. **PICCOLO TEATRO DI BARI EUGENIO D'ATTOMA**- *Bari*
10. d.i. **RISOLA GIOVANNI** - *Bari*
11. Ass. **TEATRERMITAGE** – *Molfetta*
12. Ass. **TEATRO D'OGGI** – *Mola di Bari*
13. Ass. **TRIK & BALLAK** – *Bari*

Provincia di Brindisi

14. Ass. **LA LUNA NEL POZZO** – *Ostuni*
15. Soc. Coop. **TEATRO DELL'EST** – *Ceglie Messapica*
16. Soc. Coop. **THALASSIA** - *Brindisi*

Provincia di Foggia

17. Ass. **UNIONE GIOVANILE TROIANA** - *Troia*

Provincia di Lecce

18. Ass. **ANTONIANO** – *Lecce*
19. Ass. **CENTRO STUDI RAFFAELE PROTOPAPA** - *Lecce*
20. Soc. Coop. **LE GIRAVOLTE** - *Aradeo*
21. Ass. **TEATRO & MUSICA** - *Scorrano*
22. Soc. Coop. a.r.l. **TERRAMMARE** - *Presicce*

Provincia di Taranto

23. Ass. **COMPAGNIA ANGELA CASAVOLA** - *Taranto*
24. Ass. Cult. **SIRIO** – *Martina Franca*
25. Soc. Coop. arl **TEATRO DELLE FORCHE** - *Massafra*

- ATTIVITÀ DI **PRODUZIONE** (Ammessi: **14**)

Provincia di Bari

1. Coop. a r.l. **ANONIMA G.R.** – *Bari*
2. Soc. Coop. **CENTRO POLIVALENTE DI CULTURA GRUPPO ABELIANO** – *Bari*
3. Ass. **CODICEARTE** – *Bari*
4. Soc. Coop. a.r.l. **COMPAGNIA DELLE FORMICHE** - *Corato*
5. Coop. a r.l. **COOPERATIVA TEATRALE ARIETE** – *Bari*
6. S.r.l. **DIAGHILEV** – *Bari*
7. Ass. O.N.L.U.S. **GRANTEATRINO -** *Bari*
8. Cooperativa arl **KISMET -** *Bari*
9. Soc. Coop. **TIBERIO FIORILLI –** *Bari*

Provincia di Foggia

10. Coop. a r.l. **BOTTEGA DEGLI APOCRIFI** - *Manfredonia*
11. Soc. Coop. a.r.l. **CERCHIO DI GESSO -** *Foggia*

Provincia di Lecce

12. Soc. Coop. **EUFONIA - ASTRAGALI TEATRO -** *Lecce*
13. Soc. Coop. a.r.l. **KOREJA -** *Lecce*

Provincia di Taranto

14. Soc. Coop. a.r.l. **CREST -** *Taranto*

SETTORE: **MUSICA**
Totale ammessi: **111**

- ATTIVITÀ DI **DISTRIBUZIONE** (Ammessi: **2**)

Provincia di Bari

1. S.n.c. **BASS CULTURE** – *Adelfia*

Provincia di Lecce

2. d.i. **MAD MANAGEMENT** – *Copertino*

- ATTIVITÀ DI **FESTIVAL** (Ammessi: **21**)

Provincia di Bari

1. Ass. – Comitato **ARCI – CIRCOLO TERRITORIALE BARI** - *Bari*
2. Ass. **CENTRO STUDI MOUSIKE'** – *Bari*
3. Ass. **CENTROMUSICA J.S.O.** - *Bari*
4. Ass. **DIAPASON** – *Cellamare*
5. Ass. **LA STRAVAGANZA** – *Corato*
6. ATS **L'ACQUA IN TESTA** – *Bari*
7. Ass. **M.AR.E. (Musica & Arti Elettroniche)** - *Bari*
8. Ass. di prom. Soc. **MEDITERRANEAN ART - CIRCOLO ARCI** - *Conversano*
9. Ass. Cult. **OFFICINA MUSICALE** – *Castellana*
10. d.i. **PRINCIGALLI PRODUZIONI** – *Bari*
11. Ass. **TIME ZONES** - *Bari*

Provincia di BAT

12. Ass. **IL GIARDINO DEI SUONI** – *Andria*

Provincia di Brindisi

13. Ass. **PIETRE CHE CANTANO** - *Cisternino*

Provincia di Foggia

14. Ass. **CAROVANA FOLKART** - *Deliceto*
15. Ass. **CARPINO FOLK FESTIVAL** - *Carpino*
16. Ass. **CENTRO COORDINAMENTO MUSICA JAZZ** - *Foggia*
17. Ass. Mus. **I SUONI DEL SUD** - *Foggia*
18. Ass. **MO' L'ESTATE** – *San Marco in Lamis*
19. Ass. **ORSARA MUSICA** - *Orsara di Puglia*
20. Ass. **SPAZIO MUSICA** - *Foggia*

Provincia di Taranto

21. Ass. **CENTRO ARTISTICO MUSICALE "PAOLO GRASSI"** – *Martina Franca*

- ATTIVITÀ DI **PRODUZIONE BANDISTICA** (Ammessi: **2**)

Provincia di Bari

1. Ass. **MARIA SS. AUSILIATRICE** – *Turi*

Provincia di Lecce

2. Ass. **AMICI DELLA MUSICA – ARADEO** – *Aradeo*

- ATTIVITÀ DI **PRODUZIONE CONCERTISTICA** (Ammessi: **10**)

Provincia di Bari

1. Ass. **ACCADEMIA DEI CAMERISTI** - *Bari*
2. Ass. **EURORCHESTRA DA CAMERA DI BARI** – *Bari*
3. Ass. **SOCIETA' DEI CONCERTI DI BARI** – *Bari*
4. Ass. **SUNSEA BIG BAND** - *Polignano a Mare*

Provincia di Foggia

5. Ass. **I SOLISTI DAUNI** - *Foggia*

Provincia di Lecce

6. S.a.s. **11/8 RECORDS di Dell'Anna Cesare & Co.** - *Lecce*
7. Ass. Mus. **NEW AGE** – *Nardò*
8. Fondazione **I.C.O. TITO SCHIPA** - *Lecce*

Provincia di Taranto

9. Orchestra I.C.O. **ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA** - *Taranto*
10. Ass. **SUOGNANDO** - *Crispiano*

- ATTIVITÀ DI **PRODUZIONE CORALE** (Ammessi: **4**)

Provincia di Bari

1. Ass. **ORFFEA O.N.L.U.S.** – *Bari*
2. Ass. **POLIFONICA BARESE BIAGIO GRIMALDI** – Bari

Provincia di Foggia

3. Ass. **CAPPELLA MUSICALE ICONAVETERE** – *Foggia*

Provincia di Taranto

4. Ass. **AMICI DELLA MUSICA TARENTI CANTORES** - *Taranto*

- ATTIVITÀ DI **PRODUZIONE D'AUTORE E POPOLARE** (Ammessi: **7**)

Provincia di Bari

1. Ass. **COLLEGIUM MUSICUM** - *Bari*
2. S.n.c. **COSMASOLA** - *Bari*
3. P.s.c.a.r.l. **I FOLKABBESTIA** – *Bari*
4. Ass. **RADICANTO** – *Bari*

Provincia di Lecce

5. Ass. **ARAKNE - COMPAGNIA MEDITERRANEA -** *Martignano*
6. Ass. **ARS ORGANI GIROLAMO FRESCOBALDI -** *Monteroni di Lecce*
7. Ass. **MANIGOLD** - *Lecce*

- ATTIVITÀ DI **PROMOZIONE E DIFFUSIONE** (Ammessi: **30**)

Provincia di Bari

1. Ass. **A. DVORAK** - *Molfetta*
2. Ass. **A.G.I.MUS. (Associazione Giovanni Padovano Iniziative Musicali) -** *Mola di Bari*
3. Ass. **AMICI DELLA MUSICA – CASTELLANA -** *Castellana Grotte*
4. Ass. **AMICI DELLA MUSICA – MONOPOLI –** *Monopoli*
5. S.a.s. **ARTERA' di Chiara Liuzzi & Co.** - *Conversano*
6. Ass. **SOSTENITORI DELLA MUSICA AUDITORIUM -** *Castellana Grotte*
7. Ass. **AUDITORUM DIOCESANO VALLISA** - *Bari*
8. Ass. **CAMERATA MUSICALE BARESE –** *Bari*
9. Ass. **EUTERPE –** *Monopoli*
10. Ass. **IL CORETTO –** *Bari*
11. Ass. O.N.L.U.S. **MUSICANDO** – *Mola di Bari*
12. Ass. **ORCHESTRA DI PUGLIA E BASILICATA -** *Gravina in Puglia*
13. Soc. Coop. **SHAHRAZAD –** *Bari*

Provinia di BAT

14. Ass. **ATHENAEUM** – *Barletta*
15. Ass. **CULTURA E MUSICA G.CURCI -** *Barletta*

Provincia di Brindisi

16. Ass. **ARCOPU - associazione regionale cori pugliesi -** *Villa Castelli*
17. Ass. **FASANO MUSICA -** *Fasano*
18. D.i. **MUSICAEVENTI di Davide Marzolla** - - *Fasano*
19. Ass. **NINO ROTA -** *Brindisi*

Provincia di Foggia

20. Ass. **AMICI DELLA MUSICA – FOGGIA –** *Foggia*
21. Ass. **AMICI DELLA MUSICA – G. PAISIELLO –** *Lucera*
22. Ass. **AMICI DELLA MUSICA – SAN SEVERO –** *San Severo*
23. Ass. **FESTIVAL DEI MONTI DAUNI** - *Bovino*

Provincia di Lecce

24. Ass. **AMICI DELLA MUSICA P. CAFARO** – *Galatina*
25. Ass. **CAMERATA MUSICALE SALENTINA –** *Lecce*
26. Soc. Coop. a.r.l. **COOLCLUB –** *Lecce*
27. Ass. **SALETTA DELLA CULTURA GREGORIO VETRUGNO -** *Novoli*

Provincia di Taranto

28. Ass. **AMICI DELLA MUSICA "ARCANGELO SPERANZA" -** *Taranto*
29. s.r.l. **IDEA SHOW -** *Martina Franca*
30. Ass. **SIDDHARTA JAZZ ART -** *Taranto*

- ATTIVITÀ DI **RASSEGNE** (Ammessi: **35**)

Provincia di Bari

1. Soc. Coop. a r.l. **A/HEROSTRATO** – *Bari*
2. Ass. **ABUSUAN -** *Bari*
3. Ass. **AMADEUS** - *Noicattaro*
4. Ass. **AULOS -** *Noci*
5. Ass. **CAFE' 1799 -** *Acquaviva delle Fonti*
6. Ass. Cult. **CENTRO STUDI MUSICALI GIOVANNI COLAFEMMINA** – *Acquaviva delle Fonti*
7. Ass. **CONTRORITMI -** *Bari*
8. Ass. **DE FALLA –** *Bari*
9. Ass. **ENSEMBLE '05** – *Monopoli*
10. Ass. **HARMONIA –** *Bari*
11. Ass. **IN JAZZ** – *Bitonto*
12. Ass. **INSOLISUONI -** *Polignano a Mare*
13. Ass. **L'ALBERO DEI SOGNI** – *Bari*
14. Ass. Socio-Cult. **LA MACINA** – *Bitonto*
15. Ass. **M.A.S.I. –** *Polignano a Mare*
16. S.a.s. **OTIUM RECORDS di Rotola Antonio & Co.** - *Bari*
17. Ass. Cult. **RESEARCH PRESS – CENTRO STUDI F. LISZT** – *Bari*
18. Coop. a r.l. **ORCHESTRA DA CAMERA SONORA CORDA -** *Bari*
19. S.a.s. **WAVE-A-HEAD di Galizia T.&C.** – *Monopoli*

Provincia di Brindisi

20. Ass. **CAELIUM -** *Ceglie Messapica*
21. Ass. **CITTA' DI CISTERNINO -** *Cisternino*
22. Fondazione musicale **ISTITUTO CONCERTISTICO SCUOLA DI MUSICA DE ARMONIKA (ARMONICA CARBINIA) –** *Carovigno*

Provincia di Foggia

23. Ass. **RITMI E SONORITA' ETINICHE** – *Foggia*
24. Ass. **CENTRO ARTISTICO SOCIALE ITALSUD "NONSOLOJAZZ"** - *Foggia*

Provincia di Lecce

25. Ass. Cult. **CASA/LABORATORIO ALBANIA HOTEL** - *Lecce*
26. Ass. O.N.L.U.S. **GRECìA SALENTINA -** *Soleto*
27. Ass. **LUCIO BATTISTI** – *Nardò*
28. Ass. **MAD INTERNATIONAL –** *Copertino*
29. Ass. **SALENTO E MUSICA -** *Carpignano Salentino*

Provincia di Taranto

30. Ass. Mus. Cult. **ACCADEMIA DELLA CHITARRA CITTA' DI MOTTOLA** - *Mottola*
31. Ass. **ANTIPHONAE -** *Martina Franca*
32. Ass. **CULTURA ET MUSICA GIOVANNI PAISIELLO -** *Leporano*
33. Ass. **LA GHIRONDA -** *Martina Franca*
34. Ass. **MARTINARTE -** *Martina Franca*
35. Ass. **PROGETTO MUSICA VALERIA MARTINA -** *Massafra*

SETTORE: **DANZA**
Totale ammessi: **14**

- ATTIVITÀ DI **FESTIVAL** (Ammessi: **5**)

Provincia di Bari

1. Ass. **QUALIBO' – VISIONI DI PARTE** - *Bari*

Provincia di BAT

2. Ass. **ARTE&BALLETTO** – *Barletta*

Provincia di Foggia

3. Ass. **LA BELLA CUMPAGNIE** - *Monte Sant'Angelo*

Provincia di Lecce

4. Ass. **MICHEL FOKINE – BALLETTO DI PUGLIA** – *Cavallino*

Provincia di Taranto

5. Ass. **LILLIPUT** - *Massafra*

- ATTIVITÀ DI **PRODUZIONE** (Ammessi: **3**)

Provincia di Bari

1. Ass. **RESEXTENSA** – *Bari*
2. Fondazione **NICCOLO' PICCINNI** - *Bari*

Provincia di Lecce

3. Ass. **BALLETTO DEL SUD** – *Lecce*

- ATTIVITÀ DI **RASSEGNE** (Ammessi: **6**)

Provincia di Bari

1. Ass. **BREATHING ART COMPANY** - *Bari*
2. Ass. **GRUPPO DI CANTO POPOLARE BITONTINO RE PAMBANELLE** - *Bitonto*
3. Ass. **GRUPPO FOLKLORISTICO CITTA' DEI TRULLI** - *Alberobello*

Provincia di Foggia

4. Ass. **GRUPPO FOLKLORISTICO ECO DEL GARGANO** – *San Giovanni Rotondo*

Provincia di Lecce

5. Ass. **ADC COMUNICAZIONE** – *Corsano*

Provincia di Taranto

6. Ass. **GRUPPO FOLKLORISTICO CITTA' DI PALAGIANELLO** – *Palagianello*

SETTORE: **CINEMA**
Totale ammessi: **35**

- ATTIVITÀ DI **ESERCIZIO** (Ammessi: **18**)

Provincia di Bari

1. d. i. **ARMENISE GIUSEPPE** – *Bari*
2. s.r.l. **DIONYSIA FILM** - *Bari*
3. s.r.l. **FANTARCA'S MOVIE** - *Conversano*
4. d.i. **GESTIONE CINEMA TEATRO ROYAL DI DIANA NICOLETTA IRMA** - *Bari*
5. Ente Ecclesiale Parrocchia **IL PICCOLO CINEMA** - *Bari*
6. s.a.s. **IMMOBILIARE CINEMA di Giulio Di Lonardo** - *Bari*
7. d. i. **MONTEFUSCO PIERO** - *Conversano*
8. d. i. **PETRUZZI GIOVANBATTISTA** - *Monopoli*
9. Ente Ecclesiale Parrocchia **SS. SACRAMENTO** - *Bari*
10. d.i. **VIGNOLA SAVINO** - *Polignano a Mare*

Provincia di Brindisi

11. d.i. **GRASSI CARMELO** - *Brindisi*

Provincia di Foggia

12. d.i. **CICOLELLA FERDINANDO** - *San Severo*
13. d.i. **PALLADINO NICOLA** - *San Giovanni Rotondo*

Provincia di Lecce

14. Soc. coop. **DON BOSCO** – *Lecce*
15. Soc. Coop. **KAMA** – *Calimera*

Provincia di Taranto

16. S.n.c. **ARENA DEL SOLE** - *Taranto*
17. d.i. **CELLAMARO GIUSEPPE** – *Ginosa*
18. d.i. **MAGGIORE GIUSEPPE** – *Ginosa*

- ATTIVITÀ DI **FESTIVAL** (Ammessi: **7**)

Provincia di Bari

1. Ass. **ART PROMOTION** – *Corato*
2. Ass. **CIRCOLO DEL CINEMA ATALANTE** – *Conversano*
3. Ass. **COMUNITA' DI CORTE ALTINI** – *Bari*
4. Coop. soc. onlus **GET** – *Bari*
5. Ass. **NUOVE PRODUZIONI SPETTACOLARI** – *Bari*

Provincia di BAT

6. Ass. **NIRVANA** – *Trani*

Provincia di Lecce

7. Ass. **CINESALENTO** - *Tricase*

- ATTIVITÀ DI **RASSEGNE** (Ammessi: **10**)

Provincia di Bari

1. Ass. **BARI FILM &VIDEO** – *Bari*
2. Coop. a r.l. **FANTARCA** - *Bari*
3. Coop. a r.l onlus **IL NUOVO FANTARCA** - *Bari*
4. Circolo cinematogr. **IL PICCOLO PR.IN.CI.PE** – *Bari*
5. Ass. **INGEGNI** - *Bari*
6. Soc. Coop. A r.l. **MEDITERRANEA FILM** – *Bari*

Provincia di BAT

7. Ass. **CIRCOLO DEL CINEMA "RICCIOTTO CANUDO"** - *Bisceglie*

Provincia di Brindisi

8. d.i. **ACQUAVIVA ANGELO** - *Fasano*

Provincia di Foggia

9. Ass. **LA BOTTEGA DELL'ATTORE-TEATROSTUDIO DAUNO** - *Foggia*

Provincia di Lecce

10. Soc. Coop. a r.l. **BIG SUR** – *Lecce*

SETTORE: **SPETTACOLO VIAGGIANTE** Totale ammessi: **1**

- ATTIVITÀ DI **SPETTACOLO VIAGGIANTE** (Ammessi: **1**)

Provincia di Lecce

1. **WATERSPLASH** s.r.l. – *Cutrofiano*

SOGGETTI DI INTERESSE REGIONALE

(Art.8 Regolamento Regionale n.11/2007 e successive modifiche ed integrazioni)

1. Consorzio **TEATRO PUBBLICO PUGLIESE** – *Bari*
2. Fondazione Lirico Sinfonica **PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI** - *Bari*
3. Fondazione onlus **PAOLO GRASSI** - *Martina Franca (TA)*
4. *Fondazione **La Notte della Taranta** – Melpignano(LE)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 luglio 2009, n. 1020

D.D. n. 537 del 20/04/2009, pubblicata sul BURP n. 62 del 23/04/09: P.O. PUGLIA 2007-2013, Fondo Sociale Europeo, Asse I Adattabilità - Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 124/II/2006 e n. 41/II/2008: Avviso Pubblico per la presentazione di azioni formative per l'Apprendistato Professionalizzante APPR-PROF/2009: Assegnazione Buoni di Formazione (n. 1).

L'ANNO **2009** ADDÌ **6** DEL MESE LUGLIO IN BARI, PRESSO IL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive del Presidente della Giunta Regionale impartite agli uffici con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n.7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

In attuazione della legge regionale sull'apprendistato professionalizzante, "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante" del 22 novembre 2005, n.13, con determinazione dirigenziale **n. 537 del 20/04/2009, pubblicata sul BURP n. 62 del 23/04/09** è stato approvato l'avviso pubblico **APPR-PROF/2009** per la presentazione di azioni formative per l'Apprendistato Professionalizzante nell'ambito:

- del P.O. Puglia 2007-2013, Fondo Sociale Europeo, 2007IT051PO005, approvato con Decisione C (2007) 5767 del 21/11/2007;
- dei Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 124/II/2006 e n. 41/II/2008;

In esito al precitato avviso, alla data del **14/05/09** (data di ricezione dell'ultima istanza esaminata) sono pervenute al Servizio Formazione Professionale n. **19** istanze. Tali istanze sono state valutate secondo quanto previsto dall'Avviso APPR-PROF/2009, ovvero "... *come previsto dalla L.R. 13/2005 all'art 8 "Oneri derivanti dal finanziamento della formazione esterna", comma 6, l'assegnazione dei buoni avviene secondo l'ordine temporale di presentazione delle richieste ammissibili sino ad esaurimento delle risorse disponibili"*.

A seguito della verifica di ammissibilità, è risultato che n. **13** istanze sono state dichiarate ammissibili a finanziamento, mentre n. **6** istanze sono risultate non ammissibili per le motivazioni riportate nell'**allegato "B"**.

Nello specifico le n. **13** istanze dichiarate ammissibili, presentate da 13 soggetti proponenti, contengono complessivamente n. **86** azioni formative (suddivise in biennalità e triennalità) e l'elenco dei buoni di formazione assegnati per i corsi di formazione esterna rivolti ad apprendisti, con un costo complessivo pari ad **euro 2.339.040,00** secondo quanto riportato nell'**allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/01

La spesa di cui al presente atto, pari ad **euro 2.339.040,00,** derivante dall'assegnazione dei buoni di formazione, trova copertura nell'impegno di spesa già assunto con **D.D. n. 537 del 20/04/09**, con imputazione sul capitolo così come di seguito indicato:

- cap. 961050 - **euro 2.339.040,00** Residui di Stanziamento 2008

(fondi Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali **n. 124/II/2006**)

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Vincenti

DETERMINA

- di approvare le risultanze della valutazione delle n. **19** istanze presentate dai soggetti proponenti;

- di dichiarare ammissibili a finanziamento n. **13** istanze contenenti complessivamente n. **86** azioni formative (suddivise in biennalità e triennalità) e l'elenco dei buoni di formazione assegnati per i corsi di formazione esterna rivolti ad apprendisti, per una spesa complessiva pari ad **euro 2.339.040,00**, pervenute alla data del **14/05/09** (data di ricezione dell'ultima istanza) in esito all'Avviso **APPR-PROF/2009** approvato con **n. 537 del 20/04/2009, pubblicata sul BURP n. 62 del 23/04/09**, nell'ambito:
  - del P.O. Puglia 2007-2013, Fondo Sociale Europeo, 2007IT051PO005, approvato con Decisione C (2007) 5767 del 21/11/2007;
  - dei Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 124/II/2006 e n. 41/II/2008;

- di dare atto che le istanze ammesse a finanziamento sono n.13 e sono riportate nell'**allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da n. **9** pagine, contenente l'elenco dei buoni di formazione assegnati per le azioni di formazione esterna rivolti ad apprendisti;

- di dare atto che le istanze non ammesse a finanziamento sono n.6 e sono riportate nell'**allegato "B"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da n. **1** pagina;

- di dare atto che la spesa di cui al presente atto, pari ad **euro 2.339.040,00**, è garantita nei modi e nei termini indicati nella sezione contabile;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 4 pagine numerate dalla n. 1 alla n. 4 più l'allegato "A" composto da n. 9 pagine, numerate dalla n. 1 alla n. 9, e l'allegato "B" composto da n. 1 pagina:

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.10 giorni lavorativi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97, ed all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio
Giulia Campaniello

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

ASSE I - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Assegnazione buoni di formazione - n. 1

N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Monteore (n° appr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
1	34/1-1	29/04/2009	Associazione SE.R.I. - Formazione e Orientamento	Foggia	Foggia	1	Montatore Aeronautico Strutturale - POR0632b3APPRPROF0002	POR0713IAPPRPROF090001	3 di 3	72	14	1.008	€ 20.160,00	€ 20.160,00
					Foggia	2	Montatore Aeronautico Strutturale - POR0632b3APPRPROF0002	POR0713IAPPRPROF090002	3 di 4	72	2	144	€ 2.880,00	€ 23.040,00
							Montatore Aeronautico Strutturale - POR0632b3APPRPROF0002		4 di 4	88	2	176	€ 3.520,00	€ 26.560,00
					Foggia	3	Montatore Aeronautico Strutturale - POR0632b3APPRPROF0005	POR0713IAPPRPROF090003	3 di 3	72	15	1.080	€ 21.600,00	€ 48.160,00
					Foggia	4	Montatore Aeronautico Strutturale - POR0632b3APPRPROF0005	POR0713IAPPRPROF090004	3 di 4	72	2	144	€ 2.880,00	€ 51.040,00
							Montatore Aeronautico Strutturale - POR0632b3APPRPROF0005		4 di 4	88	2	176	€ 3.520,00	€ 54.560,00
					Foggia	5	Montatore Aeronautico Strutturale - POR0632b3APPRPROF0106	POR0713IAPPRPROF090005	3 di 3	72	17	1.224	€ 24.480,00	€ 79.040,00
					Foggia	6	Montatore Aeronautico Strutturale - POR0632b3APPRPROF0107	POR0713IAPPRPROF090006	3 di 4	72	4	288	€ 5.760,00	€ 84.800,00
							Montatore Aeronautico Strutturale - POR0632b3APPRPROF0107		4 di 4	88	4	352	€ 7.040,00	€ 91.840,00
					Foggia	7	Montatore Aeronautico Strutturale - POR0632b3APPRPROF0172	POR0713IAPPRPROF090007	3 di 3	72	17	1.224	€ 24.480,00	€ 116.320,00
					Foggia	8	Montatore Aeronautico Strutturale - POR0632b3APPRPROF0172	POR0713IAPPRPROF090008	3 di 4	72	1	72	€ 1.440,00	€ 117.760,00
							Montatore Aeronautico Strutturale - POR0632b3APPRPROF0172		4 di 4	88	1	88	€ 1.760,00	€ 119.520,00
					Foggia	9	Montatore Aeronautico Strutturale - POR0632b3APPRPROF0173	POR0713IAPPRPROF090009	3 di 4	72	1	72	€ 1.440,00	€ 120.960,00
							Montatore Aeronautico Strutturale - POR0632b3APPRPROF0173		4 di 4	88	1	88	€ 1.760,00	€ 122.720,00
					Foggia	10	Montatore Aeronautico Strutturale - POR0632b3APPRPROF0260	POR0713IAPPRPROF090010	3 di 3	72	11	792	€ 15.840,00	€ 138.560,00
					Foggia	11	Montatore Aeronautico Strutturale - POR0632b3APPRPROF0260	POR0713IAPPRPROF090011	3 di 4	72	6	432	€ 8.640,00	€ 147.200,00
							Montatore Aeronautico Strutturale - POR0632b3APPRPROF0260		4 di 4	88	6	528	€ 10.560,00	€ 157.760,00
							TOTALE			**1.320**	**106**	**7.888**	**€ 157.760,00**	
2	34/1-2	29/04/2009	Associazione SE.R.I. - Formazione e Orientamento	Foggia	Foggia	1	Tecnico Gestione della Produzione - POR0632b3APPRPROF0003	POR0713IAPPRPROF090012	3 di 5	72	8	576	€ 11.520,00	€ 169.280,00
							Tecnico Gestione della Produzione - POR0632b3APPRPROF0003		4 di 5	88	8	704	€ 14.080,00	€ 183.360,00
							Tecnico Gestione della Produzione - POR0632b3APPRPROF0003		5 di 5	112	8	896	€ 17.920,00	€ 201.280,00
					Foggia	2	Tecnico Gestione della Produzione - POR0632b3APPRPROF0082	POR0713IAPPRPROF090013	3 di 5	72	5	360	€ 7.200,00	€ 208.480,00
							Tecnico Gestione della Produzione - POR0632b3APPRPROF0082		4 di 5	88	5	440	€ 8.800,00	€ 217.280,00
							Tecnico Gestione della Produzione - POR0632b3APPRPROF0082		5 di 5	112	5	560	€ 11.200,00	**€ 228.480,00**
										544	**39**	**3.536**	**€ 70.720,00**	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

ASSE I - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Assegnazione buoni di formazione - n. 1

N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Monteore (n° appr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
3	34/1-3	29/04/2009	Associazione SE.R.I. - Formazione e Orientamento	Foggia	Foggia	1	Fabbricatore Materiali Compositi - POR0632b3APPRPROF0292	POR0713IAPPRPROF090014	2 di 3	74	11	814	€ 16.280,00	€ 244.760,00
							Fabbricatore Materiali Compositi - POR0632b3APPRPROF0292		3 di 3	74	11	814	€ 16.280,00	€ 261.040,00
					Foggia	2	Fabbricatore Materiali Compositi - POR0632b3APPRPROF0292	POR0713IAPPRPROF090015	2 di 4	74	13	962	€ 19.240,00	€ 280.280,00
							Fabbricatore Materiali Compositi - POR0632b3APPRPROF0292		3 di 4	74	13	962	€ 19.240,00	€ 299.520,00
							Fabbricatore Materiali Compositi - POR0632b3APPRPROF0292		4 di 4	88	13	1.144	€ 22.880,00	€ 322.400,00
					Foggia	3	Fabbricatore Materiali Compositi - POR0632b3APPRPROF0460	POR0713IAPPRPROF090016	2 di 3	74	2	148	€ 2.960,00	€ 325.360,00
							Fabbricatore Materiali Compositi - POR0632b3APPRPROF0460		3 di 3	74	2	148	€ 2.960,00	**€ 328.320,00**
										532	**65**	**4.992**	**€ 99.840,00**	
4	34/1-4	29/04/2009	Associazione SE.R.I. - Formazione e Orientamento	Foggia	Foggia	1	Tecnico di Gestione della Produzione	POR0713IAPPRPROF090017	3 di 5	72	1	72	€ 1.440,00	€ 329.760,00
							Tecnico di Gestione della Produzione		4 di 5	88	1	88	€ 1.760,00	€ 331.520,00
							Tecnico di Gestione della Produzione		5 di 5	112	1	112	€ 2.240,00	**€ 333.760,00**
										272	**3**	**272**	**€ 5.440,00**	
5	34/1-5	29/04/2009	Associazione SE.R.I. - Formazione e Orientamento	Foggia	Foggia	1	Addetto Macchine Controllo Numerico - POR0632b3APPRPROF0001	POR0713IAPPRPROF090018	3 di 3	72	17	1.224	€ 24.480,00	€ 358.240,00
					Foggia	2	Addetto Macchine Controllo Numerico - POR0632b3APPRPROF0004	POR0713IAPPRPROF090019	3 di 3	72	15	1.080	€ 21.600,00	€ 379.840,00
					Foggia	3	Addetto Macchine Controllo Numerico - POR0632b3APPRPROF0170	POR0713IAPPRPROF090020	3 di 3	72	10	720	€ 14.400,00	**€ 394.240,00**
										216	**42**	**3.024**	**€ 60.480,00**	
6	34/1-6	29/04/2009	Associazione SE.R.I. - Formazione e Orientamento	Foggia	Foggia	1	Addetto alla stampa	POR0713IAPPRPROF090021	1 di 3	80	16	1.280	€ 25.600,00	€ 419.840,00
							Addetto alla stampa		2 di 3	80	16	1.280	€ 25.600,00	€ 445.440,00
							Addetto alla stampa		3 di 3	80	16	1.280	€ 25.600,00	**€ 471.040,00**
										240	**48**	**3.840**	**€ 76.800,00**	
7	34/1-7	29/04/2009	Associazione SE.R.I. - Formazione e Orientamento	Foggia	Foggia	1	Conduttore Macchine a Controllo Numerico - POR0632b3APPRPROF0170	POR0713IAPPRPROF090022	2 di 3	74	1	74	€ 1.480,00	€ 472.520,00
							Conduttore Macchine a Controllo Numerico - POR0632b3APPRPROF0170		3 di 3	72	1	72	€ 1.440,00	€ 473.960,00
					Foggia	2	Conduttore Macchine a Controllo Numerico - POR0632b3APPRPROF0291	POR0713IAPPRPROF090023	2 di 3	74	15	1.110	€ 22.200,00	€ 496.160,00
							Conduttore Macchine a Controllo Numerico - POR0632b3APPRPROF0291		3 di 3	72	15	1.080	€ 21.600,00	**€ 517.760,00**
										292	**32**	**2.336**	**€ 46.720,00**	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

ASSE I - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Assegnazione buoni di formazione - n. 1

N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Monteore (n° appr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
8	34/1-8	29/04/2009	Associazione SE.R.I. - Formazione e Orientamento	Foggia	Foggia	1	Tecnico di Gestione della Produzione - POR0632b3APPRPROF0261	POR0713IAPPRPROF090024	2 di 5	74	1	74	€ 1.480,00	€ 519.240,00
							Tecnico di Gestione della Produzione - POR0632b3APPRPROF0261		3 di 5	72	1	72	€ 1.440,00	€ 520.680,00
							Tecnico di Gestione della Produzione - POR0632b3APPRPROF0261		4 di 5	88	1	88	€ 1.760,00	€ 522.440,00
					Foggia	2	Tecnico di Gestione della Produzione - POR0632b3APPRPROF0459	POR0713IAPPRPROF090025	2 di 5	74	6	444	€ 8.880,00	€ 531.320,00
							Tecnico di Gestione della Produzione - POR0632b3APPRPROF0459		3 di 5	72	6	432	€ 8.640,00	€ 539.960,00
							Tecnico di Gestione della Produzione - POR0632b3APPRPROF0459		4 di 5	88	6	528	€ 10.560,00	**€ 550.520,00**
										468	**21**	**1.638**	**€ 32.760,00**	
9	34/1-9	29/04/2009	Associazione SE.R.I. - Formazione e Orientamento	Foggia	Foggia	1	Addetto al Controllo e al Collaudo di Qualità - POR0632b3APPRPROF0259	POR0713IAPPRPROF090026	3 di3	74	13	962	€ 19.240,00	**€ 569.760,00**
										74	**13**	**962**	**€ 19.240,00**	
10	34/1-10	29/04/2009	Associazione SE.R.I. - Formazione e Orientamento	Foggia	Foggia	1	Fabbricatore Materiali Compositi - POR0632b3APPRPROF0003	POR0713IAPPRPROF090027	3 di 3	74	12	888	€ 17.760,00	€ 587.520,00
					Foggia	2	Fabbricatore Materiali Compositi - POR0632b3APPRPROF0006	POR0713IAPPRPROF090028	3 di 4	74	8	592	€ 11.840,00	€ 599.360,00
							Fabbricatore Materiali Compositi - POR0632b3APPRPROF0006		4 di 4	88	8	704	€ 14.080,00	€ 613.440,00
					Foggia	3	Fabbricatore Materiali Compositi - POR0632b3APPRPROF0006	POR0713IAPPRPROF090029	3 di 3	74	5	370	€ 7.400,00	€ 620.840,00
					Foggia	4	Fabbricatore Materiali Compositi - POR0632b3APPRPROF0104	POR0713IAPPRPROF090030	3 di 3	74	13	962	€ 19.240,00	€ 640.080,00
					Foggia	5	Fabbricatore Materiali Compositi - POR0632b3APPRPROF0105	POR0713IAPPRPROF090031	3 di 4	74	8	592	€ 11.840,00	€ 651.920,00
							Fabbricatore Materiali Compositi - POR0632b3APPRPROF0105		4 di 4	88	8	704	€ 14.080,00	€ 666.000,00
					Foggia	6	Fabbricatore Materiali Compositi - POR0632b3APPRPROF0171	POR0713IAPPRPROF090032	3 di 4	74	1	74	€ 1.480,00	€ 667.480,00
							Fabbricatore Materiali Compositi - POR0632b3APPRPROF0171		4 di 4	88	1	88	€ 1.760,00	€ 669.240,00
										708	**64**	**4.974**	**€ 99.480,00**	
11	34/3	06/05/2009	Istituto Maschile San Giuseppe	Canosa di Puglia	Canosa di Puglia	1	Confezionatore	POR0713IAPPRPROF090033	1 di 4	120	15	1.800	€ 36.000,00	€ 705.240,00
							Confezionatore		2 di 4	120	15	1.800	€ 36.000,00	€ 741.240,00
							Confezionatore		3 di 4	135	15	2.025	€ 40.500,00	€ 781.740,00
					Canosa di Puglia	2	Addetto di segreteria	POR0713IAPPRPROF090034	1 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 788.940,00
							Addetto di segreteria		2 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 796.140,00
							Addetto di segreteria		3 di 4	135	3	405	€ 8.100,00	€ 804.240,00
					Canosa di Puglia	3	Addetto no food	POR0713IAPPRPROF090035	1 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 809.040,00
							Addetto no food		2 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 813.840,00
							Addetto no food		3 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 818.640,00
					Canosa di Puglia	4	Addetto no food - POR0632b3APPRPROF0488	POR0713IAPPRPROF090036	2 di 3	120	9	1.080	€ 21.600,00	€ 840.240,00
							Addetto no food - POR0632b3APPRPROF0488		3 di 3	120	9	1.080	€ 21.600,00	€ 861.840,00
					Canosa di Puglia	5	Operaio Edile Polivalente - POR0632b3APPRPROF0489	POR0713IAPPRPROF090037	2 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 866.640,00
							Operaio Edile Polivalente - POR0632b3APPRPROF0489		3 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	**€ 871.440,00**
										1.590	**82**	**10.110**	**€ 202.200,00**	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

ASSE I - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Assegnazione buoni di formazione - n. 1

N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Monteore (n° appr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
			Associazione "Dante Alighieri"		Fasano	1	Operaio Edile Polivalente	POR0713IAPPRPROF090038	1 di 3	120	6	720	€ 14.400,00	€ 885.840,00
							Operaio Edile Polivalente		2 di 3	120	6	720	€ 14.400,00	€ 900.240,00
							Operaio Edile Polivalente		3 di 3	120	6	720	€ 14.400,00	€ 914.640,00
					Fasano	2	Pasticcere	POR0713IAPPRPROF090039	1 di 4,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 917.040,00
							Pasticcere		2 di 4,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 919.440,00
							Pasticcere		3 di 4,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 921.840,00
					Fasano	3	Pasticcere	POR0713IAPPRPROF090040	1 di 3	120	6	720	€ 14.400,00	€ 936.240,00
							Pasticcere		2 di 3	120	6	720	€ 14.400,00	€ 950.640,00
							Pasticcere		3 di 3	120	6	720	€ 14.400,00	€ 965.040,00
					Fasano	4	Pasticcere	POR0713IAPPRPROF090041	1 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 967.440,00
							Pasticcere		2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 969.840,00
							Pasticcere		3 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 972.240,00
					Fasano	5	Addetto vendita	POR0713IAPPRPROF090042	1 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 979.440,00
							Addetto vendita		2 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 986.640,00
							Addetto vendita		3 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 993.840,00
					Fasano	6	Produzione paste filate	POR0713IAPPRPROF090043	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 996.240,00
							Produzione paste filate		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 998.640,00
							Produzione paste filate		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.001.040,00
					Fasano	7	Montatore/installatore/attrezzista/manutentore meccanico	POR0713IAPPRPROF090044	1 di 4,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.003.440,00
							Montatore/installatore/attrezzista/manutentore meccanico		2 di 4,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.005.840,00
							Montatore/installatore/attrezzista/manutentore meccanico		3 di 4,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.008.240,00
					Fasano	8	Montatore/installatore/manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico	POR0713IAPPRPROF090045	1 di 3,5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.013.040,00
							Montatore/installatore/manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico		2 di 3,5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.017.840,00
							Montatore/installatore/manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico		3 di 3,5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.022.640,00
					Fasano	9	Montatore/installatore/manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico	POR0713IAPPRPROF090046	1 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.027.440,00
							Montatore/installatore/manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico		2 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.032.240,00
							Montatore/installatore/manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico		3 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.037.040,00
					Fasano	10	Addetto ufficio tecnico e progettazione	POR0713IAPPRPROF090047	1 di 3,5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.041.840,00
							Addetto ufficio tecnico e progettazione		2 di 3,5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.046.640,00
							Addetto ufficio tecnico e progettazione		3 di 3,5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.051.440,00

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

ASSE I - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Assegnazione buoni di formazione - n. 1

N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Monteore (n° appr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
			Associazione "Dante Alighieri"		Fasano	11	Addetto ufficio tecnico e progettazione	POR0713IAPPRPROF090048	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.053.840,00
							Addetto ufficio tecnico e progettazione		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.056.240,00
							Addetto ufficio tecnico e progettazione		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.058.640,00
					Fasano	12	Addetto logistica	POR0713IAPPRPROF090049	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.061.040,00
							Addetto logistica		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.063.440,00
							Addetto logistica		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.065.840,00
					Fasano	13	Addetto food	POR0713IAPPRPROF090050	1 di 4	120	8	960	€ 19.200,00	€ 1.085.040,00
							Addetto food		2 di 4	120	8	960	€ 19.200,00	€ 1.104.240,00
							Addetto food		3 di 4	120	8	960	€ 19.200,00	€ 1.123.440,00
					Fasano	14	Addetto food	POR0713IAPPRPROF090051	1 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.128.240,00
							Addetto food		2 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.133.040,00
							Addetto food		3 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.137.840,00
					Fasano	15	Addetto no food	POR0713IAPPRPROF090052	1 di 4	120	17	2.040	€ 40.800,00	€ 1.178.640,00
							Addetto no food		2 di 4	120	17	2.040	€ 40.800,00	€ 1.219.440,00
							Addetto no food		3 di 4	120	17	2.040	€ 40.800,00	€ 1.260.240,00
					Fasano	16	Addetto no food	POR0713IAPPRPROF090053	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.262.640,00
							Addetto no food		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.265.040,00
							Addetto no food		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.267.440,00
					Fasano	17	Addetto amministrativo	POR0713IAPPRPROF090054	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.269.840,00
							Addetto amministrativo		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.272.240,00
							Addetto amministrativo		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.274.640,00
					Fasano	18	Addetto amministrativo	POR0713IAPPRPROF090055	1 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 1.281.840,00
							Addetto amministrativo		2 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 1.289.040,00
							Addetto amministrativo		3 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 1.296.240,00
					Fasano	19	Addetto front e back office	POR0713IAPPRPROF090056	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.298.640,00
							Addetto front e back office		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.301.040,00
							Addetto front e back office		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.303.440,00
					Fasano	20	Addetto front e back office	POR0713IAPPRPROF090057	1 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 1.310.640,00
							Addetto front e back office		2 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 1.317.840,00
							Addetto front e back office		3 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 1.325.040,00

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

ASSE I - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Assegnazione buoni di formazione - n. 1

N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Monteore (n° appr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
12	34/9	07/05/2009	Associazione "Dante Alighieri"	Fasano	Fasano	21	Addetto alla produzione	POR0713IAPPRPROF090058	1 di 4	120	5	600	€ 12.000,00	€ 1.337.040,00
							Addetto alla produzione		2 di 4	120	5	600	€ 12.000,00	€ 1.349.040,00
							Addetto alla produzione		3 di 4	120	5	600	€ 12.000,00	€ 1.361.040,00
					Fasano	22	Addetto alla produzione	POR0713IAPPRPROF090059	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.363.440,00
							Addetto alla produzione		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.365.840,00
							Addetto alla produzione		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.368.240,00
					Fasano	23	Addetto alla produzione	POR0713IAPPRPROF090060	1 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.370.640,00
							Addetto alla produzione		2 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.373.040,00
					Fasano	24	Addetto al banco	POR0713IAPPRPROF090061	1 di 3	120	10	1.200	€ 24.000,00	€ 1.397.040,00
							Addetto al banco		2 di 3	120	10	1.200	€ 24.000,00	€ 1.421.040,00
							Addetto al banco		3 di 3	120	10	1.200	€ 24.000,00	€ 1.445.040,00
					Fasano	25	Addetto al banco	POR0713IAPPRPROF090062	1 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.449.840,00
							Addetto al banco		2 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.454.640,00
							Addetto al banco		3 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.459.440,00
					Fasano	26	Addetto alla sala	POR0713IAPPRPROF090063	1 di 3	120	8	960	€ 19.200,00	€ 1.478.640,00
							Addetto alla sala		2 di 3	120	8	960	€ 19.200,00	€ 1.497.840,00
							Addetto alla sala		3 di 3	120	8	960	€ 19.200,00	€ 1.517.040,00
					Fasano	27	Addetto alla sala	POR0713IAPPRPROF090064	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.519.440,00
							Addetto alla sala		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.521.840,00
							Addetto alla sala		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.524.240,00
					Fasano	28	Addetto alla sala	POR0713IAPPRPROF090065	1 di 2	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.529.040,00
							Addetto alla sala		2 di 2	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.533.840,00
					Fasano	29	Addetto movimento terra	POR0713IAPPRPROF090066	1 di 4,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.536.240,00
							Addetto movimento terra		2 di 4,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.538.640,00
							Addetto movimento terra		3 di 4,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.541.040,00
					Fasano	30	Operaio edile polivalente	POR0713IAPPRPROF090067	1 di 4,5	120	16	1.920	€ 38.400,00	€ 1.579.440,00
							Operaio edile polivalente		2 di 4,5	120	16	1.920	€ 38.400,00	€ 1.617.840,00
							Operaio edile polivalente		3 di 4,5	120	16	1.920	€ 38.400,00	€ 1.656.240,00

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

ASSE I - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Assegnazione buoni di formazione - n. 1

N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Monteore (n° appr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
			Associazione "Dante Alighieri"		Fasano	31	Operaio edile polivalente	POR0713IAPPRPROF090068	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.658.640,00
							Operaio edile polivalente		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.661.040,00
							Operaio edile polivalente		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.663.440,00
					Fasano	32	Operaio edile polivalente	POR0713IAPPRPROF090069	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.665.840,00
							Operaio edile polivalente		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.668.240,00
							Operaio edile polivalente		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.670.640,00
					Fasano	33	Acconciatore	POR0713IAPPRPROF090070	1 di 5	120	7	840	€ 16.800,00	€ 1.687.440,00
							Acconciatore		2 di 5	120	7	840	€ 16.800,00	€ 1.704.240,00
							Acconciatore		3 di 5	120	7	840	€ 16.800,00	€ 1.721.040,00
					Fasano	34	Estetista	POR0713IAPPRPROF090071	1 di 4,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.723.440,00
							Estetista		2 di 4,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.725.840,00
							Estetista		3 di 4,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.728.240,00
					Fasano	35	Estetista	POR0713IAPPRPROF090072	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.730.640,00
							Estetista		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.733.040,00
							Estetista		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.735.440,00
					Fasano	36	Manutentore	POR0713IAPPRPROF090073	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.737.840,00
							Manutentore		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.740.240,00
							Manutentore		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.742.640,00
					Fasano	37	Operaio edile polivalente	POR0713IAPPRPROF090074	1 di 2,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.745.040,00
							Operaio edile polivalente		2 di 2,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.747.440,00
							Operaio edile polivalente		2,5 di 2,5	60	1	60	€ 1.200,00	€ 1.748.640,00

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

ASSE I - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Assegnazione buoni di formazione - n. 1

N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Monteore (n° appr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
			Associazione "Dante Alighieri"		Fasano	38	Operaio edile polivalente - POR0632b3APPRPROF0620	POR0713IAPPRPROF090075	2 di 4,5	120	8	960	€ 19.200,00	€ 1.767.840,00
							Operaio edile polivalente - POR0632b3APPRPROF0620		3 di 4,5	120	8	960	€ 19.200,00	€ 1.787.040,00
							Operaio edile polivalente - POR0632b3APPRPROF0620		4 di 4,5	120	8	960	€ 19.200,00	€ 1.806.240,00
					Fasano	39	Operaio edile polivalente - POR0632b3APPRPROF0217	POR0713IAPPRPROF090076	2 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.811.040,00
							Operaio edile polivalente - POR0632b3APPRPROF0217		3 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.815.840,00
							Operaio edile polivalente - POR0632b3APPRPROF0217		4 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.820.640,00
					Fasano	40	Addetto no food - POR0632b3APPRPROF0617	POR0713IAPPRPROF090077	2 di 4	120	12	1.440	€ 28.800,00	€ 1.849.440,00
							Addetto no food - POR0632b3APPRPROF0617		3 di 4	120	12	1.440	€ 28.800,00	€ 1.878.240,00
							Addetto no food - POR0632b3APPRPROF0617		4 di 4	120	12	1.440	€ 28.800,00	€ 1.907.040,00
					Fasano	41	Addetto food - POR0632b3APPRPROF0616	POR0713IAPPRPROF090078	2 di 4	120	5	600	€ 12.000,00	€ 1.919.040,00
							Addetto food - POR0632b3APPRPROF0616		3 di 4	120	5	600	€ 12.000,00	€ 1.931.040,00
							Addetto food - POR0632b3APPRPROF0616		4 di 4	120	5	600	€ 12.000,00	€ 1.943.040,00
					Fasano	42	Addetto food - POR0632b3APPRPROF0615	POR0713IAPPRPROF090079	2 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.947.840,00
							Addetto food - POR0632b3APPRPROF0615		3 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.952.640,00
					Fasano	43	Addetto amministrativo - POR0632b3APPRPROF0618	POR0713IAPPRPROF090080	2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.955.040,00
							Addetto amministrativo - POR0632b3APPRPROF0618		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.957.440,00
					Fasano	44	Addetto amministrativo - POR0632b3APPRPROF0619	POR0713IAPPRPROF090081	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.959.840,00
							Addetto amministrativo - POR0632b3APPRPROF0619		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.962.240,00
							Addetto amministrativo - POR0632b3APPRPROF0619		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.964.640,00
					Fasano	45	Addetto amministrativo - POR0632b3APPRPROF0206	POR0713IAPPRPROF090082	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.967.040,00
							Addetto amministrativo - POR0632b3APPRPROF0206		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.969.440,00
							Addetto amministrativo - POR0632b3APPRPROF0206		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	**€ 1.971.840,00**
										15.660	**459**	**55.020**	**€ 1.100.400,00**	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

ASSE I - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Assegnazione buoni di formazione - n. 1

N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Monteore (n° appr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
13	34/11	14/05/2009	ASSOCOM - Associazione Commercianti	Altamura	Altamura	1	Operaio edile polivalente	POR0713IAPPRPROF090083	1 di 3	120	6	720	€ 14.400,00	€ 1.986.240,00
							Operaio edile polivalente		2 di 3	120	6	720	€ 14.400,00	€ 2.000.640,00
							Operaio edile polivalente		3 di 3	120	6	720	€ 14.400,00	**€ 2.015.040,00**
										360	**18**	**2.160**	**€ 43.200,00**	
					Altamura	2	Addetto no food	POR0713IAPPRPROF090084	1 di 3	120	16	1.920	€ 38.400,00	€ 2.053.440,00
							Addetto no food		2 di 3	120	16	1.920	€ 38.400,00	€ 2.091.840,00
							Addetto no food		3 di 3	120	16	1.920	€ 38.400,00	**€ 2.130.240,00**
										360	**48**	**5.760**	**€ 115.200,00**	
					Altamura	3	Operaio edile polivalente	POR0713IAPPRPROF090085	1 di 3	120	23	2.760	€ 55.200,00	€ 2.185.440,00
							Operaio edile polivalente		2 di 3	120	23	2.760	€ 55.200,00	€ 2.240.640,00
							Operaio edile polivalente		3 di 3	120	23	2.760	€ 55.200,00	**€ 2.295.840,00**
										360	**69**	**8.280**	**€ 165.600,00**	
					Altamura	4	Addetto food	POR0713IAPPRPROF090086	1 di 3	120	6	720	€ 14.400,00	€ 2.310.240,00
							Addetto food		2 di 3	120	6	720	€ 14.400,00	€ 2.324.640,00
							Addetto food		3 di 3	120	6	720	€ 14.400,00	**€ 2.339.040,00**
										360	**18**	**2.160**	**€ 43.200,00**	
										23.356	**1.127**	**116.952**	**€ 2.339.040,00**	**€ 2.339.040,00**

Allegato "B"

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

ASSE I - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Elenco esclusi dall'assegnazione buoni di formazione - n. 1

N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Motivl dell'esclusione
1	34/5	07/05/2009	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Bari	Inosservanza delle condizioni previste a pena di esclusione dal paragrafo F), comma I, n°1), dell'Avviso APPR.PROF/2009 (domanda di accesso alla procedura non conforme all'allegato 1).
2	34/6	07/05/2009	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Bari	Inosservanza delle condizioni previste a pena di esclusione dal paragrafo F), comma I, n°1), dell'Avviso APPR.PROF/2009 (domanda di accesso alla procedura non conforme all'allegato 1).
3	34/7	07/05/2009	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Bari	Inosservanza delle condizioni previste a pena di esclusione dal paragrafo F), comma I, n°1), dell'Avviso APPR.PROF/2009 (domanda di accesso alla procedura non conforme all'allegato 1).
4	34/8	07/05/2009	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Bari	Inosservanza delle condizioni previste a pena di esclusione dal paragrafo F), comma I, n°1), dell'Avviso APPR.PROF/2009 (domanda di accesso alla procedura non conforme all'allegato 1).
5	34/10	12/05/2009	C.A.T. Confcommercio P.M.I. S.c.a r.l.	Foggia	Inosservanza delle condizioni previste a pena di esclusione dal paragrafo F), comma I, n°1), dell'Avviso APPR.PROF/2009 (domanda di accesso alla procedura non conforme all'allegato 1).
6	34/12	14/05/2009	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Bari	Inosservanza delle condizioni previste a pena di esclusione dal paragrafo F), comma I, n°1), dell'Avviso APPR.PROF/2009 (domanda di accesso alla procedura non conforme all'allegato 1).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 13 maggio 2009, n. 73

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BA1 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

L'anno **2009 addì** 13 del **mese** di maggio, in Modugno, nella sede del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, il Dirigente Ing. Antonello ANTONICELLI ha adottato il seguente provvedimento.

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che modifica la struttura del tributo, articolando l'aliquota da attribuire in funzione di:
a. percentuale di raccolta differenziata (RD);
b. chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
c. organizzazione dei servizi unitari di raccolta e trasporto.

Visto che con Legge Regionale n. 42 del 19 dicembre 2008 è stato prorogato al 1 maggio 2009 il termine di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 3 agosto 2007, n. 25 e si è disposto che fino a tale data continuano ad applicarsi le aliquote vigenti.

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato Emergenza ambientale 9 dicembre 2005, n. 187 "*Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate*", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno.

Visto il comma 6 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e alla contestuale assegnazione a ciascun comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

Considerato che per l'anno 2007 il citato piano di gestione dei rifiuti stabilisce un obiettivo di raccolta differenziata pari al 32%.

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07
- in relazione al metodo di calcolo della quota di ecotassa (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2007 pari al 32%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Viste le note del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche prot. nn. 5531 del 16 settembre 2008, 6536 del 31 ottobre 2008 e 6654 del 5 novembre 2008 indirizzate ai Presidenti dei consorzi e delle Autorità d'Ato rifiuti della Puglia, nonché all'Anci Puglia con cui sono stati richiamati e sollecitati gli adempimenti previsti dalla citata Legge regionale n° 25/07.

Visto che il Consorzio dei comuni del bacino BA1 ha trasmesso le seguenti note inerenti alla documentazione prevista dal comma 6 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 25/07, relativa al periodo 1 settembre 2007 - 31 agosto 2008:

- nota del Comune di Andria del 24 settembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 5948 del 07 ottobre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Capo del Settore Ambiente e Mobilità R. Napolitano;
- nota del Comune di Andria del 20 ottobre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 6480 del 29 ottobre 2008, con la quale si trasmettono integrazioni relative alla comunicazione del 24 settembre, a firma del Capo del Settore Ambiente e Mobilità R. Napolitano;
- nota del Comune di Corato del 29 settembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 6120 del 17 ottobre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Sindaco L. Perrone;
- nota del Comune di Terlizzi del 30 settembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 5911 del 06 ottobre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Sindaco V. Di Tria;
- nota del Comune di Barletta del 30 settembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 5947 del 07 ottobre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Dirigente del Settore Ambiente S. Mastrorillo;
- nota del Comune di Barletta del 06 novembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 6816 del 17 novembre 2008, con la quale si trasmettono integrazioni relative alla comunicazione del 30 settembre 2008, a firma del Sindaco N. Maffei;
- nota del Comune di Trani del 30 settembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 5953 del 07 ottobre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Sindaco G. Tarantini;

- nota del Comune di Molfetta del 30 settembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 5973 del 07 ottobre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Sindaco A. Azzollini;
- nota del Comune di Ruvo di Puglia del 30 settembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 6063 del 15 ottobre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Sindaco pro-tempore M. Stragapede;
- nota del Comune di Bisceglie del 30 settembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 6281 del 20 ottobre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del portavoce di F. C. Spina, Sindaco del Comune suddetto;
- nota del Comune di Canosa di Puglia del 07 novembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 6927 del 19 novembre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Sindaco F. Ventola.

Dalla documentazione pervenuta al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia si evince che:

- il Comune di Bisceglie non ha inviato le certificazioni rilasciate dagli esercenti degli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti da raccolta differenziata;
- il Comune di Canosa di Puglia non ha inviato le certificazioni rilasciate dagli esercenti degli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti da raccolta differenziata;
- il Comune di Ruvo di Puglia non ha inviato i dati relativi alla raccolta differenziata della frazione secca;
- il Comune di Trani non ha inviato le certificazioni rilasciate dagli esercenti degli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti da raccolta differenziata

e pertanto le dichiarazioni risultano incomplete.

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino BA1

~~HA~~	NON HA

provveduto, allo stato attuale, alla individuazione del gestore unico e pertanto non è applicabile la riduzione prevista all'aliquota di ecotassa;

Considerato che non sono attivi servizi di raccolta unitari e che la percentuale di raccolta differenziata è pari a:

Comune	Rd (percentuale)
Andria	6,86
Barletta	20,3
Bisceglie	9,97
Canosa di Puglia	10,4
Corato	16,6
Molfetta	23,34
Ruvo di Puglia	0,2
Terlizzi	9,42
Trani	9,55

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino BA1

~~HA~~	NON HA

provveduto, allo stato attuale, alla chiusura del ciclo e, pertanto, non è applicabile l'ulteriore sconto del 50% all'aliquota di ecotassa.

Ritenuto pertanto, sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte, secondo la tabella riassuntiva di seguito riportata,

Comune	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (percentuale)	Ecotassa 2009 (euro)
Andria	NO	NO	6,86	15
Barletta	NO	NO	20,3	11,25
Bisceglie	NO	NO	9,97	15
Canosa di Puglia	NO	NO	10,4	15
Corato	NO	NO	16,6	11,25
Molfetta	NO	NO	23,34	11,25
Ruvo di Puglia	NO	NO	0,2	15
Terlizzi	NO	NO	9,42	15
Trani	NO	NO	9,55	15

nella quale si è tenuto conto del dato dichiarato nelle note su richiamate, di dover procedere alla determinazione dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;
- vista la L.R. n. 42 del 19 dicembre 2008;

DETERMINA

- di approvare le seguenti aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2009, per ciascun comune dell'Ato BA1 così come riportate di seguito:

Comune	ATO	Ecotassa 2009 (euro)
Andria	BA1	15
Barletta	BA1	11,25
Bisceglie	BA1	15
Canosa di Puglia	BA1	15
Corato	BA1	11,25
Molfetta	BA1	11,25
Ruvo di Puglia	BA1	15
Terlizzi	BA1	15
Trani	BA1	15

- di disporre la pubblicazione della presente determina sul BURP, ai sensi del comma 6, art. 9, Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007.

- di trasmettere, in copia conforme, il presente atto al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;

- di notificare il presente provvedimento al Consorzio ATO BA1 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 13 maggio 2009, n. 74

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BA2 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

L'anno **2009 addì** 13 del **mese** di maggio, in Modugno, nella sede del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, il Dirigente Ing. Antonello ANTONICELLI ha adottato il seguente provvedimento.

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che modifica la struttura del tributo, articolando l'aliquota da attribuire in funzione di:
a. percentuale di raccolta differenziata (RD);
b. chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
c. organizzazione dei servizi unitari di raccolta e trasporto.

Visto che con Legge Regionale n. 42 del 19 dicembre 2008 è stato prorogato al 1 maggio 2009 il termine di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 3 agosto 2007, n. 25 e si è disposto che fino a tale data continuano ad applicarsi le aliquote vigenti.

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato Emergenza ambientale 9 dicembre 2005, n. 187 "*Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate*", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno.

Visto il comma 6 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e alla contestuale assegnazione a ciascun comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

Considerato che per l'anno 2007 il citato piano di gestione dei rifiuti stabilisce un obiettivo di raccolta differenziata pari al 32%.

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07
- in relazione al metodo di calcolo della quota di ecotassa (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2007 pari al 32%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Viste le note del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche prot. nn. 5531 del 16 settembre 2008, 6536 del 31 ottobre 2008 e 6654 del 5 novembre 2008 indirizzate ai Presidenti dei consorzi e delle Autorità d'Ato rifiuti della Puglia, nonché all'Anci Puglia con cui sono stati richiamati e sollecitati gli adempimenti previsti dalla citata Legge regionale n° 25/07.

Visto che il Consorzio dei comuni del bacino BA2 ha trasmesso le seguenti note inerenti alla documentazione prevista dal comma 6 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 25/07, relativa al periodo 1 settembre 2007 - 31 agosto 2008:

- nota del Comune di Modugno del 26 settembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 5796 del 29 settembre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Sindaco G. Rana;
- nota del Comune di Giovinazzo del 02 ottobre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 6070 del 15 ottobre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente V. Turturro;
- nota del Comune di Sannicandro di Bari del 06 novembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 6907 del 19 novembre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Responsabile della Sezione Ambiente ed Ecologia G. Casciaro;
- nota del Comune di Bitritto del 10 novembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 6790 del 17 novembre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del responsabile del Servizio di P. M. ed Ecologia S. Viesti;
- nota del Comune di Bitetto del 10 novembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 6791 del 17 novembre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Sindaco pro-tempore G. Iacovelli;
- nota del Comune di Bari del 10 novembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 6809 del 17 novembre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Vicesindaco E. Martinelli e del Direttore dell'Ufficio dell'Autorità di Bacino BA2 V. Campanaro;
- nota del Comune di Bitonto del 10 novembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 6227 del 19 novembre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Sindaco R. Valla;
- nota del Segretario Generale dell'Ufficio Ambiente del Comune di Bitonto del 27 novembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 7493 del 15 dicembre 2008, con la quale si trasmettono integrazioni relative alla comunicazione del 10 novembre 2008;
- nota del Comune di Binetto del 13 novembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 6800 del 17 novembre 2008 a firma del M.llo T. Martoscia dell'Ufficio di Polizia Municipale;
- nota del Comune di Palo del Colle del 14 novembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 7115 del 02 dicembre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Responsabile del Servizio di Igiene Urbana G. Floriello;

Dalla documentazione pervenuta al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia si evince che:

- il Comune di Binetto non ha inviato la dichiarazione a firma del legale rappresentante del Comune, nè le certificazioni rilasciate dagli esercenti gli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti da raccolta differenziata;
- il Comune di Bitetto non ha trasmesso documentazione completa, inviando Formulari di Identificazione Rifiuto in sostituzione di alcuni tra i certificati rilasciati dagli esercenti gli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti da raccolta differenziata;
- il Comune di Sannicandro di Bari non ha inviato le certificazioni rilasciate dagli esercenti gli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti da raccolta differenziata.

e pertanto le dichiarazioni risultano incomplete.

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino BA2

~~HA~~	NON HA

provveduto, allo stato attuale, alla individuazione del gestore unico e pertanto non è applicabile la riduzione prevista all'aliquota di ecotassa;

Considerato che non sono attivi servizi di raccolta unitari e che la percentuale di raccolta differenziata è pari a:

Comune	Rd (percentuale)
Bari	16,03
Binetto	10,93
Bitetto	5,37
Bitonto	2,3
Bitritto	14,88
Giovinazzo	12,15
Modugno	11,7
Palo del Colle	16,3
Sannicandro di Bari	5,57

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino BA2

~~HA~~	NON HA

provveduto, allo stato attuale, alla chiusura del ciclo e, pertanto, non è applicabile l'ulteriore sconto del 50% all'aliquota di ecotassa.

Ritenuto pertanto, sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte, secondo la tabella riassuntiva di seguito riportata

Comune	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (percentuale)	Ecotassa 2009 (euro)
Bari	NO	NO	16,03	11,25
Binetto	NO	NO	10,93	15
Bitetto	NO	NO	5,37	15
Bitonto	NO	NO	2,3	15
Bitritto	NO	NO	14,88	15
Giovinazzo	NO	NO	12,15	15
Modugno	NO	NO	11,7	15
Palo del Colle	NO	NO	16,3	11,25
Sannicandro di Bari	NO	NO	5,57	15

nella quale si è tenuto conto del dato dichiarato nelle note su richiamate di dover procedere alla determinazione dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001
Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;
- vista la L.R. n. 42 del 19 dicembre 2008;

DETERMINA

- di approvare le seguenti aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2009, per ciascun comune dell'Ato BA2 così come riportate di seguito:

Comune	ATO	Ecotassa 2009 (euro)
Bari	BA2	11,25
Binetto	BA2	15
Bitetto	BA2	15
Bitonto	BA2	15
Bitritto	BA2	15
Giovinazzo	BA2	15
Modugno	BA2	15
Palo del Colle	BA2	11,25
Sannicandro di Bari	BA2	15

- di disporre la pubblicazione della presente determina sul BURP, ai sensi del comma 6, art. 9, Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007.
- di trasmettere, in copia conforme, il presente atto al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
- di notificare il presente provvedimento al Consorzio ATO BA2 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 13 maggio 2009, n. 75

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BA4 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

L'anno **2009 addì** 13 del **mese** di maggio, in Modugno, nella sede del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, il Dirigente Ing. Antonello ANTONICELLI ha adottato il seguente provvedimento.

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che modifica la struttura del tributo, articolando l'aliquota da attribuire in funzione di:
a. percentuale di raccolta differenziata (RD);
b. chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
c. organizzazione dei servizi unitari di raccolta e trasporto.

Visto che con Legge Regionale n. 42 del 19 dicembre 2008 è stato prorogato al 1 maggio 2009 il termine di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 3 agosto 2007, n. 25 e si è disposto che fino a tale data continuano ad applicarsi le aliquote vigenti.

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato Emergenza ambientale 9 dicembre 2005, n. 187 "*Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate*", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno.

Visto il comma 6 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e alla contestuale assegnazione a ciascun comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

Considerato che per l'anno 2007 il citato piano di gestione dei rifiuti stabilisce un obiettivo di raccolta differenziata pari al 32%.

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07
- in relazione al metodo di calcolo della quota di ecotassa (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2007 pari al 32%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Viste le note del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche prot. nn. 5531 del 16 settembre 2008, 6536 del 31 ottobre 2008 e 6654 del 5 novembre 2008 indirizzate ai Presidenti dei consorzi e delle Autorità d'Ato rifiuti della Puglia, nonché all'Anci Puglia con cui sono stati richiamati e sollecitati gli adempimenti previsti dalla citata Legge regionale n° 25/07.

Visto che il Consorzio dei comuni del bacino BA4 ha trasmesso le seguenti note inerenti alla documentazione prevista dal comma 6 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 25/07, relativa al periodo 1 settembre 2007 - 31 agosto 2008:

- nota dell'ATO BA4 inviata il 14 ottobre 2008 e acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 6029 del 15 ottobre 2008; con tale nota si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate dei Comuni di Cassano Murge, Poggiorsini, Santeramo in Colle, Spinazzola e Toritto;
- nota dell'ATO BA4 inviata il 07 novembre 2008 e acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 6881 del 18 novembre 2008; con tale nota si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate dei Comuni di Altamura, Gravina in Puglia e Grumo Appula;
- nota dell'ATO BA4 inviata il 21 novembre 2008 e acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 7302 del 09 dicembre 2008; con tale nota si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate dei Comuni di Gravina in Puglia Minervino Murge e Poggiorsini;

Dalla documentazione pervenuta al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia si evince che:

- il Comune di Altamura non ha inviato la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate;
- il Comune di Spinazzola non ha inviato le certificazioni rilasciate dagli esercenti degli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti da raccolta differenziata;
- il Comune di Toritto non ha inviato le certificazioni rilasciate dagli esercenti degli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti da raccolta differenziata;

e pertanto le dichiarazioni risultano incomplete.

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino BA4

~~HA~~	NON HA

provveduto, allo stato attuale, alla individuazione del gestore unico e pertanto non è applicabile la riduzione prevista all'aliquota di ecotassa;

Considerato che non sono attivi servizi di raccolta unitari e che la percentuale di raccolta differenziata è pari a:

Comune	Rd (percentuale)
Altamura	ND
Cassano delle Murge	8,96
Gravina in Puglia	6,25
Grumo Appula	3,4
Minervino Murge	3,8
Poggiorsini	12,86
Santeramo in Colle	14,2
Spinazzola	5,3
Toritto	9,87

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino BA4

~~HA~~	NON HA

provveduto, allo stato attuale, alla chiusura del ciclo e, pertanto, non è applicabile l'ulteriore sconto del 50% all'aliquota di ecotassa.

Ritenuto pertanto, sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte, secondo la tabella riassuntiva di seguito riportata

Comune	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (percentuale)	Ecotassa 2009 (euro)
Altamura	NO	NO	ND	15
Cassano delle Murge	NO	NO	8,96	15
Gravina in Puglia	NO	NO	6,25	15
Grumo Appula	NO	NO	3,4	15
Minervino Murge	NO	NO	3,8	15
Poggiorsini	NO	NO	12,86	15
Santeramo in Colle	NO	NO	14,2	15
Spinazzola	NO	NO	5,3	15
Toritto	NO	NO	9,87	15

nella quale si è tenuto conto del dato dichiarato nelle note su richiamate di dover procedere alla determinazione dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001
Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;
- vista la L.R. n. 42 del 19 dicembre 2008;

DETERMINA

- di approvare le seguenti aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2009, per ciascun comune dell'Ato BA4 così come riportate di seguito:

Comune	ATO	Ecotassa 2009 (euro)
Altamura	BA4	15
Cassano delle Murge	BA4	15
Gravina in Puglia	BA4	15
Grumo Appula	BA4	15
Minervino Murge	BA4	15
Poggiorsini	BA4	15
Santeramo in Colle	BA4	15
Spinazzola	BA4	15
Toritto	BA4	15

- di disporre la pubblicazione della presente determina sul BURP, ai sensi del comma 6, art. 9, Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007.
- di trasmettere, in copia conforme, il presente atto al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
- di notificare il presente provvedimento al Consorzio ATO BA4 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 13 maggio 2009, n. 76

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO FG5 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

L'anno **2009 addì** 13 del **mese** di maggio, in Modugno, nella sede del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, il Dirigente Ing. Antonello ANTONICELLI ha adottato il seguente provvedimento.

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che modifica la struttura del tributo, articolando l'aliquota da attribuire in funzione di:
a. percentuale di raccolta differenziata (RD);
b. chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
c. organizzazione dei servizi unitari di raccolta e trasporto.

Visto che con Legge Regionale n. 42 del 19 dicembre 2008 è stato prorogato al 1 maggio 2009 il termine di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 3 agosto 2007, n. 25 e si è disposto che fino a tale data continuano ad applicarsi le aliquote vigenti.

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato Emergenza ambientale 9 dicembre 2005, n. 187 "*Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate*", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno.

Visto il comma 6 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e alla contestuale assegnazione a ciascun comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

Considerato che per l'anno 2007 il citato piano di gestione dei rifiuti stabilisce un obiettivo di raccolta differenziata pari al 32%.

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07
- in relazione al metodo di calcolo della quota di ecotassa (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2007 pari al 32%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Viste le note del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche prot. nn. 5531 del 16 settembre 2008, 6536 del 31 ottobre 2008 e 6654 del 5 novembre 2008 indirizzate ai Presidenti dei consorzi e delle Autorità d'Ato rifiuti della Puglia, nonché all'Anci Puglia con cui sono stati richiamati e sollecitati gli adempimenti previsti dalla citata Legge regionale n° 25/07.

Visto che il Consorzio dei comuni del bacino FG5 non ha trasmesso alcuna nota inerente alla documentazione prevista dal comma 6 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 25/07, relativa al periodo 1 settembre 2007 - 31 agosto 2008 e pertanto deve applicarsi l'aliquota massima pari a 15 euro.

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino FG5

~~HA~~	NON HA

provveduto, allo stato attuale, alla individuazione del gestore unico e pertanto non è applicabile la riduzione prevista all'aliquota di ecotassa;

Considerato che non sono attivi servizi di raccolta unitari e che la percentuale di raccolta differenziata è pari a:

Comune	Rd (percentuale)
Accadia	ND
Anzano di Puglia	ND
Ascoli Satriano	ND
Bovino	ND
Candela	ND
Deliceto	ND
Monteleone di Puglia	ND
Panni	ND
Rocchetta	ND
Sant'Agata di Puglia	ND

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino FG5

HA	~~NON HA~~

provveduto, allo stato attuale e per quanto di sua competenza alla chiusura del ciclo e, pertanto, è applicabile l'ulteriore sconto del 50% all'aliquota di ecotassa.

Ritenuto pertanto, sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte, secondo la tabella riassuntiva di seguito riportata

Comune	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (%)	Ecotassa 2009 (euro)
Accadia	NO	SI	ND	7.5
Anzano di Puglia	NO	SI	ND	7.5
Ascoli Satriano	NO	SI	ND	7.5
Bovino	NO	SI	ND	7.5
Candela	NO	SI	ND	7.5
Deliceto	NO	SI	ND	7.5
Monteleone di Puglia	NO	SI	ND	7.5
Panni	NO	SI	ND	7.5
Rocchetta Sant'Antonio	NO	SI	ND	7.5
Sant'Agata di Puglia	NO	SI	ND	7.5

di dover procedere alla determinazione dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001
Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;
- vista la L.R. n. 42 del 19 dicembre 2008;

DETERMINA

- di approvare le seguenti aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2009, per ciascun comune dell'Ato FG5 così come riportate di seguito:

Comune	ATO	Ecotassa 2009 (euro)
Accadia	FG5	7.5
Anzano di Puglia	FG5	7.5
Ascoli Satriano	FG5	7.5
Bovino	FG5	7.5
Candela	FG5	7.5
Deliceto	FG5	7.5
Monteleone di Puglia	FG5	7.5
Panni	FG5	7.5
Rocchetta Sant'Antonio	FG5	7.5
Sant'Agata di Puglia	FG5	7.5

- di disporre la pubblicazione della presente determina sul BURP, ai sensi del comma 6, art. 9, Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007.

- di trasmettere, in copia conforme, il presente atto al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;

- di notificare il presente provvedimento al Consorzio ATO FG5 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.

il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 13 maggio 2009, n. 77

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO TA1 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

L'anno **2009 addì** 13 del **mese** di maggio, in Modugno, nella sede del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, il Dirigente Ing. Antonello ANTONICELLI ha adottato il seguente provvedimento.

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che modifica la struttura del tributo, articolando l'aliquota da attribuire in funzione di:
a. percentuale di raccolta differenziata (RD);
b. chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
c. organizzazione dei servizi unitari di raccolta e trasporto.

Visto che con Legge Regionale n. 42 del 19 dicembre 2008 è stato prorogato al 1 maggio 2009 il termine di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 3 agosto 2007, n. 25 e si è disposto che fino a tale data continuano ad applicarsi le aliquote vigenti.

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato Emergenza ambientale 9 dicembre 2005, n. 187 "*Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate*", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno.

Visto il comma 6 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e alla contestuale assegnazione a ciascun comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

Considerato che per l'anno 2007 il citato piano di gestione dei rifiuti stabilisce un obiettivo di raccolta differenziata pari al 32%.

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07

- in relazione al metodo di calcolo della quota di ecotassa (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2007 pari al 32%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Viste le note del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche prot. nn. 5531 del 16 settembre 2008, 6536 del 31 ottobre 2008 e 6654 del 5 novembre 2008 indirizzate ai Presidenti dei consorzi e delle Autorità d'Ato rifiuti della Puglia, nonché all'Anci Puglia con cui sono stati richiamati e sollecitati gli adempimenti previsti dalla citata Legge regionale n° 25/07.

Visto che il Consorzio dei comuni del bacino TA1 ha trasmesso le seguenti note inerenti alla documentazione prevista dal comma 6 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 25/07, relativa al periodo 1 settembre 2007 - 31 agosto 2008:

- nota del Comune di Ginosa del 30 settembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 5949 del 07 ottobre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Sindaco L. Montanaro;
- nota del Comune di Palagiano del 30 settembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 5950 del 07 ottobre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Responsabile del Settore Tecnico G. Laterza;
- nota del Comune di Crispiano del 02 ottobre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 6362 del 22 ottobre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Direttore dell'Ufficio Tecnico A. Pizzigallo.

Considerato che i Comuni di Castellaneta, Laterza, Martina Franca, Massafra, Montemesola, Mottola, Palagianello, Statte e Taranto non hanno inviato alcuna comunicazione, considerato inoltre che il Consorzio dei comuni del bacino TA1

~~HA~~	NON HA

provveduto, allo stato attuale, alla individuazione del gestore unico e pertanto non è applicabile la riduzione prevista all'aliquota di ecotassa;

Considerato che non sono attivi servizi di raccolta unitari e che la percentuale di raccolta differenziata è pari a:

Comune	Rd (percentuale)
Castellaneta	ND
Crispiano	4,5
Ginosa	8,71
Laterza	ND
Martina Franca	ND
Massafra	ND
Montemesola	ND
Mottola	ND
Palagianello	ND
Palagiano	9,38
Statte	ND
Taranto	ND

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino TA1

HA	~~NON HA~~

provveduto, allo stato attuale, alla chiusura del ciclo e, pertanto, è applicabile l'ulteriore sconto del 50% all'aliquota di ecotassa.

Ritenuto pertanto, sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte, secondo la tabella riassuntiva di seguito riportata

Comune	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (%)	Ecotassa 2009 (euro)
Castellaneta	NO	SI	ND	7.5
Crispiano	NO	SI	4,5	7.5
Ginosa	NO	SI	8,71	7.5
Laterza	NO	SI	ND	7.5
Martina Franca	NO	SI	ND	7.5
Massafra	NO	SI	ND	7.5
Montemesola	NO	SI	ND	7.5
Mottola	NO	SI	ND	7.5
Palagianello	NO	SI	ND	7.5
Palagiano	NO	SI	9,38	7.5
Statte	NO	SI	ND	7.5
Taranto	NO	SI	ND	7.5

nella quale si è tenuto conto del dato dichiarato nelle note su richiamate, di dover procedere alla determinazione dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001
Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;
- vista la L.R. n. 42 del 19 dicembre 2008;

DETERMINA

- di approvare le seguenti aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2009, per ciascun comune dell'Ato TA1 così come riportate di seguito:

Comune	ATO	Ecotassa 2009 (euro)
Castellaneta	TA1	7.5
Crispiano	TA1	7.5
Ginosa	TA1	7.5
Laterza	TA1	7.5
Martina Franca	TA1	7.5
Massafra	TA1	7.5
Montemesola	TA1	7.5
Mottola	TA1	7.5
Palagianello	TA1	7.5
Palagiano	TA1	7.5
Statte	TA1	7.5
Taranto	TA1	7.5

- di disporre la pubblicazione della presente determina sul BURP, ai sensi del comma 6, art. 9, Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007.

- di trasmettere, in copia conforme, il presente atto al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;

- di notificare il presente provvedimento al Consorzio ATO TA1 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.

il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 18 maggio 2009, n. 87

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BA5 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

L'anno **2009 addì** 18 del **mese** di maggio, in Modugno, nella sede del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, il Dirigente Ing. Antonello ANTONICELLI ha adottato il seguente provvedimento.

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che modifica la struttura del tributo, articolando l'aliquota da attribuire in funzione di:
a. percentuale di raccolta differenziata (RD);
b. chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
c. organizzazione dei servizi unitari di raccolta e trasporto.

Visto che con Legge Regionale n. 42 del 19 dicembre 2008 è stato prorogato al 1 maggio 2009 il termine di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 3 agosto 2007, n. 25 e si è disposto che fino a tale data continuano ad applicarsi le aliquote vigenti.

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato Emergenza ambientale 9 dicembre 2005, n. 187 "*Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate*", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno.

Visto il comma 6 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e alla contestuale assegnazione a ciascun comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

Considerato che per l'anno 2007 il citato piano di gestione dei rifiuti stabilisce un obiettivo di raccolta differenziata pari al 32%.

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07
- in relazione al metodo di calcolo della quota di ecotassa (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2007 pari al 32%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Viste le note del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche prot. nn. 5531 del 16 settembre 2008, 6536 del 31 ottobre 2008 e 6654 del 5 novembre 2008 indirizzate ai Presidenti dei consorzi e delle Autorità d'Ato rifiuti della Puglia, nonché all'Anci Puglia con cui sono stati richiamati e sollecitati gli adempimenti previsti dalla citata Legge regionale n° 25/07.

Visto che il Consorzio dei comuni del bacino BA5 ha trasmesso le seguenti note inerenti alla documentazione prevista dal comma 6 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 25/07, relativa al periodo 1 settembre 2007 - 31 agosto 2008:

- nota di G.P. Colapinto, Direttore Generale del Consorzio ATO BA5, del 07 novembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 6817 del 17 novembre 2008, con la quale si trasmettono le dichiarazioni relative alla produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma di F. Pistilli, Sindaco del Comune di Acquaviva delle Fonti; di M. Angiuli, Capo Settore di Polizia Municipale del Comune di Adelfia; di V. D. De Tomaso, Sindaco del Comune di Casamassima; di M. Laporta, Sindaco del Comune di Cellamare; di G. Petrelli, Sindaco del Comune di Locorotondo; di P. Liuzzi, Sindaco del Comune di Noci; di A. R. Bovino, Sindaco del Comune di Polignano a Mare; di M.T. Scalini, Dirigente della IV Ripartizione - Ufficio Ambiente del Comune di Putignano; di F. Boscia, Sindaco del Comune di Sammichele di Bari; di M. Cassano, Sindaco del Comune di Triggiano; di V. Gigantelli, Sindaco pro-tempore del Comune di Turi; di G. Sifanno, Comandante del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Valenzano;
- nota di G.P. Colapinto, Direttore Generale del Consorzio ATO BA5, del 14 novembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 6910 del 10 novembre 2008, con la quale si trasmettono le dichiarazioni relative alla produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma di F. Tricase, Sindaco del Comune di Castellana Grotte; di G. Dipierro, Sindaco del Comune di Noicattaro, e di L. Di Gioia, Sindaco pro-tempore del Comune di Rutigliano;
- nota di G.P. Colapinto, Direttore Generale del Consorzio ATO BA5, del 29 novembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 7484 del 15 dicembre 2008, con la quale si trasmettono le dichiarazioni relative alla produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma di G. De Natale, Sindaco del Comune di Capurso; di M. Debellis, Responsabile del Settore Ambiente del Comune di Mola di Bari; nonchè le integrazioni relative alle comunicazioni trasmesse in precedenza dai Comuni di Castellana Grotte e Noci;
- nota di G.P. Colapinto, Direttore Generale del Consorzio ATO BA5, del 04 dicembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 7483 del 15 dicembre 2008, con la quale si trasmettono le dichiarazioni relative alla produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma di B. De Luca, Sindaco pro-tempore del Comune di Alberobello; di M. Palumbo, Comandante della Polizia Municipale del Comune di Monopoli.

Considerato che non è stata inviata nessuna documentazione relativa ai Comuni di Conversano e Gioia del Colle e che dalla documentazione pervenuta al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia si evince che:

- per il Comune di Adelfia sono state inviate le sole certificazioni rilasciate dagli esercenti gli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti da raccolta differenziata, e non la dichiarazione relativa alla produzione rifiuti e raccolte differenziate;
- per il Comune di Noci è stata trasmessa una dichiarazione non conforme;
- per il Comune di Putignano sono state inviate le sole certificazioni rilasciate dagli esercenti degli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti da raccolta differenziata, e non la dichiarazione relativa alla produzione rifiuti e raccolte differenziate

e pertanto le dichiarazioni risultano incomplete.

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino BA5

HA NON HA

~~HA~~	NON HA

provveduto, allo stato attuale, alla individuazione del gestore unico e pertanto non è applicabile la riduzione prevista all'aliquota di ecotassa;

Considerato che non sono attivi servizi di raccolta unitari e che la percentuale di raccolta differenziata è pari a:

Comune	Rd (percentuale)
Acquaviva delle Fonti	3,05
Adelfia	ND
Alberobello	8,55
Capurso	4,2
Casamassima	11,15
Castellana Grotte	12
Cellamare	22,61
Conversano	ND
Gioia del Colle	ND
Locorotondo	17
Mola di Bari	13,07
Monopoli	11,72
Noci	ND
Noicattaro	4,57
Polignano a Mare	18,94
Putignano	ND
Rutigliano	6,5
Sammichele di Bari	14,83
Triggiano	16,16
Turi	19,33
Valenzano	33,05

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino BA5

HA	~~NON HA~~

provveduto, allo stato attuale e per quanto di sua competenza, alla chiusura del ciclo e, pertanto, è applicabile l'ulteriore sconto del 50% all'aliquota di ecotassa.

Ritenuto pertanto, sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte, secondo la tabella riassuntiva di seguito riportata

Comune	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (percentuale)	Ecotassa 2009 (euro)
Acquaviva delle Fonti	NO	SI	3,05	7.5
Adelfia	NO	SI	ND	7.5
Alberobello	NO	SI	8,55	7.5
Capurso	NO	SI	4,2	7.5
Casamassima	NO	SI	11,15	7.5
Castellana Grotte	NO	SI	12	7.5
Cellamare	NO	SI	22,61	5.63
Conversano	NO	SI	ND	7.5
Gioia del Colle	NO	SI	ND	7.5
Locorotondo	NO	SI	17	5.63
Mola di Bari	NO	SI	13,07	7.5
Monopoli	NO	SI	11,72	7.5
Noci	NO	SI	ND	7.5
Noicattaro	NO	SI	4,57	7.5
Polignano a Mare	NO	SI	18,94	5.63
Putignano	NO	SI	ND	7.5
Rutigliano	NO	SI	6,5	7.5
Sammichele di Bari	NO	SI	14,83	7.5
Triggiano	NO	SI	16,16	5.63
Turi	NO	SI	19,33	5.63
Valenzano	NO	SI	33,05	1.87

nella quale si è tenuto conto del dato dichiarato nelle note su richiamate di dover procedere alla determinazione dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;
- vista la L.R. n. 42 del 19 dicembre 2008;

DETERMINA

- di approvare le seguenti aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2009, per ciascun comune dell'Ato BA5 così come riportate di seguito:

Comune	ATO	Ecotassa 2009 (euro)
Acquaviva delle Fonti	BA5	7.5
Adelfia	BA5	7.5
Alberobello	BA5	7.5
Capurso	BA5	7.5
Casamassima	BA5	7.5
Castellana Grotte	BA5	7.5
Cellamare	BA5	5.63
Conversano	BA5	7.5
Gioia del Colle	BA5	7.5
Locorotondo	BA5	5.63
Mola di Bari	BA5	7.5
Monopoli	BA5	7.5
Noci	BA5	7.5
Noicattaro	BA5	7.5
Polignano a Mare	BA5	5.63
Putignano	BA5	7.5
Rutigliano	BA5	7.5
Sammichele di Bari	BA5	7.5
Triggiano	BA5	5.63
Turi	BA5	5.63
Valenzano	BA5	1.87

- di disporre la pubblicazione della presente determina sul BURP, ai sensi del comma 6, art. 9, Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

- di trasmettere, in copia conforme, il presente atto al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;

- di notificare il presente provvedimento al Consorzio ATO BA5 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.

il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 18 maggio 2009, n. 88

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BR1 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

L'anno **2009 addì** 18 del **mese** di maggio, in Modugno, nella sede del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, il Dirigente Ing. Antonello ANTONICELLI ha adottato il seguente provvedimento.

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che modifica la struttura del tributo, articolando l'aliquota da attribuire in funzione di:
a. percentuale di raccolta differenziata (RD);
b. chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
c. organizzazione dei servizi unitari di raccolta e trasporto.

Visto che con Legge Regionale n. 42 del 19 dicembre 2008 è stato prorogato al 1 maggio 2009 il termine di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 3 agosto 2007, n. 25 e si è disposto che fino a tale data continuano ad applicarsi le aliquote vigenti.

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato Emergenza ambientale 9 dicembre 2005, n. 187 "*Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate*", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno.

Visto il comma 6 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e alla contestuale assegnazione a ciascun comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

Considerato che per l'anno 2007 il citato piano di gestione dei rifiuti stabilisce un obiettivo di raccolta differenziata pari al 32%.

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07
- in relazione al metodo di calcolo della quota di ecotassa (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2007 pari al 32%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Viste le note del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche prot. nn. 5531 del 16 settembre 2008, 6536 del 31 ottobre 2008 e 6654 del 5 novembre 2008 indirizzate ai Presidenti dei consorzi e delle Autorità d'Ato rifiuti della Puglia, nonché all'Anci Puglia con cui sono stati richiamati e sollecitati gli adempimenti previsti dalla citata Legge regionale n° 25/07.

Visto che il Consorzio dei comuni del bacino BR1 ha trasmesso le seguenti note inerenti alla documentazione prevista dal comma 6 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 25/07, relativa al periodo 1 settembre 2007 - 31 agosto 2008:

- nota del Comune di San Vito dei Normanni del 30 settembre 2008 con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma di P. Passante, Responsabile del Settore Igiene Urbana;
- nota del Comune di Brindisi del 13 novembre 2008 con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Sindaco pro-tempore D. Mennitti;
- nota dell'ATO BR1 del 22 aprile 2009 con la quale si trasmette il "*Contratto per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e rifiuti assimilabili avviati allo smaltimento, raccolte differenziate, servizi accessori, servizi per la tutela dell'ambiente in tutti i Comuni del bacino BR/1*".

Visto che i Comuni di Carovigno, Cellino San Marco, Cisternino, Fasano, Mesagne, Ostuni, San Donaci, San Pietro Vernotico e Torchiarolo non hanno fatto pervenire la documentazione prevista.

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino BR1

HA	~~NON HA~~

provveduto, allo stato attuale, alla individuazione del gestore unico e pertanto è applicabile la riduzione prevista all'aliquota di ecotassa.

Considerato che se pur attivi servizi di raccolta unitari non è stato possibile determinare la percentuale di raccolta differenziata

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino BR1

~~HA~~	NON HA

provveduto, allo stato attuale, alla chiusura del ciclo e, pertanto, non è applicabile l'ulteriore sconto del 50% all'aliquota di ecotassa.

Ritenuto pertanto, sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte, secondo la tabella riassuntiva di seguito riportata

Ato	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (%)	Ecotassa 2009 (euro)
BR1	SI	NO	ND	10

nella quale si è tenuto conto del dato dichiarato nelle note su richiamate, di dover procedere alla determinazione dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;
- vista la L.R. n. 42 del 19 dicembre 2008;

DETERMINA

- di approvare le seguenti aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2009, per l'ATO BR1 pari a 10 euro/t;
- di disporre la pubblicazione della presente determina sul BURP, ai sensi del comma 6, art. 9, Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;
- di trasmettere, in copia conforme, il presente atto al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
- di notificare il presente provvedimento al Consorzio ATO BR1 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.

il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 18 maggio 2009, n. 89

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BR2 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

L'anno **2009 addì** 18 del **mese** di maggio, in Modugno, nella sede del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, il Dirigente Ing. Antonello ANTONICELLI ha adottato il seguente provvedimento.

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che modifica la struttura del tributo, articolando l'aliquota da attribuire in funzione di:
a. percentuale di raccolta differenziata (RD);
b. chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
c. organizzazione dei servizi unitari di raccolta e trasporto.

Visto che con Legge Regionale n. 42 del 19 dicembre 2008 è stato prorogato al 1 maggio 2009 il termine di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 3 agosto 2007, n. 25 e si è disposto che fino a tale data continuano ad applicarsi le aliquote vigenti.

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato Emergenza ambientale 9 dicembre 2005, n. 187 "*Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate*", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno.

Visto il comma 6 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e alla contestuale assegnazione a ciascun comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

Considerato che per l'anno 2007 il citato piano di gestione dei rifiuti stabilisce un obiettivo di raccolta differenziata pari al 32%.

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07

- in relazione al metodo di calcolo della quota di ecotassa (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2007 pari al 32%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Viste le note del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche prot. nn. 5531 del 16 settembre 2008, 6536 del 31 ottobre 2008 e 6654 del 5 novembre 2008 indirizzate ai Presidenti dei consorzi e delle Autorità d'Ato rifiuti della Puglia, nonché all'Anci Puglia con cui sono stati richiamati e sollecitati gli adempimenti previsti dalla citata Legge regionale n° 25/07.

Visto che il Consorzio dei comuni del bacino BR2 ha trasmesso le seguenti note inerenti alla documentazione prevista dal comma 6 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 25/07, relativa al periodo 1 settembre 2007 - 31 agosto 2008:

- nota del Comune di Ceglie Messapica del 02 ottobre 2008 con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Responsabile della V area - Turistica, Storico-culturale, Agro-ambientale M. Carrozzo;
- nota del Comune di San Michele Salentino del 04 ottobre 2008 con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Responsabile del Servizio Ambiente A.R. Filomeno;
- nota del Consorzio ATO Br/2 del 24 dicembre 2008 con cui si comunica la conclusione delle procedure di gara per l'individuazione del gestore unico e la conseguente sottoscrizione del contratto di servizio;

Dalla documentazione pervenuta al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia si evince che:

- il Comune di Ceglie Messapica non ha inviato le certificazioni rilasciate dagli esercenti gli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti da raccolta differenziata e i dati relativi al rifiuto tal quale prodotto;
- il Comune di San Michele Salentino non ha inviato le certificazioni rilasciate dagli esercenti gli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti da raccolta differenziata.
- Visto che i Comuni di Erchie, Francavilla Fontana, Latiano, Oria, San Pancrazio Salentino, Torre Santa Susanna e Villa Castelli non hanno fatto pervenire la documentazione prevista.

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino BR2

HA	~~NON HA~~

provveduto, allo stato attuale, alla individuazione del gestore unico e pertanto è applicabile la riduzione prevista all'aliquota di ecotassa;

Considerato che se pur attivi servizi di raccolta unitari non è stato possibile determinare la percentuale di raccolta differenziata

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino BR2

~~HA~~	NON HA

provveduto, allo stato attuale, alla chiusura del ciclo e, pertanto, non è applicabile l'ulteriore sconto del 50% all'aliquota di ecotassa.

Ritenuto pertanto, sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte, secondo la tabella riassuntiva di seguito riportata

Ato	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (%)	Ecotassa 2009 (euro)
BR2	SI	NO	ND	10

nella quale si è tenuto conto del dato dichiarato nelle note su richiamate, di dover procedere alla determinazione dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001
Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;
- vista la L.R. n. 42 del 19 dicembre 2008;

DETERMINA

- di approvare le seguenti aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2009 per l'Ato BR2 pari a 10 euro/t.
- di disporre la pubblicazione della presente determina sul BURP, ai sensi del comma 6, art. 9, Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;
- di trasmettere, in copia conforme, il presente atto al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
- di notificare il presente provvedimento al Consorzio ATO BR2 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.

il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 18 maggio 2009, n. 90

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO TA3 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

L'anno **2009 addì** 18 del **mese** di maggio, in Modugno, nella sede del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, il Dirigente Ing. Antonello ANTONICELLI ha adottato il seguente provvedimento.

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che modifica la struttura del tributo, articolando l'aliquota da attribuire in funzione di:
a. percentuale di raccolta differenziata (RD);
b. chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
c. organizzazione dei servizi unitari di raccolta e trasporto.

Visto che con Legge Regionale n. 42 del 19 dicembre 2008 è stato prorogato al 1 maggio 2009 il termine di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 3 agosto 2007, n. 25 e si è disposto che fino a tale data continuano ad applicarsi le aliquote vigenti.

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato Emergenza ambientale 9 dicembre 2005, n. 187 "*Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate*", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno.

Visto il comma 6 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e alla contestuale assegnazione a ciascun comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

Considerato che per l'anno 2007 il citato piano di gestione dei rifiuti stabilisce un obiettivo di raccolta differenziata pari al 32%.

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07
- in relazione al metodo di calcolo della quota di ecotassa (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2007 pari al 32%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Viste le note del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche prot. nn. 5531 del 16 settembre 2008, 6536 del 31 ottobre 2008 e 6654 del 5 novembre 2008 indirizzate ai Presidenti dei consorzi e delle Autorità d'Ato rifiuti

della Puglia, nonché all'Anci Puglia con cui sono stati richiamati e sollecitati gli adempimenti previsti dalla citata Legge regionale n° 25/07.

Visto che il Consorzio dei comuni del bacino TA3 ha trasmesso le seguenti note inerenti alla documentazione prevista dal comma 6 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 25/07, relativa al periodo 1 settembre 2007 - 31 agosto 2008:

- nota del Comune di Grottaglie del 30 settembre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 5951 del 07 ottobre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Sindaco R. Bagnardi;
- nota del Comune di Monteiasi del 01 ottobre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 5946 del 07 ottobre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico D. Corona;
- nota del Comune di Monteparano del 01 ottobre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 5972 del 07 ottobre 2008, con la quale si trasmettono i soli certificati prodotti dalle aziende presso le quali si è conferito i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata
- nota del Comune di Avetrana del 03 ottobre 2008, acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 6460 del 28 ottobre 2008, con la quale si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziate.

Considerato che i Comuni di Carosino, Faggiano, Fragagnano, Leporano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe, Sava e Torricella non hanno comunicato quanto di competenza e che la documentazione trasmessa dai comuni di Monteparano e di Avetrana risulta incompleta

Considerato inoltre che il Consorzio dei comuni del bacino TA3

~~HA~~	NON HA

provveduto, allo stato attuale, alla individuazione del gestore unico e pertanto non è applicabile la riduzione prevista all'aliquota di ecotassa;

Considerato che non sono attivi servizi di raccolta unitari e che la percentuale di raccolta differenziata è pari a:

Comune	Rd (percentuale)
Avetrana	ND
Carosino	ND
Faggiano	ND
Fragagnano	ND
Grottaglie	13,11
Leporano	ND
Lizzano	ND
Manduria	ND
Maruggio	ND
Monteiasi	10,12
Monteparano	ND
Pulsano	ND
Roccaforzata	ND

San Giorgio Ionico	ND
San Marzano di San	ND
Sava	ND
Torricella	ND

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino TA3

~~HA~~	NON HA

provveduto, allo stato attuale, alla chiusura del ciclo e, pertanto, non è applicabile l'ulteriore sconto del 50% all'aliquota di ecotassa.

Ritenuto pertanto, sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte, secondo la tabella riassuntiva di seguito riportata

Comune	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (%)	Ecotassa 2009 (euro)
Avetrana	NO	NO	ND	15
Carosino	NO	NO	ND	15
Faggiano	NO	NO	ND	15
Fragagnano	NO	NO	ND	15
Grottaglie	NO	NO	13,11	15
Leporano	NO	NO	ND	15
Lizzano	NO	NO	ND	15
Manduria	NO	NO	ND	15
Maruggio	NO	NO	ND	15
Monteiasi	NO	NO	10,12	15
Monteparano	NO	NO	ND	15
Pulsano	NO	NO	ND	15
Roccaforzata	NO	NO	ND	15
San Giorgio Ionico	NO	NO	ND	15
San Marzano di San Giuseppe	NO	NO	ND	15
Sava	NO	NO	ND	15
Torricella	NO	NO	ND	15

nella quale si è tenuto conto del dato dichiarato nelle note su richiamate di dover procedere alla determinazione dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;
- vista la L.R. n. 42 del 19 dicembre 2008;

DETERMINA

- di approvare le seguenti aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2009 per ciascun comune dell'Ato TA3 così come riportate di seguito:

Comune	ATO	Ecotassa 2009 (euro)
Avetrana	TA3	15
Carosino	TA3	15
Faggiano	TA3	15
Fragagnano	TA3	15
Grottaglie	TA3	15
Leporano	TA3	15
Lizzano	TA3	15
Manduria	TA3	15
Maruggio	TA3	15
Monteiasi	TA3	15
Monteparano	TA3	15
Pulsano	TA3	15
Roccaforzata	TA3	15
San Giorgio Ionico	TA3	15
San Marzano di San Giuseppe	TA3	15
Sava	TA3	15
Torricella	TA3	15

- di disporre la pubblicazione della presente determina sul BURP, ai sensi del comma 6, art. 9, Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007.
- di trasmettere, in copia conforme, il presente atto al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
- di notificare il presente provvedimento al Consorzio ATO TA3 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.

il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 18 maggio 2009, n. 91

D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione del Piano di Caratterizzazione e Messa in sicurezza di Emergenza "Discarica abusiva in Località Cava Cafiero nel Comune di San Ferdinando di Puglia.

IL DIRIGENTE

- **Visti** gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
- **Vista** la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- **Viste** le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- **Visto** l'art. 242 del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;
- **Atteso** che il Comune di San Ferdinando di Puglia con nota n. 7325 del 22 Aprile 2009 ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione, per la successiva approvazione e al fine dell'acquisizione delle risorse di cui all'Accordo "Tutela Ambientale in Puglia" II Atto Integrativo;
- **Esaminato** l'elaborato del Piano di caratterizzazione concernente l'area di interesse, estesa per una superficie di circa 70.000 mq. utilizzata per l'estrazione di materiale lapideo e successivamente oggetto di abbandoni ripetuti di materiale inerte da demolizione e rifiuti pericolosi, situata in prossimità del fiume Ofanto(5 Km. Circa) e compresa nel pSIC Valle d'Ofanto come sito di tipo B e nel Parco dell'Ofanto;
- **Visti** gli esiti della Conferenza di Servizi istruttoria convocata ai sensi dell'art.14 della L.241/90 e sue m.e nel giorno 6 Maggio 2009 al fine del rilascio della prescritta approvazione del Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.lg.152/2006;
- **Esaminato** l'elaborato concernente il Piano della Caratterizzazione rimodulato alla luce delle osservazioni emerse in sede di Conferenza istruttoria del 6 maggio 2009, come da verbale trasmesso a tutti i soggetti convocati alla C.di S. con nota del 6/5/09 prot. n. A00/090/2633 e recepite dal Comune di San Ferdinando di Puglia;
- **Acquisito** agli atti della Conferenza di Servizio decisoria del 12 Maggio 2009 u.s. il parere favorevole della Provincia di Foggia relativamente alla valutazione di incidenza e della ASBAT - Barletta, Andria e Trani - con prescrizioni, già trasmesso anche al Comune di San Ferdinando di Puglia con nota prot. n. 52/I.P. del8/8/2009 e che si riportano di seguito:

- **Le pulizie delle attrezzature di scavo, da effettuarsi con detergenti e metanolo, venga eseguita in zona impermeabile eche i reflui di lavaggio siano raccolti e conferiti a ditte autorizzate;**
- **Le acque utilizzate per le prove di permeabilità siano acque potabili;**
- **I servizi igienici e gli spogliatoi per il personale siano in numero adeguato e regolarmente allacciati al serbatoio di acqua potabile e vasche stagne di raccolta reflui(in alternativa bagni chimici);**
- **Le operazioni di caratterizzazione e messa in sicurezza, da svolgersi contemporaneamente dovranno essere organizzate in modo tale da evitare rischi di interferenza;**
- **Lungo i bordi della cava dovranno essere montati parapetti in modo da evitare il rischio caduta;**
- **Dovranno essere valutate ed adottate idonee misura di sicurezza per scongiurare il rischio di caduta massi, in quanto è prevista l'esecuzione di operazioni all'interno della cava che presenta pareti in roccia fratturata**;

• **Visti** gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria, con la quale si valuta favorevolmente il Piano della Caratterizzazione presentato dal Comune di San Ferdinando di Puglia relativo all'area in località "Cava Cafiero", con salvezza del nulla osta di competenza dell'Ufficio Parchi Regionale, con le seguenti prescrizioni:
- **Circa la definizione dei punti di campionamento è necessario ricercare n. 4 punti di campionamento nell'intorno del sito, aggiungendone n. 1 ai n. 3 proposti dai progettisti, in modo da meglio definire il flusso di falda;**
- **I pozzi saranno ubicati con precisione dopo l'esecuzione del rilievo planoaltimetrico dei boccapozzi;**
- **Definita la direzione di flusso, dovrà essere eseguito il campionamento su n. 2 pozzi, uno a monte ed uno a valle idrogeologici;**
- **Circa gli analiti da ricercare in falda oltre a quelli già indicati dai progettisti nel Piano di caratterizzazione riformulato, dovranno essere determinati i parametri pH, potenziale redox, ossigeno disciolto e alifatici alogenati cancerogeni;**
- **Circa gli analiti da ricercare nei suoli oltre a quelli già indicati dai progettisti nel Piano di caratterizzazione riformulato si prescrive la determinazione di tutti gli alogenati cancerogeni e non;**
- **Per i punti di campionamento si prescrive di trasmettere una mappa dettagliata degli scavi e dei punti di campionamento(n.2 campioni per ogni punto, n. 1 nel primo metro di profondità e n. 1 a fondo scavo);**
- **Il punto di campionamento di "*bianco*" sarà ubicato in un'area all'estremità meridionale del sito, presso la costruzione diroccata**(in prossimità del punto P04 indicato in tav. 006);
- **Nelle aree nelle quali sono stati rinvenuti rifiuti speciali pericolosi, che hanno determinato potenziale contaminazione segnalata con nota comunale di Maggio 2008, dovranno essere intensificati i campionamenti mirati alla ricerca di tali rifiuti;**
- **In caso di riscontro della presenza di manufatti contenenti amianto, si dovrà procedere in conformità alla vigente normativa;**

• **Visto** il favorevole parere espresso dall'Ufficio Regionale Parchi e Riserve naturali con propria nota n. A089/5523 del 13 Maggio 2009, trasmessa anche al Comune di San Ferdinando di Puglia, che riporta le seguenti prescrizioni**:**
- ***"Le operazioni di campionamento attraverso bennaggio e scavo in trincea dei terreni palabili dovranno essere condotte contenendo tempi di esecuzione e volumi di materiale prelevato nei limiti strettamente necessari ad acquisire campioni statisticamente significativi ai fini della caratterizzazione;***
- ***Le aree interessate dalle operazioni di sosta e movimentazione di mezzi e materiali dovranno coincidere con quelle indicate nella documentazione tecnica integrativa trasmessa, situate in corrispondenza di piste e piazzali già presenti nell'ambito dell'ex cava;***
- ***In attesa degli esiti della caratterizzazione, fatti salvi i casi di rinvenimento di rifiuti che richiedano diverse procedure per le quali si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente, le superfici inte-***

ressate dal prelievo di campioni al termine delle operazioni dovranno essere ripristinate con sagoma analoga e con lo stesso materiale scavato;

- ***In riferimento alla esecuzione degli interventi di caratterizzazione ed alla realizzazione di tratti di recinzione perimetrale con tecniche di ingegneria naturalistica, dovrà essere rispettata la normale dinamica evolutiva della vegetazione spontanea che sta ricolonizzando l'area estrattiva dimessa, evitando di intervenire su piante arboree o arbustive presenti e prevedendo l'inverdimento esclusivamente con ecotipi locali"***;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

- **Ai sensi dell'art. 242, comma 3 di fare proprie** le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 12 Maggio 2009, il parere dell'ASBAT - Barletta, Andria e Trani - ed il parere dell'Ufficio regionale Parchi e Riserve Naturali, e per l'effetto, **di approvare il Piano di Caratterizzazione della Discarica in "Località Cafiero**", nel Comune di San Ferdinando di Puglia con le prescrizioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate;

- **Di fissare** l'avvio della caratterizzazione entro 45(quarantacinque) giorni dalla notifica del presente provvedimento;

- **Di notificare** il presente provvedimento alla Responsabile dell'Accordo "Tutela Ambientale in Puglia" - II Atto integrativo, del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica, per gli adempimenti amministrativo/contabili di propria competenza ed al Comune di San Ferdinando di Puglia;

- **Di trasmetter** il presente provvedimento alla Provincia di Foggia - Servizio Ambiente - via Telesforo - Foggia, all'ARPA Puglia DAP di Foggia, alla ASBAT;

- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito : www.regione.puglia.it;

Il presente provvedimento è redatto in un unico originale;
Il presente atto viene trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente f.f.
dell'Ufficio Bonifiche
Dott.ssa Teresa Pice

Il Dirigente
del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 18 maggio 2009, n. 92

D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione del Piano di Caratterizzazione "Discarica abusiva in Località Masseria Luparelli." Santeramo in Colle.

IL DIRIGENTE

- **Visti** gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;

- **Vista** la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;

- **Viste** le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- **Visti**
  - l'art. 242 del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;
  - l'art. 244 dello stesso Decreto legislativo concernente i poteri di ordinanza da parte delle pubbliche Amministrazioni nei confronti del responsabile, nei casi in cui siano stati individuati siti nei quali siano stati accertati livelli di contaminazione superiori ai valori di concentrazione soglia di contaminazione;

- **Atteso** che il Comune di Santeramo in Colle con provvedimento del Sindaco n. 4/URB del 30 Gennaio 2008 ha ordinato ai soggetti esecutore e proprietario dell'area di porre in essere ogni utile misura di messa in sicurezza di emergenza al fine di scongiurare il rischio per la salute e l'ambiente, nonché di predisporre e presentare, entro il termine fissato dal Comune medesimo in trenta giorni, il Piano della Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del D.lg.152/2006;

- **Preso atto** che entro il termine stabilito dal comune i soggetti di cui al precedente capoverso non hanno ottemperato;

- **Considerato** che l'ordinanza sindacale prevedeva che, in caso di inosservanza, il Comune ovvero la Regione avrebbero provveduto con diritto di rivalsa nei confronti dei responsabili inadempienti;

- **Esaminato** l'elaborato concernente il Piano di caratterizzazione dell'area estesa per 42.466mq. su cui sono stati nel tempo abbancati oltre 122.000 mc. di rifiuti, trasmesso in data 7 Gennaio 2009 con prot. 21853/1 ed acquisito al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con prot. 234 del 24 Gennaio 2009;

- **Visti** gli esiti delle Conferenze di Servizi convocate ai sensi dell'art.14 della L.241/90 e sue m.e nei giorni 20 Gennaio e 4 Maggio 2009 al fine del rilascio della prescritta approvazione del Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.lg.152/2006;

- **Esaminato** l'elaborato concernente il Piano della Caratterizzazione come rimodulato alla luce delle osservazioni emerse in sede di Conferenza istruttoria del 20 Gennaio e recepite dal Comune di Santeramo in Colle;

- **Considerato** che l'area di interesse ricade in zona Sic ZPS e che per n. 2 sondaggi è stata individuata la col-

locazione in area Parco, sicchè si è reso necessario richiedere alla Amministrazione Provinciale competente il prescritto parere;

- **Acquisiti** agli atti della Conferenza di Servizio del 4 Maggio u.s. i pareri della Provincia di Bari, Sevizio Rifiuti e Servizio Ambiente, rilasciati ciascuno per la propria specifica, rispettivamente con note n.1350/II.6/RIF del 22 Aprile 2009 e n. 3181/II.9/AMB del 4 Maggio 2009;

- **Visti** gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota n. A00-90/2486 del 22 Aprile 2009, svoltasi in data 4 Maggio u.s., con la quale si valuta favorevolmente il Piano della Caratterizzazione presentato dal Comune di Santeramo in Colle relativo all'area in località "Masseria Luparelli", con le seguenti prescrizioni:
  - **Messa in Sicurezza di Emergenza con captazione di gas nelle zone interessate da fenomeni di autocombustione;**
  - **Individuazione e ricerca a valle dello scarico del materiale costituente "l'Area 3"ad est di "Masseria Luparelli" di "Piscine, cisterne, pozzi temporanei di raccolta di acque di scorrimento superficiale;**
  - **Tale ricerca dovrà essere condotta lungo l'impluvio interessato dagli scarichi per una distanza max di 1 Km.;**
  - **In caso di esito positivo della ricerca il corpo d'acqua più vicino sarà oggetto di campionamento ed analisi;**
  - **Il set di analiti da ricercare dovrà essere concordato fra Comune ed A.R.P.A.;**

- **Ritenuto** prioritario l'interesse ambientale e la tutela della salute dei cittadini, la Conferenza di Servizi ritiene:
  - di accordare la richiesta del Servizio Ambiente della Provincia di Bari riguardante lo spostamento del punto I3 nella particella 32 del foglio n.38,
  - circa la diversa collocazione dei sondaggi nei punti S1 ed S2 nel foglio di mappa 38 particella 35 indicata dalla Provincia di Bari - Servizio Ambiente - ritiene utile confermare l'indicazione contenuta nella tavola 12 allegata al Piano di Caratterizzazione presentato dal Comune di Santeramo in Colle al fine di verificare lo stato di contaminazione delle matrici ambientali all'intorno dell'area su cui vi è presenza di rifiuti;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

- **Ai sensi dell'art. 242, comma 3 di fare proprie** le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 4 Maggio 2009 e, per l'effetto, **di approvare il Piano di Caratterizzazione della Discarica in "Località Luparelli**", nel Comune di Santeramo in Colle con le prescrizioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate;

- **Di trasmettere** il presente provvedimento alla Provincia di Bari - Servizio Rifiuti - via Postano 4, all'ARPA Puglia DAP Bari, via Oberdan 16, all'Ente Parco dell'Alta Murgia, via Firenze 10, Gravina in Puglia, alla ASL BA via Bari 191 Altamura ed ai Vigili del Fuoco, Comando Provinciale di Bari - Distaccamento Altamura, via Gravina.

- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito : www.regione.puglia.it;

Il presente provvedimento è redatto in un unico originale;
Il presente atto viene trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente f.f.
dell'Ufficio Bonifiche
Dott.ssa Teresa Pice

Il Dirigente
del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 4 giugno 2009, n. 103

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO LE1 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

L'anno **2009 addì** 04 del **mese** di giugno, in Modugno, nella sede del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, il Dirigente Ing. Antonello ANTONICELLI ha adottato il seguente provvedimento.

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che modifica la struttura del tributo, articolando l'aliquota da attribuire in funzione di:
a. percentuale di raccolta differenziata (RD);
b. chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
c. organizzazione dei servizi unitari di raccolta e trasporto.

Visto che con Legge Regionale n. 10 del 30 aprile 2009 è stato prorogato al 1 luglio 2009 il termine di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 3 agosto 2007, n. 25 già prorogato dall'art. 10 della legge regionale n. 42 del 19 dicembre 2008 e si è disposto che fino a tale data continuano ad applicarsi le aliquote vigenti.

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato Emergenza ambientale 9 dicembre 2005, n. 187 "*Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate*", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno.

Visto il comma 6 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per

la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e alla contestuale assegnazione a ciascun comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

Considerato che per l'anno 2007 il citato piano di gestione dei rifiuti stabilisce un obiettivo di raccolta differenziata pari al 32%.

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07

- in relazione al metodo di calcolo della quota di ecotassa (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2007 pari al 32%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Viste le note del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche prot. nn. 5531 del 16 settembre 2008, 6536 del 31 ottobre 2008 e 6654 del 5 novembre 2008 indirizzate ai Presidenti dei consorzi e delle Autorità d'Ato rifiuti della Puglia, nonché all'Anci Puglia con cui sono stati richiamati e sollecitati gli adempimenti previsti dalla citata Legge regionale n° 25/07.

Visto che l'Autorità di bacino LE1 ha trasmesso la seguente nota inerente alla documentazione prevista dal comma 6 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 25/07, relativa al periodo 1 settembre 2007 - 31 agosto 2008:

- nota dell'Autorità di Bacino Le1 del 23 aprile 2009 con la quale si comunica l'avvio della gestione unitaria.

Considerato che l'Autorità di bacino LE1

HA	~~NON HA~~

provveduto, allo stato attuale, alla individuazione del gestore unico e pertanto è applicabile la riduzione prevista all'aliquota di ecotassa;

Considerato che non è stata trasmessa alcuna documentazione inerente alla produzione di rifiuti e alla raccolta differenziata e che pertanto, se pur attivi servizi di raccolta unitari non è stato possibile determinare la percentuale di raccolta differenziata;

Considerato che l'Autorità di bacino LE1

HA	~~NON HA~~

provveduto, allo stato attuale, alla chiusura del ciclo e, pertanto, è applicabile l'ulteriore sconto del 50% all'aliquota di ecotassa.

Ritenuto pertanto, sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte, secondo la tabella riassuntiva di seguito riportata

Ato	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (%)	Ecotassa 2009 (euro)
LE1	SI	SI	ND	5

nella quale si è tenuto conto di quanto dichiarato nella nota su richiamata, di dover procedere alla determinazione dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001
Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;
- vista la L.R. n. 42 del 19 dicembre 2008;
- vista la L.R. n. 10 del 30 aprile 2009;

DETERMINA

- di approvare la seguente aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2009, per l'ATO LE1 pari a 5 euro/t
- di disporre la pubblicazione della presente determina sul BURP, ai sensi del comma 6, art. 9, Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007.
- di trasmettere, in copia conforme, il presente atto al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
- di notificare il presente provvedimento all'Autorità di bacino LE1 alla quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il bacino.

il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 4 giugno 2009, n. 104

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO LE2 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

L'anno **2009 addì** 04 del **mese** di giugno, in Modugno, nella sede del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, il Dirigente Ing. Antonello ANTONICELLI ha adottato il seguente provvedimento.

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che modifica la struttura del tributo, articolando l'aliquota da attribuire in funzione di:
a. percentuale di raccolta differenziata (RD);
b. chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
c. organizzazione dei servizi unitari di raccolta e trasporto.

Visto che con Legge Regionale n. 10 del 30 aprile 2009 è stato prorogato al 1 luglio 2009 il termine di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 3 agosto 2007, n. 25 già prorogato dall'art. 10 della legge regionale n. 42 del 19 dicembre 2008 e si è disposto che fino a tale data continuano ad applicarsi le aliquote vigenti.

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato Emergenza ambientale 9 dicembre 2005, n. 187 "*Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate*", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno.

Visto il comma 6 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e alla contestuale assegnazione a ciascun comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

Considerato che per l'anno 2007 il citato piano di gestione dei rifiuti stabilisce un obiettivo di raccolta differenziata pari al 32%.

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07
- in relazione al metodo di calcolo della quota di ecotassa (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2007 pari al 32%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Viste le note del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche prot. nn. 5531 del 16 settembre 2008, 6536 del 31 ottobre 2008 e 6654 del 5 novembre 2008 indirizzate ai Presidenti dei consorzi e delle Autorità d'Ato rifiuti della Puglia, nonché all'Anci Puglia con cui sono stati richiamati e sollecitati gli adempimenti previsti dalla citata Legge regionale n° 25/07.

Visto che il Consorzio dei comuni del bacino LE2 ha trasmesso la seguente nota inerente alla documentazione prevista dal comma 6 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 25/07, relativa al periodo 1 settembre 2007 - 31 agosto 2008:

- nota dell'Autorità di Bacino Le2 del 22 aprile 2009 con la quale si comunica l'avvio della gestione unitaria.

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino LE2

HA	~~NON HA~~

provveduto, allo stato attuale, alla individuazione del gestore unico e pertanto è applicabile la riduzione prevista all'aliquota di ecotassa;

Considerato che non è stata trasmessa alcuna documentazione inerente alla produzione di rifiuti e alla raccolta differenziata e che pertanto, se pur attivi servizi di raccolta unitari non è stato possibile determinare la percentuale di raccolta differenziata;

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino LE2

~~HA~~	NON HA

provveduto, allo stato attuale, alla chiusura del ciclo e, pertanto, non è applicabile l'ulteriore sconto del 50% all'aliquota di ecotassa.

Ritenuto pertanto, sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte, secondo la tabella riassuntiva di seguito riportata

Ato	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (%)	Ecotassa 2009 (euro)
LE2	SI	NO	ND	10

nella quale si è tenuto conto di quanto dichiarato nella nota su richiamata, di dover procedere alla determinazione dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001
Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;
- vista la L.R. n. 42 del 19 dicembre 2008;
- vista la L.R. n. 10 del 30 aprile 2009;

DETERMINA

- di approvare la seguente aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2009, per l'ATO LE2 pari a 10 euro/t
- di disporre la pubblicazione della presente determina sul BURP, ai sensi del comma 6, art. 9, Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;
- di trasmettere, in copia conforme, il presente atto al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
- di notificare il presente provvedimento al Consorzio ATO LE2 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.

il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 4 giugno 2009, n. 105

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO LE3 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

L'anno **2009 addì** 04 del **mese** di giugno, in Modugno, nella sede del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, il Dirigente Ing. Antonello ANTONICELLI ha adottato il seguente provvedimento.

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che modifica la struttura del tributo, articolando l'aliquota da attribuire in funzione di:
a. percentuale di raccolta differenziata (RD);
b. chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
c. organizzazione dei servizi unitari di raccolta e trasporto.

Visto che con Legge Regionale n. 10 del 30 aprile 2009 è stato prorogato al 1 luglio 2009 il termine di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 3 agosto 2007, n. 25 già prorogato dall'art. 10 della legge regionale n. 42 del 19 dicembre 2008 e si è disposto che fino a tale data continuano ad applicarsi le aliquote vigenti.

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato Emergenza ambientale 9 dicembre 2005, n. 187 "*Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate*", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno.

Visto il comma 6 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e alla contestuale assegnazione a ciascun comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

Considerato che per l'anno 2007 il citato piano di gestione dei rifiuti stabilisce un obiettivo di raccolta differenziata pari al 32%.

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07
- in relazione al metodo di calcolo della quota di ecotassa (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2007 pari al 32%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Viste le note del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche prot. nn. 5531 del 16 settembre 2008, 6536 del 31 ottobre 2008 e 6654 del 5 novembre 2008 indirizzate ai Presidenti dei consorzi e delle Autorità d'Ato rifiuti della Puglia, nonché all'Anci Puglia con cui sono stati richiamati e sollecitati gli adempimenti previsti dalla citata Legge regionale n° 25/07.

Visto che il Consorzio dei comuni del bacino LE3 ha trasmesso le seguenti note inerenti alla documentazione prevista dal comma 6 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 25/07, relativa al periodo 1 settembre 2007 - 31 agosto 2008:

- nota dell'ATO LE3 inviata il 05 dicembre 2008 e acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 7511 del 16 dicembre 2008; con tale nota si trasmette la dichiarazione relativa a produzione rifiuti e raccolte differenziata.
- nota dell'ATO LE3 inviata il 26 gennaio 2009 e acquisita al protocollo del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 654 del 2 febbraio 2009, con la quale si ribadisce che il consorzio Ato Le3 ha "*operato una scelta unitaria pianificando per tutti e 24 i Comuni del Bacino un servizio di raccolta domiciliare porta a porta integrato spinto con l'eliminazione dei cassonetti stradali*" ;

Ritenuto che l'art. 9, comma 3, lett. *b*) della l.reg. n. 25/2007 va interpretato alla luce della normativa nazionale e regionale vigente in materia di rifiuti in base alla quale l'organizzazione dei servizi unitari comporta la riduzione dell'aliquota di ecotassa nell'ipotesi in cui i servizi siano affidati e realizzati dal gestore unico e non da una pluralità di singoli gestori i cui servizi siano organizzati a livello unitario.

Considerato, pertanto, che il Consorzio dei comuni del bacino LE3

~~HA~~	NON HA

provveduto, allo stato attuale, alla individuazione del gestore unico e pertanto non è applicabile la riduzione prevista all'aliquota di ecotassa;

Considerato che non sono attivi servizi di raccolta unitari e che la percentuale di raccolta differenziata è pari a:

COMUNE	RD
Acquarica del capo	22,68%
Alessano	22,57%
Alliste	0,73%
Casarano	10,72%
Castrignano capo	7,01%
Corsano	20,47%
Gagliano del capo	17,15%
Matino	11,83%
Melissano	15,87%
Miggiano	20,08%
Montesano sal.	22,06%
Morciano di leuca	16,28%
Parabita	25,67%
Patu'	17,56%
Presicce	13,38%

Racale	18,67%
Ruffano	14,10%
Salve	8,70%
Specchia	9,26%
Taurisano	14,80%
Taviano	15,20%
Tiggiano	20,28%
Tricase	8,61%
Ugento	8,97%

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino LE3

~~HA~~	NON HA

provveduto, allo stato attuale, alla chiusura del ciclo e, pertanto, non è applicabile l'ulteriore sconto del 50% all'aliquota di ecotassa.

Ritenuto pertanto, sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte, secondo la tabella riassuntiva di seguito riportata

COMUNE	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	RD	Ecotassa 2009 (euro)
Acquarica del capo	NO	NO	22,68%	11.25
Alessano	NO	NO	22,57%	11.25
Alliste	NO	NO	0,73%	15
Casarano	NO	NO	10,72%	15
Castrignano capo	NO	NO	7,01%	15
Corsano	NO	NO	20,47%	11.25
Gagliano del capo	NO	NO	17,15%	11.25
Matino	NO	NO	11,83%	15
Melissano	NO	NO	15,87%	15
Miggiano	NO	NO	20,08%	11.25
Montesano Salentino	NO	NO	22,06%	11.25
Morciano di Leuca	NO	NO	16,28%	11.25
Parabita	NO	NO	25,67%	11.25
Patu'	NO	NO	17,56%	11.25
Presicce	NO	NO	13,38%	15
Racale	NO	NO	18,67%	11.25
Ruffano	NO	NO	14,10%	15
Salve	NO	NO	8,70%	15
Specchia	NO	NO	9,26%	15
Taurisano	NO	NO	14,80%	15
Taviano	NO	NO	15,20%	15
Tiggiano	NO	NO	20,28%	11.25
Tricase	NO	NO	8,61%	15
Ugento	NO	NO	8,97%	15

nella quale si è tenuto conto del dato dichiarato nelle note su richiamate di dover procedere alla determinazione dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001
Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;
- vista la L.R. n. 42 del 19 dicembre 2008;
- vista la L.R. n. 10 del 30 aprile 2009;

DETERMINA

- di approvare le seguenti aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2009, per ciascun comune dell'Ato LE3 così come riportate di seguito:

COMUNE	Ecotassa 2009 (euro)
Acquarica del capo	11.25
Alessano	11.25
Alliste	15
Casarano	15
Castrignano capo	15
Corsano	11.25
Gagliano del capo	11.25
Matino	15
Melissano	15
Miggiano	11.25
Montesano Salentino	11.25
Morciano di Leuca	11.25
Parabita	11.25
Patu'	11.25
Presicce	15
Racale	11.25
Ruffano	15
Salve	15
Specchia	15
Taurisano	15
Taviano	15

Tiggiano	11.25
Tricase	15
Ugento	15

- di disporre la pubblicazione della presente determina sul BURP, ai sensi del comma 6, art. 9, Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

- di trasmettere, in copia conforme, il presente atto al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;

- di notificare il presente provvedimento al Consorzio ATO LE3 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.

il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 17 giugno 2009, n. 111

Rettifica determinazione del dirigente di servizio n. 66/09

L'anno **2009 addì 17** del **mese** di giugno, in Modugno, nella sede del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, il Dirigente Ing. Antonello ANTONICELLI ha adottato il seguente provvedimento.

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che modifica la struttura del tributo, articolando l'aliquota da attribuire in funzione di:
a. percentuale di raccolta differenziata (RD);
b. chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
c. organizzazione dei servizi unitari di raccolta e trasporto.

Visto che con Legge Regionale n. 10 del 30 aprile 2009 è stato prorogato al 1 luglio 2009 il termine di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 3 agosto 2007, n. 25 già prorogato dall'art. 10 della legge regionale n. 42 del 19 dicembre 2008 e si è disposto che fino a tale data continuano ad applicarsi le aliquote vigenti.

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato Emergenza ambientale 9 dicembre 2005, n. 187 "*Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate*", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno.

Visto il comma 6 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e alla contestuale assegnazione a ciascun comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

Considerato che per l'anno 2007 il citato piano di gestione dei rifiuti stabilisce un obiettivo di raccolta differenziata pari al 32%.

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07

- in relazione al metodo di calcolo della quota di ecotassa (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2007 pari al 32%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 16%	16% < RD ≤ 24%	24% < RD ≤ 29%	Rd > 29%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Viste le note del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche prot. nn. 5531 del 16 settembre 2008, 6536 del 31 ottobre 2008 e 6654 del 5 novembre 2008 indirizzate ai Presidenti dei consorzi e delle Autorità d'Ato rifiuti della Puglia, nonché all'Anci Puglia con cui sono stati richiamati e sollecitati gli adempimenti previsti dalla citata Legge regionale n° 25/07.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 66/09 avente ad oggetto la "Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO FG1 dell'aliquota del tributo dovuto per l'anno 2009"

Visto che il Comune di San Paolo di Civitate facente parte del Consorzio dei comuni del bacino FG1 con nota del 9 giugno 2009, inerente alla documentazione prevista dal comma 6 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 25/07, relativa al periodo 1 settembre 2007 - 31 agosto 2008, ha comunicato che per il suddetto periodo è stata raggiunta la percentuale di raccolta differenziata pari al 34,25%, allegando idonea documentazione in tal senso.

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino FG1

HA	~~NON HA~~

provveduto, allo stato attuale, alla individuazione del gestore unico e pertanto non è applicabile la riduzione prevista all'aliquota di ecotassa;

Considerato che non sono attivi servizi di raccolta unitari e che la percentuale di raccolta differenziata è pari a

Comune	Rd(percentuale)
Apricena	ND
Cagnano Varano	ND
Carpino	ND
Chieuti	ND
Ischitella	ND
Isola Tremiti	ND
Lesina	ND
Peschici	ND
Poggio Imperiale	ND
Rodi Garganico	ND
San Marco in Lamis	ND
San Nicandro Garganico	ND
San Paolo di Civitate	34.25
Serracapriola	ND
Vico del Gargano	ND
Vieste	ND

Considerato che il Consorzio dei comuni del bacino Fg1

HA	~~NON HA~~

provveduto, allo stato attuale, alla chiusura del ciclo e, pertanto, non è applicabile l'ulteriore sconto del 50% all'aliquota di ecotassa.

Ritenuto pertanto, sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte, secondo la tabella riassuntiva di seguito riportata

Comune	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (%)	Ecotassa 2009 (euro)
Apricena	NO	NO	ND	15
Cagnano Varano	NO	NO	ND	15
Carpino	NO	NO	ND	15
Chieuti	NO	NO	ND	15
Ischitella	NO	NO	ND	15
Isola Tremiti	NO	NO	ND	15
Lesina	NO	NO	ND	15
Peschici	NO	NO	ND	15
Poggio Imperiale	NO	NO	ND	15
Rodi Garganico	NO	NO	ND	15
San Marco in Lamis	NO	NO	ND	15
San Nicandro Garganico	NO	NO	ND	15
San Paolo di Civitate	NO	NO	34,25	3.75
Serracapriola	NO	NO	ND	15
Vico del Gargano	NO	NO	ND	15
Vieste	NO	NO	ND	15

nella quale si è tenuto conto di quanto dichiarato nella nota su richiamata, di dover procedere alla determinazione dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2009.

Tutto quanto su premesso, ritenuto di dover prendere atto della comunicazione del Comune di San Paolo di Civitate del 09 giugno 2009, si provvede a modificare la Determina Dirigenziale n. 66/09 attribuendo al Comune di San Paolo di Civitate la premialità connessa al raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata previsto per l'anno 2007 e pari al 32%

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;
- vista la L.R. n. 42 del 19 dicembre 2008;
- vista la L.R. n. 10 del 30 aprile 2009;

DETERMINA

- di approvare la seguente aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2009, per ciascun comune dell'ATO FG1 così come riportate in seguito:

Comune	ATO	Ecotassa 2009 (euro)
Apricena	FG1	15
Cagnano Varano	FG1	15
Carpino	FG1	15
Chieuti	FG1	15
Ischitella	FG1	15
Isola Tremiti	FG1	15
Lesina	FG1	15
Peschici	FG1	15
Poggio Imperiale	FG1	15
Rodi Garganico	FG1	15
San Marco in Lamis	FG1	15
San Nicandro Garganico	FG1	15
San Paolo di Civitate	FG1	3,75
Serracapriola	FG1	15
Vico del Gargano	FG1	15
Vieste	FG1	15

- di disporre la pubblicazione della presente determina sul BURP, ai sensi del comma 6, art. 9, Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007.

- di trasmettere, in copia conforme, il presente atto al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;

- di notificare il presente provvedimento al Comune di San Paolo di Civitate, all'Autorità di bacino FG1 alla quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto agli altri Comuni costituenti il bacino.

il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INDUSTRIA E INDUSTRIA ENERGETICA 15 giugno 2009, n. 360

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,65 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Scorrano (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Fotovoltaico Scorrano 1 S.r.l., con sede legale in Sarmeola di Rubano (Pd).

Il giorno 15 giugno 2009, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- che il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

la Società Schüco International Italia S.r.l., con nota prot. n. 38/7438 del 04 luglio 2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti solare (fotovoltaica) denominato "Feudo di Scorrano" di potenza di 8 MW ridotta a 6,4 MW con nota del 5.9.2008 nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione del-

l'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Scorrano (Le);

con nota prot. n. 38/1567 del 16 febbraio 2009 è convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 12 marzo 2009.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, nota prot. n. 3463 del 06.04.2009 rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali sociali e private; concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società in data 22.01.2009, e subordinato all'approvazione dei progetti di dettaglio relativi ad eventuali attraversamenti e parallelismi con linee TLC preesistenti.
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto, nota prot. n. 3120 del 16.03.2009 rilascia parere favorevole alla realizzazione del parco fotovoltaico a condizione che:
  - tutti i lavori previsti di movimento terre vengano eseguiti sotto il continuo controllo di personale della stessa Soprintendenza oppure di archeologi esterni, di comprovata esperienza e accreditati presso la stessa, senza ulteriori oneri;
  - sia preservato da qualsiasi manomissione il lungo (166 m) tratto di muro a secco, con sviluppo a L, segnalato a circa 400 m. a nord della Masseria Miggianello, in quanto costituito da blocchi di grande dimensione in calcarenite locale provenienti da una cava, di età non determinata ma di interesse storico, posta nelle vicinanze al di fuori dell'area interessata dall'impianto.
  - la Società di comunichi con congruo anticipo (almeno 30 giorni) la data prevista per l'inizio dei lavori.
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto, nota prot. n. 3119 del 16.03.2009 rilascia parere favorevole alla realizzazione del cavidotto interrato connesso alla gestione del parco fotovoltaico a condizione che:
  - tutti i lavori previsti per lo scavo della trincea di posa del cavidotto vengano eseguiti sotto il continuo controllo di archeologi esterni e di comprovata esperienza, qui accreditati. Nel caso di scoperte di interesse archeologico, i lavori dovranno essere sospesi per gli accertamenti tecnici di competenza della Soprintendenza, la quale si riserva la facoltà di richiedere eventuali varianti al progetto approvato. Le indagini necessarie, così come le attività di controllo, avranno luogo senza alcun onere a carico;
  - la Società dovrà comunicare la data prevista per l'inizio dei lavori, gli estremi dell'impresa che condurrà gli stessi, il nominativo dell'archeologo preposto al controllo che dovrà prendere contatto con questa Amministrazione.
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi e Taranto - Lecce comunica che l'area non risulta vincolata ai sensi della L. 1497/1939.
- Ministero dell'interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico della Difesa Civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Lecce, nota prot. n. 4614 del 03.03.2009 conferma il parere rilasciato con nota prot. 2449 del 30.01.2009, in quanto l'attività oggetto di intervento non risulta elencata nei depositi ed industrie pericolose soggette alle visite e ai controlli di Prevenzione Incendi di cui al D.M. 16.02.1982 ed al D.P.R. 26.05.1959 n. 689 e, pertanto, non è soggetta alle norme di cui al D.P.R. 12.01.1998 n. 37 e agli art. 36 e 37 del D.P.R. 27.04.1955 n. 547.
- Regione Puglia - Area Politiche per l'ambiente, le reti , la qualità urbana - Servizio Lavori Pubblici, nota prot. n. 14660 del 13.05.2009 esaminati gli atti, risulta che l'intervento è previsto in zona agricola "E1". Qualora il comune di Scorrano dovesse rilevare che lo stesso risulta essere una variante allo strumento urbanistico, prima dell'approvazione definitiva dovrà richiedere il parere di compatibilità morfologica ai sensi dell'art. 89 del T.U. 380/2001. Inoltre, qualora si dovesse rendere necessaria la realizzazione di un pozzo la Società dovrà fare richiesta preventiva a

questo Ufficio per il rilascio della relativa autorizzazione alla trivellazione.

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Lecce, nota prot. n. 212 del 03.02.2009 comunica che i terreni interessati dai lavori non sono gravati da vincolo idrogeologico, pertanto non occorre nulla-osta. Qualora i lavori comportassero il taglio di piante di origine naturale e non, isolate o a gruppo, radicate in terreni nudi, seminativi o coltivati, nonché filari di piante lungo muri di confine, non classificabili come "Bosco", e di piante monumentali e/o taglio della macchia mediterranea; occorrerà la preventiva autorizzazione in base al Regolamento Regionale n. 1 del 18.01.2001.
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente le reti e la qualità urbana - Servizio Attività Estrattive - Struttura di Lecce, nota prot. n. 963 del 16.02.2009 rilascia nulla-osta, ai soli fini minerari, alla costruzione dell'impianto. Nel caso di eventuali attraversamenti in zone soggette a tutela, la Società dovrà fare specifica richiesta di autorizzazione ai sensi del T.U. 1775/33 art. 20. inoltre, nel caso che sostegni o cavi di elettrodotto siano istallati a meno di 20 m. dai cigli di cave in esercizio e/o dimesse, la Società dovrà informarne l'Ufficio.
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente le Reti e la qualità urbana - Assessorato assetto del Territorio Urbanistica ed E.R.P. - Servizio Urbanistico - Provincia di Lecce, nota prot. n. 943 del 14.05.2009 rilascia parere favorevole a condizione che:
  - siano salvaguardati, e se del caso, recuperati gli esistenti muretti a secco;
  - sia realizzata prima dell'inizio dei lavori e perimetralmente all'area di intervento una fitta siepe di essenze sempreverdi locali;
  - in caso di recupero della Masseria "Miggianello" i lavori dovranno essere eseguiti preservandone le caratteristiche architettoniche e costruttive ed utilizzando materiali e tecniche costruttive tradizionali dei luoghi;
  - sia assicurata la reversibilità dell'intervento e restituito il terreno all'originario uso agricolo;
  - le recinzioni siano tinte in color verde e realizzate in modo da consentire il naturale deflusso delle acque meteoriche;
  - i pali di illuminazione siano realizzati in color verde;
  - gli elettrodotti da realizzare localizzati all'interno del bosco dovranno essere posizionati in modo che il tracciato non comprometta la vegetazione esistente;
  - le piante di ulivo da spiantare siano ripiantate in zone libere del lotto nel numero massimo possibile compatibilmente con l'estensione delle aree disponibili.
- Arpa Puglia - Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente - Bari, nota prot. n. 4264 del 12.03.2009 rilascia nulla-osta alla costruzione ed esercizio del parco fotovoltaico a condizione che:
  - i pali di recinzione, come i montanti dei telai di sostegno dei pannelli fotovoltaici, siano infissi tramite battitura diretta nel terreno, privi cioè di cordolo di cemento, qualora non si ritenga utile optare per una recinzione naturale (siepe) al posto del previsto grigliato. E' interdetto comunque l'utilizzo di materiale cementizio per livellamento e stabilizzazione di aree al servizio degli impianti;
  - sia specificata la quantità e modalità di posa della essenza autoctona prevista come misura di mitigazione per la minimizzazione dell'impatto visivo dell'insediamento produttivo;
  - si forniscano le informazioni operative sulle modalità di pulizia dei pannelli, sulle sostanze e sui mezzi utilizzati. Devono essere altresì esplicitate le operazioni di approvvigionamento idrico e gestione delle acque;
  - si forniscano tutte le informazioni tecniche, relative alla scelta dei corpi illuminanti per l'illuminazione esterna, atte a valutare la conformità degli stessi alla L.R. n. 15/2005 ai fini dell'inquinamento luminoso;
  - dopo le operazioni di montaggio, il terreno sia riportato alla sua naturalità permettendo l'assorbimento delle acque piovane ed il naturale deflusso delle stesse. Pertanto dovrà essere presentato un programma di minimizzazione degli impatti, che definisca la natura delle strade interne ed esterne con relativa ottimizzazione dei percorsi, il trattamento dello strato superficiale del terreno e le modalità di coltivazioni e diserbo alternative all'utilizzo di animali da pascolo.

- Autorità di Bacino della Puglia, nota prot. n. 2913 del 06.03.2009 comunica che le opere previste non ricadono in aree sulle quali gravino vincoli da parte di quest'Ufficio.
- Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, Delibera n. 66 del 31.3.2009 di riesame della propria delibera n.51/09 di rilascio nulla-osta alla realizzazione dei cavi elettrici interrati al disotto della condotta secondo le prescrizioni del Servizio Agrario dell'Ente.
- Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Servizio Rifiuti, Scarichi, Emissioni e Politiche Energetiche, nota prot. n. 20347 del 11.03.2009 trasmette:
  - parere favorevole preventivo del Settore Appalti e mobilità - Servizio strade, con l'obbligo per la Società di perfezionare l'iter per il rilascio della Concessione facendone successiva richiesta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni;
  - parere favorevole del Settore Ambiente - Servizio Rifiuti, Scarichi, Emissioni e Politiche Energetiche, con l'obbligo da parte della Società di richiedere agli enti interessati il permesso per l'attraversamento di strade statali e provinciali, ferrovie, gasdotti, fognature e canali di bonifica, oltre agli eventuali pareri relativi ad eventuali vincoli di tipo ambientale e paesaggistico. Successivamente dovrà presentare la D.I.L. ai sensi dell'art. 7 L.R. 25/2008 per la costruzione ed esercizio dell'elettrodotto;
  - parere favorevole del Settore Territorio e Ambiente e Programmazione Strategica - Servizio Risorse Ambientali, in quanto l'area di impianto non ricade in Aree protette nazionali (ex L. 394/1991) e regionali (ex L. 19/1997), in pSIC e ZPS e in Zone umide;
  - parere favorevole del Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale, Tutela Venatoria - Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Economica, sottolineando che l'intervento è ricompreso, comunque, all'interno dell'azienda agri - turistico - venatoria "Menhir Monte Bianco".
- Provincia di Lecce - Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale, Tutela Venatoria - Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Economica, nota prot. n. 37123 del 23.03.2009 rilascia parere positivo alla realizzazione dell'impianto, in quanto non in contrasto con gli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.
- Comune di Scorrano rilascia parere positivo alla realizzazione dell'impianto.
- Comune di Muro Leccese rilascia parere positivo alla realizzazione dell'impianto.
- Comune di Sanarica, nota prot. n. 668 del 05.03.2009 rilascia parere positivo all'esecuzione delle opere di interramento del cavidotto a condizione che la Società, prima dell'esecuzione dei lavori, si impegni a stipulare con l'A.C. apposita convenzione che regolamenti i rapporti tra l'Ente e la ditta sulle modalità di ripristino dello stato dei luoghi.
- Comando Militare Esercito "Puglia", nota prot. n. 8319 del 11.05.2009 rilascia nulla-osta a condizione che la Società effettui gli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicandone l'avvenuta effettuazione.
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Taranto, prot. n. 1999 del 21.01.2009 rilascia nullaosta, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse.
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, nota prot. n.M_D.ABA001 del 03.03.2009, rilascia nulla-osta per gli aspetti demaniali di competenza.
- Ente Nazionale Aviazione Civile - Direzione Operatività e Certificazione Aeroporti, nota prot. n. 18556/DIRIGEN/AOC del 20.03.2009, rilascia nulla-osta alla realizzazione dell'intervento.
- Ferrovie del Sud - Est, rilascia parere favorevole al progetto di attraversamento della linea FSE Zollino - Gagliano da parte del cavidotto, per il quale è stato già avviato l'iter autorizzativo.
- Acquedotto Pugliese - Direzione Tecnico Operativa - Unità di Lecce, nota prot. n. 33658 del 12.03.2009 rilascia nullaosta a condizione che:
  - i tratti di condotte sottostanti le zone degli attraversamenti carrabili siano protetti con lastroni di c.a., di tipo amovibile, capaci di sopportare le sollecitazioni del traffico veicolare;
  - si installino apposite segnalazioni in corrispondenza degli attraversamenti;

- la Società presenti apposita istanza per la convenzione che disciplinerà l'intervento suddetto e il canone da corrispondere.

• Anas S.p.A. - Compartimento della Viabilità per la Puglia, nota prot. n. 8637 del 12.03.2009 rilascia parere di massima favorevole a condizione che:
  - gli elaborati esecutivi di dettagli evidenzino le varie fasi di esecuzione e cantierizzazione, sia nel caso di realizzazione dopo i lavori stradali che prima dell'ammodernamento della strada;
  - la Società predisponga apposito atto notorio con il quale si impegna a modificare integralmente, a propria cura e spese, il costruendo elettrodotto all'atto dell'appalto dei lavori Anas qualora la configurazione progettuale dovesse variare a seguito di specifiche richieste o prescrizioni degli Enti Locali preposti all'approvazione del progetto, sollevando Anas da eventuali danni derivanti da ritardi nello spostamento dell'interferenza;
  - si inoltri formale istanza all'Area Amministrativa corredata degli elaborati grafici e dell'atto notorio.

• ASL - Lecce - Area Sud - Maglie rilascia parere favorevole alla realizzazione dell'impianto.

• ITALCOGIM RETI S.p.A. - Divisione Sud, nota prot. n. 61/DIV-SUD/V/09 del 11.03.2009 rilascia parere favorevole a condizione che:
  - venga effettuato un sopralluogo congiunto al fine di indicare l'esatta allocazione di tutte le preesistenti installazioni gas, le cui risultanze saranno riportate in apposito "verbale di cooperazione"sottoscritto dagli intervenuti relativamente alle interferenze "cavidotto - installazioni gas metano";
  - le condutture elettriche siano allocata concordemente a quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare Norma UNI CIG 9165 (applicabile alle condotte di rete di distribuzione con pressione massima di esercizio ≤5 bar), Norma UNI CIG 9860 (applicabile agli impianti di derivazione d'utenza);
  - le imprese che eseguiranno il avori di posa delle condutture elettriche adottino tutti gli accorgimenti necessari ad evitare qualsiasi danno alla conduttura, effettuando, all'occorrenza, anche scavi a mano.

• Snam Rete Gas - Gestione Rete Distretto Sud orientale, nota prot. n. 05 del 17.02.2009 rilascia parere positivo a condizione che sia mantenuta una distanza pari a 0,50 cm tra le due superfici affacciate e l'inserimento di una beola in c.c. dello spessore di 10 cm da interporre fra il metanodotto e il cavidotto in progetto.

• Enel S.p.A - divisione Infrastrutture e Reti, nota prot. n. DIS/MAT/SU/DTR-PUB/SVR/PLA del 06.03.2009 rilascia parere favorevole alla realizzazione dell'impianto.

con nota prot. n. 5792 del 25.05.2009 il Servizio Industria - Industria energetica comunicava agli Enti la chiusura della Conferenza di Servizi.

Rilevato che:

• In merito al parere della Provincia di Lecce:
  • I richiesti pareri per gli attraversamenti e i vincoli di tipo ambientale e paesaggistico, sono stati oggetto della conferenza dei servizi ed esplicitati nei termini della L. 241/90 s.m.i.;
  • Il contenuto della L.R. 25/2008 per la costruzione ed esercizio dell'elettrodotto esula dalla procedura dell'Autorizzazione Unica giusto D.Lgs. 387/2003;
  • Per la richiamata azienda agri - turistico - venatoria "Menhir Monte Bianco ricompresa all'interno dell'intervento, azienda risultata priva di qualsiasi tipo di vincolo, a chiusura della conferenza di servizi, e emerso nel corso della stessa conferenza dei servizi che la Società ha acquisto la proprietà dei terreni rinunciando alla originaria destinazione d'uso;

• In merito al parere della Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici di Lecce si rileva che il Comune di Scorrano in sede di conferenza di servizi non ha evidenziato la necessità di variante allo strumento urbanistico;

• con nota acquisita al prot. n. 5281 del 12.05.2009 la Società trasmette una relazione in risposta alle prescrizioni dettate dall'ARPA in sede di conferenza di servizio;

• con nota acquisita al prot. n. 5492 del 18.05.2009 la società Schüco International Italia S.r.l. comunica il trasferimento della titolarità, a rogito Dott. Luigi Augusto Miserocchi, (repertorio n. 90702, raccolta n. 16419), del Progetto per l'impianto di produzione di energia elettrica solare (fotovol-

taica) da realizzarsi nel comune di Scorrano (Le), in favore della società Fotovoltaico Scorrano 1 S.r.l.;

- con nota acquisita al prot. n. 5943 del 28.05.2009 la Società dichiara che la potenza elettrica complessiva del Parco Fotovoltaico "Feudo di Scorrano" è di 5,65 MW;
- il legale rappresentante della Società Fotovoltaico Scorrano 1 s.r.l. ha dichiarato in data 29.05.2009 che la stessa ha la disponibilità delle aree interessate dal cavidotto, in virtù di contratti di servitù; le aree interessate dal campo fotovoltaico sono in piena disponibilità della Società in forza ad un contratto di compravendita del 26 maggio 2008 n. di repertorio 21.052 e di raccolta 10.940.

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,65 MW ubicato nel Comune di Scorrano e delle relative opere connesse ed infrastrutture costituite da:
  - costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata BT/MT per il collegamento interno dell'impianto fotovoltaico con le relative cabine di raccolta e Cabine di trasformazione;
  - costruzione ed esercizio di una Cabina di Consegna connessa alla linea elettrica MT, alimentata dalla Cabina Primaria Maglie;
  - costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata MT a 20 kV e relativa cabina di consegna per il collegamento alla linea MT Scorrano;
- in data 28 maggio 2009 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Fotovoltaico Scorrano 1 S.r.l. ed il Comune di Scorrano (Le) l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Settore Contratti Appalti, in data 29 maggio 2009 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 010125 e della Convenzione al repertorio n. 010126;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 360 del 15 giugno 2009, agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica), come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Scorrano (Le).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

- ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Fotovoltaico Scorrano 1 S.r.l. con sede legale in Sarmeola di Rubano (Pd) via della Provvidenza - 141, partita IVA, Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano 06377930968 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,65 MW ubicato nel Comune di Scorrano e delle relative opere connesse ed infrastrutture costituite da:
- costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata BT/MT per il collegamento interno dell'impianto fotovoltaico con le relative cabine di raccolta e Cabine di trasformazione;
- costruzione ed esercizio di una Cabina di Consegna connessa alla linea elettrica MT, alimentata dalla Cabina Primaria Maglie;
- costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata MT a 20 kV e relativa cabina di consegna per il collegamento alla linea MT Scorrano;

ART. 3)

La Società Fotovoltaico Scorrano 1 S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

ART. 4)

La presente Autorizzazione Unica avrà durata di anni venti a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza, su semplice richiesta della Ditta.

ART. 5)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

ART. 6)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della

Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune di Scorrano, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 7)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

ART. 8)

Il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto è autorizzato è effettuato dalla Regione Puglia - Servizio Industria ed Industria Energetica e, per quanto di competenza, dal Comune di Scorrano (Le), a norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001, e dagli enti preposti per legge.

ART. 9)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica di Lecce, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

ART. 10)

Di notificare, a cura del Servizio Industria -Industria energetica - Ufficio Industria energetica, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Scorrano (Le).

ART. 11)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INDUSTRIA E INDUSTRIA ENERGETICA 15 giugno 2009, n. 361

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 7,6 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nei Comuni di Scorrano e Botrugno (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Fotovoltaico Miggianello S.r.l. (già Schüco International Italia s.r.l.), con sede legale in Sarmeola di Rubano (Pd).

Il giorno *15 giugno 2009,* in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- che il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

la Società Schüco International Italia s.r.l., con nota prot. n. 38/7439 del 4 luglio 2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza totale pari a 9 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nei Comuni di Botrugno e Scorrano (Le);

con nota, acquisita al protocollo dello Scrivente Servizio n. 38/10021 del 19 settembre 2008, la Società Schüco International Italia s.r.l. ha comunicato di aver ridotto la potenza originariamente proposta a 7,6 MW, a seguito di diversa scelta progettuale dei pannelli fotovoltaici;

con nota del 26 gennaio 2009 n. 38/746 lo Scrivente Servizio ha comunicato, a seguito dell'esito positivo della verifica documentale, l'avvio di procedimento;

con nota prot. n.38/1568 del 16 febbraio 2009 è convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 17 marzo 2009;

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Nota del Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 008545 del 3/3/2009, con la quale si dichiara che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico.
- Nota del Comune di Sanarica, prot. n. 669 del 05.03.2009, interessato solo dal passaggio del cavidotto in MT per la connessione del campo fotovoltaico alla rete di distribuzione Enel, con la quale si esprime parere favorevole all'esecuzione delle opere di interramento del cavidotto nel sottosuolo delle strade comunali e/o vicinali a condizione che prima dell'esecuzione dei lavori la Schüco International Italia s.r.l. si impegni a stipulare con l'A.C. apposita convenzione che regolamenti i rapporti tra l'Ente e la ditta sulle modalità di ripristino dello stato dei luoghi;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto, nota prot. n. 3121 del 16.03.2009 rilascia parere favorevole alla realizzazione del parco fotovoltaico a condizione che:
  - tutti i lavori previsti di movimento terra vengano eseguiti sotto il continuo controllo di personale di questa Soprintendenza, oppure in caso di indisponibilità per ragioni di servizio di archeologi esterni di comprovata esperienza e accreditati presso la scrivente, senza oneri per la stessa;
  - la Società dovrà comunicare con congruo anticipo la data prevista per l'inizio dei lavori.
- Nota del Comune di Botrugno, n. 1289 del 16.03.2009, con la quale si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni in fase di esecuzione:
  1. nell'installazione dell'impianto vengano adottate tutte le misure di salvaguardia indicate in progetto, con particolare attenzione alla messa a dimora delle essenze autoctone poste quale barriera vegetale e mitigazione dell'impatto visivo;
  2. in fase di cantiere i rifiuti generali dovranno essere separati a seconda della classe e debitamente riciclati ed inviati ad impianti di smaltimento autorizzati;
  3. si garantisca la manutenzione dell'impianto prevedendo l'eliminazione di presenze arboree sulla superficie interessata dall'impianto, al fine di spergiurare il pericolo d'incendi;
  4. sia favorito il recupero delle acque meteoriche per il lavaggio periodico dei pannelli, vengano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici per la difesa del suolo, sottosuolo e falda acquifera, siano documentate ed autorizzate le modalità di smaltimento delle acque di lavaggio;
  5. in fase di dismissione dell'impianto, il materiale venga separato in base alla composizione chimica per permettere il riciclaggio del maggior quantitativo possibile dei singoli elementi (in particolare alluminio e silicio), presso ditte specializzate in riciclaggio e produzione di tali elementi. I rifiuti residui dovranno essere inviati a discariche autorizzate e all'area sarà ripristinato l'originario uso agricolo;
  6. dovranno essere adottate soluzioni realizzative che consentano il ripristino dei luoghi una volta realizzato o dismesso l'impianto, in particolare la realizzazione di percorsi o piste in terra battuta a bassa densità di impermeabilizzazione ed aderenti all'andamento del terreno. Sono assolutamente vietati i tratti di viabilità interna con conglomerati bituminosi, i rilevati stradali ed i riempimenti di piazzali di manovra o di sosta o altro con materiali provenienti da impianti di frantumazione che possano costituire alterazione dello stato dei luoghi.

- Nota del Comune di Scorrano, n. n. 4062 del 25.03.2009, con la quale si esprime parere favorevole all'intervento come riportato in un deliberato del Consiglio Comunale.
- Nota della Snam Rete Gas n. 10 del 17.02.2009, con la quale, a seguito di sopralluogo, conferma il parere positivo.
- Nota dell'Asl Le - Area Sud - Maglie - n. 13163 del 9.3.2009, con la quale si esprime parere favorevole per quanto di competenza.
- Nota della Regione Puglia - Servizio Attività Estrattive - Lecce n. 1437 del 9.3.2009 con la quale si esprime parere favorevole per quanto di competenza.
- Nota del Ministero dell'Interno - Comando Vigili del Fuoco - Lecce n. 2836 del 4/2/2009 con la quale si comunica che l'attività non è soggetta alle norme di cui al D.P.R. 12/01/98 n.37 e agli art. 36 e 37 del D.P.R. 27/4/55 n.547.
- Nota della Regione Puglia - Servizio Foreste - Sezione di Lecce n. 389 del 3.2.2009, con la quale si comunica che i terreni interessati dai lavori non sono gravati da vincolo idrogeologico, pertanto non occorre il nulla osta. Qualora, i lavori di cui sopra comportassero il taglio di piante di origine naturale e non, isolate o a gruppo, radicate in terreni nudi, seminativi o coltivati, nonché filari di piante lungo muri di confine e, pertanto non classificabili come "bosco", di piante monumentali e/o taglio della macchia mediterranea; occorre la preventiva autorizzazione di codesto Ente in base al regolamento regionale n°1 del 18/01/2001.
- Nota dell'ENEL del 6/3/2009 con la quale si esprime parere favorevole.
- Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, Delibera n. 66 del 31.3.2009 di riesame della propria delibera Deputazione Amministrativa n.51/09 di rilascio nulla-osta alla realizzazione dei cavi elettrici interrati al disotto della condotta secondo le prescrizioni del Servizio Agrario dell'Ente.
- Modulo parere del Comune di Muro Leccese del 10.3.2009 con la quale si esprime parere favorevole.
- Nota dell'AQP del 12.3.2009 con la quale si concede il nulla-osta a quanto richiesto dalla Società Schuco International Italia S.r.l. alle seguenti condizioni:
  a) i tratti di condotte sottostanti le zone degli attraversamenti carrabili dovranno essere protetti a mezzo lastroni in c.a., del tipo amovibile, capaci di sopportare le sollecitazioni proprie del traffico veicolare, a protezione dell'importante vettore idrico sottostante;
  b) installazione di apposite ed adeguate segnalazioni in corrispondenza degli attraversamenti come sopra evidenziati, al fine di garantire un normale esercizio delle opere interessate.
  c) la Società, dovrà presentare apposita istanza alla DIRAC AQP per la convenzione che disciplinerà il suddetto intervento ed il relativo canone da corrispondere.
- Nota della Italcogim Reti S.p.A. del 16.3.2009 con la quale si concede il nulla-osta, relativamente al percorso del cavidotto in oggetto purché la società si attenga alle prescrizioni in fase di esecuzione, nonché a quanto sarà definito in sede del suddetto preliminare sopralluogo congiunto le cui risultanze saranno riportate in apposito "verbale di cooperazione" che sarà sottoscritto dagli intervenuti relativamente alle interferenze cavidotto- installazioni gas metano".
- Nota Fax della Anas S.p.A.- Prot. n. 8973 del 16.3.2009 con al quale si comunica l'interferenza del suddetto in due punti:
  1. Il cavidotto MT, che collega il Campo "C" del Parco alla rete di distribuzione, attraversa la S.S. 16 all'altezza del Km 985, in corrispondenza della strada comunale San Martino;
  2. il cavidotto MT , che collega il Campo "C" del Parco alla rete di distribuzione, percorre in parallelismo un breve tratto di complanare della S.S. 275 all'altezza del Km 2+500.

  Sia la SS 16 che la SS 275, in quei tratti, sono interessate da lavori di ammodernamento a quattro corsie e che per gli attraversamenti ha tenuto conto di tali interventi ed infatti saranno realizzati al di fuori del futuro sedime stradale i pozzetti per la interferenza 1, e la sede del cavidotto, per l'interferenza 2.

  Tali interferenze comuni anche alla realizzazione del campo "F" del Parco fotovoltaico "Feudo di Scorrano", per cui è stata rilasciato il parere di massima favorevole con nota n.8637 del 12/3/2009, si conferma il parere ribadendo le medesime note e prescrizioni:

- Dovranno essere redatti gli elaborati esecutivi di dettaglio dei suddetti attraversamenti evidenziando le varie fasi dell'esecuzione e della cantierizzazione, sia nel caso che i lavori di che trattasi venissero realizzati dopo i lavori stradali sia che vengono realizzati prima dell'ammodernamento della strada.
- Il richiedente dovrà predisporre specifico atto notorio con il quale si impegna a modificare integralmente a propria cura e spese il costruendo elettrodotto all'atto dell'appalto dei lavori Anas qualora la configurazione progettuale dovesse variare a seguito di specifiche richieste o prescrizioni degli Enti Locali preposti all'approvazione del progetto, sollevando, inoltre, ANAS da eventuali danni derivanti da ritardi nello spostamento della interferenza costituita dall'elettrodotto in argomento.
- Ai fini del rilascio del nulla osta definitivo dovrà essere inoltrata formale istanza all'Area Amministrativa corredata dagli elaborati grafici e dall'atto notorio di cui sopra.

Si specifica che il parere di massima rilasciato non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori che potrà essere rilasciata solo dopo la presentazione del progetto esecutivo e previa sottoscrizione congiunta di un disciplinare che regolerà tutte le attività da eseguirsi.

- Nota delle Ferrovie SUD EST con al quale si esprime parere favorevole. Il cavidotto elettrico del suddetto impianto attraverserà le FSE in corrispondenza del KM 12+672 della linea Zollino-Gagliano e pertanto la richiedente dovrà attendere l'apposita autorizzazione delle FSE sul progetto di attraversamento già presentato per poter eseguire i lavori in sede ferroviaria.
- Nota dell'A.M. - Comando Scuole, n.. 11184 del 3.3.2009 con la quale si rilascia il nulla osta militare dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza.
- Nota dell'Autorità di Bacino della Puglia - prot. n. 0002918 del 06/03/2009, con la quale si evince che le opere previste, consistenti nella realizzazione di un parco fotovoltaico, composto da tre impianti generatori e rete elettrica di collegamento interna e di collegamento alla rete esterna ENEL, con circuiti in BT e MT posti in tubazioni interrate, non ricadono in aree sulle quali gravino vincoli da parte di codesto Ente.

Si precisa che, a seguito di riscontro da parte della Società alle prescrizioni dettate nella riunione di conferenza di servizi, sono pervenute:

- Nota della Provincia di Lecce n.37120 del 23.03.2009 con la quale si esprime parere favorevole e compatibilità dell'intervento agli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. In merito all'allegato parere della Provincia di Lecce - Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale, tutela venatoria circa la presenza dell'Azienda agri-turistico- venatoria "Mehir Monte Bianco", si evidenzia che la Società ha acquisto la proprietà dei terreni, rinunciando all'originaria destinazione d'uso;
- Nota del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni n. 3461 del 06/04/2009 con la quale si rilascia il nulla osta provvisorio alla realizzazione dell'intervento;
- Nota Enac, del 20.03.2009 n. 18556 con il quale sin rilascia il nulla osta di competenza;
- Nota del Comando Militare Esercito "Puglia" n. 7865 del 05.05.2009 con la quale si concede il nulla osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione;
- Nota della Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici n.5429 del 15/05/2009 con la quale comunica la propria non competenza, fatto salvo, ove necessita, il rilascio di autorizzazione alla trivellazione di un pozzo di acque sotterranee per la pulizia dei pannelli;
- Nota della Regione Puglia - Ufficio Provinciale Agricoltura di Lecce n. 4148 del 20.05.2009 con la quale si esprime parere favorevole all'espianto delle piante di olivo con obbligo al reimpianto delle medesime, compatibilmente agli interventi progettuali.
- In merito all'autorizzazione all'abbattimento degli alberi di olivo, successivamente all'effettuazione del sopralluogo ed al rilascio di autorizzazione unica, si sottolinea che, i 143 ulivi presenti all'interno della proprietà saranno per la totalità reimpiantanti in area limitrofa, univocamente individuata su planimetria catastale;
- Nota della Regione Puglia - Assessorato Assetto del Territorio Servizio Urbanistica - Posizione Organizzativa di Lecce, n. 576 del 25/03/2009, con cui si conferma il parere favorevole, già

espresso con nota n.3164 del 24.03.2009, relativamente all'autorizzazione paesaggistica, ex art. 5.01 delle N.T.A. del PUTT/Paesaggio, per l'area ricadente in A.T.E. C nel Comune di Botrugno;

- Nota della Regione Puglia - Assessorato Assetto del Territorio Servizio Urbanistica- Posizione Organizzativa di Lecce, n. 575 del 25/03/2009, con cui si conferma il parere favorevole, già espresso con nota n. 3163 del 12.03.2009, relativamente all'autorizzazione paesaggistica, ex art. 5.01 delle N.T.A. del PUTT/Paesaggio, per l'area ricadente in A.T.E. C nel Comune di Scorrano;
- Note della Società, acquisita agli atti del Servizio con prot. n. 5490 e 5491 del 18/05/2009, in cui si comunica il trasferimento della titolarità del progetto in favore della Società Fotovoltaico Miggianello 1 S.r.l.- via della Provvidenza 141-35030 Sarmeola di Rubano (Pd), allegandone il verbale di assemblea e atto di conferimento, nonché relativa nuova dichiarazione, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera b) della L.R. 31/08;
- Nota dell'Arpa Puglia n.13291 del 28/05/2009 con la quale si conferma il parere precedentemente espresso con nota prot. n.9379 del 28 aprile 2009 e si comunica il nulla osta alla realizzazione anche del citato campo "A" relativo all'impianto fotovoltaico de quo, alla luce del parere dell'Ispettorato all'Agricoltura-Area politiche per lo sviluppo rurale.
- il legale rappresentante della Società Fotovoltaico Miggianello s.r.l. ha dichiarato in data 29.05.2009 che la stessa ha la disponibilità delle aree interessate dal cavidotto, in virtù di contratti di servitù; le aree interessate dal campo fotovoltaico sono in piena disponibilità della Società in forza ad un contratto di compravendita del 26 maggio 2008 n. di repertorio 21.052 e di raccolta 10.940;

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i,. all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la realizzazione un campo fotovoltaico ubicato nei Comuni di Scorrano e Botrugno e delle relative opere connesse e delle relative opere connesse ed infrastrutture costituite da:
  - costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata BT/MT per il collegamento interno dell'impianto fotovoltaico con le relative cabine di raccolta e Cabine di trasformazione;
  - costruzione ed esercizio di una Cabina di Consegna connessa alla linea elettrica MT, alimentata dalla Cabina Primaria Maglie;
  - costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata MT a 20 kV per il collegamento alla Cabina Primaria Maglie;
- in data 1 giugno 2009 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Fotovoltaico Miggianello Srl ed i Comuni di Scorrano e Botrugno (Le) l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Settore Contratti Appalti, in data 4 giugno 2009 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 010137 e della Convenzione al repertorio n. 010138;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 361 del 15 giugno 2009 agli atti dell'Ufficio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza totale pari a 7,6 MWe, come innanzi descritto, ubicato nei Comuni di Scorrano e Botrugno.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

- ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società **Fotovoltaico Miggianello s.r.l.** con sede legale in Sarmeola di Rubano (Pd) Via della Provvidenza, 141, Partita IVA 06377890964 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza totale pari a 7.6 MW, e delle relative opere connesse e delle relative opere connesse ed infrastrutture costituite da:
  - costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata BT/MT per il collegamento interno dell'impianto fotovoltaico con le relative cabine di raccolta e Cabine di trasformazione;
  - costruzione ed esercizio di una Cabina di Consegna connessa alla linea elettrica MT, alimentata dalla Cabina Primaria Maglie;
  - costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata MT a 20 kV per il collegamento alla Cabina Primaria Maglie;

ART. 3)

La Società **Fotovoltaico Miggianello s.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltacia di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

ART. 4)

La presente Autorizzazione Unica avrà durata di anni venti a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza, su semplice richiesta della Ditta.

ART. 5)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

ART. 6)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che

attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07 e dalla L.R. 31/2008;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore dei Comuni di Scorrano e Botrugno, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07 e dalla L.R. 31/2008.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 7)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

ART. 8)

Il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto è autorizzato è effettuato dalla Regione Puglia - Servizio Industria ed Industria Energetica e, per quanto di competenza, dai Comuni di Scorrano e Botrugno (Le), a norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001, e dagli enti preposti per legge.

ART. 9)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica di Lecce, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

ART. 10)

Di notificare, a cura del Servizio Industria - Industria energetica - Ufficio Industria energetica, la presente determinazione unitamente al progetto

vidimato alla Società istante e ai Comuni di Scorrano e Botrugno.

ART. 11)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio

Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 19 giugno 2009, n. 68

Del. G. R. n. 1877 del 07 ottobre 2008 - artt.12 comma 1 e art. 33 comma 7- "Piano di Azione DIRITTI IN RETE per l'integrazione sociale dei disabili. Integrazione del Piano per la III annualità" - Cap. 785020 - U.P.B. 7.3.1 - Azione C 3 - Approvazione scorrimento graduatoria.

Il giorno 19 giugno 2009, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione ed Integrazione dell'Assessorato alla Solidarietà,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA ANNA MARIA CANDELA

riferisce:

- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, art. 4, comma 2;
- vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- vista la l.r. 10 luglio 2006, n. 19;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1328 del 20/09/2005 di nomina del Dirigente del Settore Programmazione e Integrazione di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1236 del 30/08/2005, come modificata con successiva deliberazione n. 1426 del 4/10/2005;

- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1877 del 07 ottobre 2008, con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'integrazione al Piano di azione "Diritti in Rete" per l'annualità 2008, deliberando in particolare:
  a) di approvare il piano di attività per l'anno 2008 che si svilupperà in continuità con quanto già in corso di realizzazione, per un totale di **Euro 3.000.000,00** a valere sul Cap. 785020 - UPB. 7.3.1 del Bilancio Regionale 2008, somma impegnata con Determina Dirigenziale n. 99 del 2008 per le diverse linee di azione, tra cui in particolare la seguente Azione:
     - Azione c. 3 Piano di comunicazione sui diritti dei disabili e sulle opportunità e i servizi per il miglioramento della qualità della vita, promosse dalle organizzazioni del Terzo Settore *Euro **755.608,84***

  b) di dare mandato al Dirigente del Servizio Programmazione e Integrazione, ad adottare ogni altro adempimento attuativo del Piano approvato;

- considerato che per l'attuazione della Azione C.3 la deliberazione di G.R. n. 1877 del 7.10.2008 prevedeva la approvazione di un apposito avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di interventi di comunicazione e sensibilizzazione sui diritti delle persone diversamente abili, promosse e realizzate su iniziativa di organizzazioni del terzo settore, avente carattere associativo e non profit, e considerato che la medesima deliberazione prevedeva per l'avviso pubblico due scadenze nel corso dell'anno 2009 per la presentazione delle proposte progettuali da ammettere a contributo, a ciascuna delle quali una disponibilità finanziaria equamente ripartita tra le due scadenze;

- considerato che la suddetta deliberazione demandava alla dirigente del Servizio Programmazione e Integrazione l'adozione dei provvedimenti di impegno delle risorse assegnate, nonché tutti gli

adempimenti attuativi discendenti dagli indirizzi di Giunta;

- considerato che con A.D. n. 142 del 28.11.2008 la dirigente del Servizio Programmazione e Integrazione ha, tra l'altro, approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di ammissione al contributo per la realizzazione di iniziative di comunicazione a valenza sociale, educativa e culturale in favore delle persone diversamente abili e dei loro nuclei familiari, disponendo tra l'altro i seguenti termini:
  a) modalità di presentazione "a sportello", con due decorrenze distinte per l'avvio della presentazione, in corrispondenza delle due tranche di finanziamento: 2 febbraio 2009 e 2 novembre 2009;
  b) ammissione al finanziamento delle proposte progettuali nel rispetto rigoroso dell'ordine temporale di arrivo, avendo cura di verificare la ammissibilità formale delle domande stesse, nonché di valutare ciascuna proposta progettuale, alla quale deve essere assegnato un punteggio non inferiore a 70 punti;
  c) termine di 60 gg dalla data di ricezione delle domande perché l'Ufficio competente proceda alla ammissione formale delle domande, e questo fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna delle due tranche di apertura dell'avviso pubblico, così determinate:
     1. per la prima scadenza prevista dalla Del. G.R. n. 1877/2008, considerando che la data del 31 gennaio 2009 cade di sabato, le domande per l'ammissione ai contributi economici dovranno essere inviate a partire dal 2 febbraio 2009 e saranno ammesse al contributo le domande la cui valutazione faccia conseguire un punteggio non inferiore a 70 punti su 100, e fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di
        Euro 377.804,00
     2. per la seconda scadenza prevista dalla Del. G.R. n. 1877/2008, considerando che la data del 31 ottobre 2009 cade di sabato, le domande per l'ammissione ai contributi economici dovranno essere inviate a partire dal 2 novembre 2009 e saranno ammesse al contributo le domande la cui valutazione faccia conseguire un punteggio non inferiore a 70 punti su 100, e fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di
        Euro 377.804,84.

Preso atto dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, per tutte le domande presentate dalle organizzazioni proponenti per l'accesso al contributo, ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 142 del 28.11.2008 e pubblicato sul BURP n. 22 del 5 febbraio 2009;

Verificata l'ammissibilità formale delle domande pervenute rispetto ai seguenti requisiti:
- natura e caratteristiche degli interventi ammissibili (art. 1)
- forma giuridica, scopi fondativi, data di costituzione, iscrizione negli appositi albi regionali, ove previsti, dei soggetti proponenti (art. 3)
- completezza della documentazione richiesta per l'ammissibilità della domanda (art. 6);

Considerato che sulla base della istruttoria e delle valutazioni condotte sulle **n. 45** domande pervenute, sono risultate avere conseguito il punteggio minimo pari a 70 punti n. **38** domande, considerate, dunque, **ammissibili e finanziabili** a valere sulle risorse della prima tranche, come previsto dall'Avviso art . 8, seguendo rigorosamente **l'ordine temporale di arrivo**;

Considerato che con l'atto dirigenziale n. 38 del 31 marzo 2009 il Servizio Programmazione e Integrazione ha provveduto ad approvare l'elenco delle domande istruite, e, nell'ambito di quelle considerate ammissibili, l'elenco delle domande che hanno avuto accesso al contributo economico regionale nell'ambito della disponibilità per la prima tranche di finanziamento;

Considerato che, alla data odierna, a seguito delle ulteriori domande di contributo pervenute dopo l'approvazione del citato A.D. n. 38 del 31 marzo 2009, risultano ancora giacenti, tra domande ammissibili e domande da istruire, n. **10** domande;

Considerato che, alla data odierna, a seguito di una comunicazione di rinuncia al contributo già riconosciuto di Euro 10.000,00, acquisita agli atti

dell'Ufficio in data 5 giugno 2009, risultano non assegnate a valere sulle risorse complessivamente disponibili per la prima tranche di contributi Azione C.3 del Piano di Azione, risorse pari ad Euro **25.634,00**:

Considerato che l'Ufficio Integrazione Sociosanitaria ha provveduto alla istruttoria delle ulteriori domande pervenute, nel rispetto di quanto stabilito nell'Avviso Pubblico "saranno ammesse al contributo le domande la cui valutazione faccia conseguire un punteggio non inferiore a 70 punti su 100, **nel rispetto rigoroso dell'ordine temporale di arrivo** e i risultati di detta istruttoria sono riportati in Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la dotazione finanziaria residua a valere sulla prima tranche, si ritiene opportuno procedere ad ammettere a finanziamento ulteriori domande di contributo, nell'ordine temporale di arrivo delle stesse, a condizione che abbiano conseguito almeno 70 punti fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile, pari ad Euro **25.634,00**;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1877 del 7.10.2008, così come impegnati con A.D. n. 99 del 28.10.2008, a valere al Cap. 785020 - UPB 5.2.1 (già 7.3.1) residui passivi 2008 nel Bilancio Regionale 2009, in particolare per l'importo di euro ***755.608,84*** impegnato per l'attuazione della Azione C.3 oggetto del presente provvedimento.

Alla liquidazione delle risorse riconosciute quale contributo per la realizzazione delle iniziative considerate ammissibili e finanziabili con il presente provvedimento, provvederà il Servizio Programmazione e Integrazione con successivi provvedimenti secondo le modalità di cui al disciplinare approvato con A.D. n. 59/2009 del Servizio Programmazione e Integrazione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

DETERMINA

- di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di **autorizzare l'utilizzo** dell'importo complessivo di euro **25.634,00** in favore dei richiedenti inclusi nell'Allegato A del **presente atto, nel rispetto rigoroso dell'ordine temporale di arrivo;**
- di **approvare** gli esiti dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento, dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Integrazione Sociosanitaria del Servizio Programmazione e Integrazione

Il presente provvedimento, inoltre:

- Sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- Sarà trasmesso al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Solidarietà.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, si compone di n. 6 pagine, cui si aggiunge l'Allegato A - pagine n. 3 inclusa la copertina.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Maria Candela

R E G I O N E P U G L I A

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE
Ufficio Integrazione sociosanitaria

ALLEGATO A

Elenco delle domande ammesse allo scorrimento.
Determina Dirigenziale n. 68 del 19.06.2009

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE
Ufficio Integrazione sociosanitaria

PUGLIA SOCIALE
Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia

Allegato A D.D. n.68 / 2009 Scorrimento

Elenco domande finanziabili per " Interventi di comunicazione e sensibilizzazione sui diritti delle persone diversamente abili "

							criteri di valutazione								
num. prog.	**data arrivo**	**n.prot. e prat**	**denomin. soggetto**	**citta**	**prov.**	**denomin. proggetto**	**a**	**b**	**c**	**d**	**totale =100**	**costo progetto**	**contributo richiesto**	**contributo concesso**	**finanziam. Cumulato**
1	3.04.09	902	Ass.E.P.A.S.S.	70052 Bisceglie	BA	Genitorialità Diversamente Abile	28	16	16	15	75	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
2	8.04.09	951	Ass. "Tutti in volo" ONLUS	71029 Troia FG	FG	"Utopia possibile-Sportiva…mente"	30	23	20	25	98	€ 29.710,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 19.000,00
3	9.04.09	979	Sindacato S.F.I.D.A.	73048 Nardò LE	LE	In tempo Reale	30	13	20	15	78	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 28.000,00
4	14.04.09	1009	Ass. Solidarietà Civile ONLUS	73100 Lecce	LE	Cineforum " handy friendly " non solo parole per valorizzare la diversità	30	20	20	14	84	€ 6.000,00	€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 33.400,00
5	22.04.09	1213	Ass. ARCI comitato territoriale Lecce	73019 Trepuzzi LE	LE	A carte scoperte	30	16	16	20	82	€ 11.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 42.400,00
6	27.04.09	1301	Ass. Comunità sulla strada di Emmaus	71100 Foggia	FG	Insieme è possibile	29	22	19	20	90	€ 11.111,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 52.400,00
7	28.04.09	1314	Ass. terz@età onlus	73100 Lecce	LE	Un amico in più	30	23	19	20	92	€ 11.100,00	€ 9.999,00	€ 9.999,00	€ 62.399,00

Scorrime

Allegato A D.D. n.68 / 2009

Elenco domande finanziabili per " Interventi di comunicazione e sensibilizzazione sui diritti delle persone diversamente abili "

							criteri di valutazione								
num. prog.	**data arrivo**	**n.prot. e prat**	**denomin. soggetto**	**citta**	**prov.**	**denomin. proggetto**	**a**	**b**	**c**	**d**	**totale =100**	**costo progetto**	**contributo richiesto**	**contributo concesso**	**finanziam. Cumulato**
8	6.05.09	1471	ONMIC Ooera Naz. Mutilati Invalidi Civili	71042 Cerignola FG	FG	Homo aliter Habilis (Uomo divers. Abile)	30	16	19	15	80	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 71.399,00
9	12.05.09	1548	Ass. Diversabili ONLUS	71036 Lucera	FG	La disabilità non è un mondo a parte, ma una parte del mondo	30	13	19	20	82	€ 11.500,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 81.399,00
10	22.05.09	1805	Ass. CDS San Benedetto	71100 Foggia	FG	Banca del tempo e delle possibilità	30	18	20	20	88	€ 11.500,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 91.399,00
															€ 91.399,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 26 giugno 2009, n. 422

Progetti di cui all'Avviso pubblico "Azioni di Sistema per l'Associazionismo familiare". Atto dirigenziale n. 290 del 30.04.2009. Rettifica errore materiale.

Il giorno 26 giugno 2009, in Bari, nella sede del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali dell'Assessorato alla Solidarietà,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
D.SSA ANTONELLA BISCEGLIA

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1419 del 30.9.2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1236 del 30.8.2005 e successive modifiche ed integrazioni;

- richiamato il proprio atto del 04.04.2008 n. 232 ad oggetto: "Atto dirigenziale n. 001 del 12.08.1998 avente ad oggetto: "L.R. 04.02.1997, n. 7 a art. 6 - Istituzione albo regionale per la pubblicazione dei provvedimenti dirigenziali". Modifica e integrazione.";

- viste le risultanze del procedimento amministrativo riguardante le rettifiche, attivate d'ufficio, relative agli Allegati 1 e 2 dell'atto dirigenziale n. 290 del 30.04.2009;

- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di provvedere a rettificare, a seguito di mero errore materiale, gli Allegati 1 e 2 dell'atto dirigenziale n. 290 del 30.04.2009, secondo quanto segue:

  - **Allegato 1 "Graduatorie provinciali":**
    - alla pagina 2, Cod. identificativo 40, nella colonna "Nome soggetto proponente", la denominazione "Associazione di volontariato di protezione civile UOMO 2000 ONLUS" con la denominazione "Associazione di volontariato P.A. "UOMO DUEMILA" ONLUS";
    - alla pagina 6, Cod. identificativo 25, nella colonna "Nome soggetto proponente" la parola "ACCADEMIA" con la seguente "@CCADEMIA";

  - **Allegato 2 "Elenco delle proposte progettuali non ammesse a valutazione":**
    - alla pagina 1 - Cod. identificativo 61, nella colonna "Nome soggetto proponente", la denominazione "CIF - CENTRO ITALIANO FEMMINILE" con la denominazione "CENTRO DI INFORMAZIONE SOLIDALE ONLUS";
    - alla pagina 1 - Cod. identificativo 8, nella colonna "Sede legale", la sede di "FOGGIA" con la sede di "BARI"

- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i., trattandosi di rettifiche, per mero errore materiale;

DETERMINA

- di rettificare, per le motivazioni in premessa riportate, gli Allegati 1 e 2 dell'atto dirigenziale n. 290 del 30.04.2009, secondo quanto segue:

  - **Allegato 1 "Graduatorie provinciali":**
    - alla pagina 2, Cod. identificativo 40, nella colonna "Nome soggetto proponente", la denominazione "Associazione di volontariato di protezione civile UOMO 2000 ONLUS" con la denominazione "Associazione di volontariato P.A. "UOMO DUEMILA" ONLUS";

- alla pagina 6, Cod. identificativo 25, nella colonna "Nome soggetto proponente" la parola "ACCADEMIA" con la seguente "@CCADEMIA";

- **Allegato 2 "Elenco delle proposte progettuali non ammesse a valutazione":**
  - alla pagina 1 - Cod. identificativo 61, nella colonna "Nome soggetto proponente", la denominazione "CIF - CENTRO ITALIANO FEMMINILE" con la denominazione "CENTRO DI INFORMAZIONE SOLIDALE ONLUS";
  - alla pagina 1 - Cod. identificativo 8, nella colonna "Sede legale", la sede di "FOGGIA" con la sede di "BARI";

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Politica per le Persone e le Famiglie del Settore.

Il presente provvedimento, composto di n. 4 pagine, redatto in unico esemplare, è esecutivo.

La Dirigente
Servizio Sistema Integrato
Servizi Sociali
D.ssa Antonella Bisceglia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TURISMO E INDUSTRIA ALBERGHIERA 30 giugno 2009, n. 623

Legge regionale 11.5.1990, n. 27 - art. 3 - Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco 2009.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

In Bari, presso la sede del Servizio, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio proponente, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

L'art. 3 della l.r. 11.5.1990, n. 27 istituisce, presso l'Assessorato al Turismo e Industria Alberghiera, l'albo regionale delle Associazioni Pro Loco di Puglia.

Il successivo art. 5 (Procedure per l'iscrizione all'albo regionale) dispone che, per ottenere l'iscrizione all'albo regionale le associazioni pro loco devono presentare, entro 60 giorni dall'inizio dell'anno solare, all'APT territorialmente competente o, in mancanza, al Comune ove ha sede l'associazione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto, del bilancio di previsione, delle entrate e delle spese e del programma delle attività che l'associazione intende svolgere, unitamente al parere dell'Unione Nazionale delle Pro loco d'Italia - Delegazione regionale. Copia della documentazione deve essere inviata, per conoscenza, all'Assessorato regionale al Turismo.

L'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per l'assegnazione di contributi regionali per lo svolgimento dei programmi annuali di attività turistica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) della richiamata l.r. n. 27/90.

Questo Assessorato, ai sensi dei comma 2 e 3 dell'art. 5 (Procedure per l'iscrizione all'albo regionale), della legge regionale 11 maggio 1990, n. 27, ha acquisito il parere motivato dalle AA. P.T. di:

- BARI, espresso con Determinazione Dirigenziale n. 15 dell'11/05/2009;
- BRINDISI, espresso con Determinazione Dirigenziale n. 69 del 18/05/2009;

- FOGGIA, espresso con Determinazione Dirigenziale n. 20 del 01/06/2009;
- LECCE, espresso con Determina Dirigenziale n. 64 del 28/04/2009;
- TARANTO, espresso con Determinazione Dirigenziale n. 25 del 16/04/2009.

Dalla Determinazione Dirigenziale n. 15 dell'11/05/2009 dell'A.P.T. di **BARI:**

- risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2009 **n. 36** Associazioni Pro Loco della Provincia di Bari di seguito riportate:
  - ACQUAVIVA DELLE FONTI, ADELFIA, ALBEROBELLO, ALTAMURA, ANDRIA, BISCEGLIE, BITETTO, BITONTO, CANOSA DI PUGLIA, CASAMASSIMA, CASSANO DELLE MURGE, CELLAMARE, CONVERSANO, CORATO, GIOIA DEL COLLE, GIOVINAZZO, GRAVINA IN PUGLIA, GRUMO APPULA, LOCOROTONDO, MINERVINO MURGE, MODUGNO, MOLA DI BARI, MOLFETTA, PALO DEL COLLE, POLIGNANO A MARE, PUTIGNANO, RUTIGLIANO, RUVO DI PUGLIA, SAMMICHELE DI BARI, SANTERAMO IN COLLE, SANTO SPIRITO, SPINAZZOLA, TERLIZZI, TORITTO, TRIGGIANO, VALENZANO;

- sono **escluse** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della l. r. 27/90, le Associazioni Pro Loco di :
  - CASTELLANA GROTTE e BARLETTA, che, pur avendo prodotto nei termini istanza di iscrizione all'Albo, risultano costituite in un Comuni in cui già opera un ufficio di Informazione e Assistenza Turistica (IAT) istituito precedentemente alla data della loro costituzione;

Dalla Determinazione Dirigenziale n. 69 del 18/05/2009 dell'A.P.T. di **BRINDISI:**

- risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2009 **n. 16** Associazioni Pro Loco della provincia di Brindisi di seguito riportate, comprese l'Associazione Pro Loco di SAN MICHELE SALENTINO e TUTURANO **di nuova costituzione**:
  - CAROVIGNO, CEGLIE MESSAPICA, CELLINO SAN MARCO, ERCHIE, FRANCAVILLA FONTANA, LATIANO, MESAGNE, ORIA, SANDONACI, SAN MICHELE SALENTINO, SAN PANCRAZIO SALENTINO, SAN PIETRO VERNOTICO, SAN VITO DEI NORMANNI, TORRE SANTA SUSANNA, TUTURANO e VILLA CASTELLI

Dalla Determinazione Dirigenziale n. 20 del 01/06/2009 dell'A.P.T. di **FOGGIA:**

- risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2009 **n. 36** Associazioni Pro Loco della provincia di Foggia di seguito riportate, comprese l'Associazione Pro Loco di CHIEUTI **di nuova costituzione** e l'Associazione Pro Loco di STORNARA **riattivata:**
  - ACCADIA, ALBERONA, APRICENA, ASCOLI SATRIANO, BORGO CELANO, BOVINO, CAGNANO VARANO, CANDELA, CARPINO, CASTELLUCCIO DEI SAURI, CASTELNUOVO DELLA DAUNIA, CERIGNOLA, CHIEUTI, DELICETO, FAETO, LUCERA, MANFREDONIA, MONTE SANT'ANGELO, ORDONA, ORSARA DI PUGLIA, ORTANOVA, PIETRAMONTECORVINO, RIGNANO GARGANICO, ROCCHETTA SANT'ANTONIO, ROSETO VALFORTORE, SAN MARCO IN LAMIS, SAN MARCO LA CATOLA, SAN PAOLO DI CIVITATE, SAN SEVERO, SANT'AGATA DI PUGLIA, SERRACAPRIOLA, STORNARA, STORNARELLA, TORREMAGGIORE, TROIA, VOLTURINO.

- sono **escluse** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della l. r. 27/90, le Associazioni Pro Loco di :
  - MARGHERITA DI SAVOIA che, pur avendo prodotto nei termini istanza di iscrizione all'Albo, risulta costituita in un Comune in cui già opera un ufficio di Informazione e Assistenza Turistica (IAT) istituito precedentemente alla data della sua costituzione;

- è **esclusa** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, Ai sensi dell'art 5, comma 1 della l. r. 27/90, l'Associazioni Pro Loco di
  - MONTAGNA di MANFREDONIA in quanto nella stessa località esiste altra Associazione Pro Loco iscritta all'albo regionale e, comunque, anche se frazione di Manfredonia, non è da considerarsi come ambito territorialmente differente rispetto al Comune di appartenenza con una consistente frequentazione turistica e peculiarità tali da giustificarne il riconoscimento;

Dalla Determinazione Dirigenziale n. 64 del 28/04/2009 dell'A.P.T. di **LECCE:**

- risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2009 **n. 84** Associazioni Pro Loco della provincia di Lecce di seguito riportate, comprese quelle di ALLISTE e NARDO' di nuova costituzione e le Associazioni Pro Loco di SALVE e SAN FOCA DI MELENDUGNO **riattivate** e l'Associazione Pro Loco di TORRE CHIANCA di Lecce **ricostituita**:
  - ACQUARICA DEL CAPO, ACQUARICA DI LECCE di Vernole, ALESSANO, ALEZIO, ALLISTE, ANDRANO, ARADEO, ARNESANO, BAGNOLO DEL SALENTO, BORGAGNE di MELENDUGNO, BOTRUGNO, CALIMERA, CAMPI SALENTINA, CANNOLE, CARPIGNANO SALENTINO, CASALABATE, CASTRI' DI LECCE, CASTRIGNANO DEI GRECI, CASTRO, COLLEPASSO, COPERTINO, CORSANO, CUTROFIANO, FELLINE, GAGLIANO del CAPO, GALATINA, GALATONE, GALLIPOLI, GUAGNANO, MAGLIE, MARINA DI LEUCA, MARITTIMA, MARTANO, MATINO, MELPIGNANO, MINERVINO di LECCE, MONTERONI di LECCE, MONTESANO SALENTINO, MURO LECCESE, NARDO', NEVIANO, NOCIGLIA, NOVOLI, PALMARIGGI, PARABITA, PATU', PISIGNANO di Vergole, POGGIARDO, PORTO BADISCO di Otranto , PORTO CESAREO, PRESICCE, RUFFANO, SALICE SALENTINO, SALVE, SANARICA, SAN CASSIANO, SAN CATALDO di Lecce, SAN CESARIO DI LECCE, SAN FOCA di MELENDUGNO, SANNICOLA, SAN PIETRO IN LAMA, SANTA CATERINA di Nardò, SERRANO, SOGLIANO CAVOUR, SPIAGGIA BELLA di Lecce, SQUINZANO, STERNATIA, STRUDA' di Vernole, SURANO, SURBO, TAURISANO, TAVIANO, TIGGIANO, TORRE CHIANCA, TORRE DELL'ORSO, TORRE LAPILLO, TORRE VADO di Morciano di Leuca, TREPUZZI, UGENTO, UGGIANO LA CHIESA, VASTE di Poggiardo, VEGLIE, VERNOLE, VILLA CONVENTO

- è **esclusa** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della l. r. 27/90, le Associazioni Pro Loco di :
  - SANTA CESAREA TERME, che, pur avendo prodotto nei termini istanza di iscrizione all'Albo, risulta costituita in un Comune in cui già opera un ufficio di Informazione e Assistenza Turistica (IAT) istituito precedentemente alla data della loro costituzione;

- sono **escluse** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, ai sensi dell' art 5, comma 1 della l. r. 27/90, le Associazioni Pro Loco di:
  - LIDO MARINI, SUPERSANO e TORREPADULI in quanto hanno prodotto istanza oltre i termini previsti dalla citata legge regionale;

Dalla Determinazione Dirigenziale n. 25 del 16/04/2009 dell'A.P.T. di **TARANTO:**

- risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2009 n. **17** Associazioni Pro Loco della provincia di Taranto di seguito riportate, comprese l'Associazione Pro Loco di MONTEIASI **di nuova costituzione** e l'Associazione Pro Loco di S. GIORGIO JONICO, **riattivata**:
  - AVETRANA, CRISPIANO, FRAGAGNANO, GROTTAGLIE, Lama, LIZZANO, MANDURIA, MARINA DI GINOSA, MARUGGIO, MONTEIASI, MONTEMESOLA, MOTTOLA, PALAGIANELLO, PULSANO, SAN GIORGIO JONICO, SAN MARZANO GIUSEPPE, SAVA

- è **esclusa** dall'iscrizione all'Albo regionale delle

Pro Loco di Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della l. r. 27/90, l'Associazioni Pro Loco di

- TARANTO che, pur avendo prodotto nei termini istanza di iscrizione all'Albo, risulta costituita in un Comune sede di Azienda di Promozione Turistica (APT);

Alla Luce di quanto su riportato, pertanto, risultano iscritte all'Albo regionale 2009 **n. 189** Associazioni Pro Loco così suddivise per provincia:

a) BARI: n. 36
b) BRINDISI: n. 16
c) FOGGIA, n. 36
d) LECCE: n. 84
e) TARANTO: n: 17

Tanto premesso, si propone al Dirigente del Servizio l'adozione della conseguente determinazione.

Sezione Contabile:
Adempimenti di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s. m. e i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale 2009.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. Per effetto delle Determinazioni dirigenziali:
   - n. 15 dell'11/05/2009 dell'A.P.T. di BARI,
   - n. 69 del 18/05/2009 dell'A.P.T. di BRINDISI,
   - n. 20 del 01/06/2009 dell'A.P.T. di FOGGIA,
   - n. 64 del 28/04/2009 dell'A.P.T. di LECCE e
   - n. 25 del 16/04/2009 dell'A.P.T. di TARANTO,

risultano iscritte all'Albo regionale 2009 n. 189 Associazioni Pro Loco, come da prospetto allegato al presente provvedimento, quale parte integrante dello stesso, così suddivise per provincia:

BARI: n. **36**; BRINDISI: n. **16**; FOGGIA, n. **36**; LECCE: n. **84**; TARANTO: n. **17**

comprese: n. 2 associazioni della provincia di Brindisi, n. 1 associazione della provincia di Foggia, n. 2 associazioni della provincia di Lecce e n. 1 associazione della provincia di Taranto di **nuova costituzione**; n. 1 associazione della provincia di Foggia, n. 2 associazioni della provincia di Lecce e n. 1 associazione della provincia di Taranto **riattivate** e n. 1 associazione della provincia di Lecce **ricostituita**;

3. Di escludere dall'iscrizione all'Albo regionale, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendo esplicitate e confermate, le Associazione Pro Loco di CASTELLANA GROTTE, BARLETTA, MARGHERITA DI SAVOIA, MONTAGNA di MANFREDONIA, SANTA CESAREA TERME, LIDO MARINI, SUPERSANO, TORREPADULI e TARANTO;

4. Di approvare l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco di cui all'allegato, parte integrante del presente provvedimento;

5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo

6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale turistico **www.viaggiarein-puglia.it**.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Marina Cancellara

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalle stesse predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Sig.ra Aida Matera

Il Responsabile f.f. dell'Ufficio 1°
Dott.ssa Annamaria Maiellaro

Si certifica che copia della presente determinazione viene pubblicata nell'Albo delle determinazioni del Servizio Turismo e Industria Alberghiera per giorni 10 a partire dal 30.06.2009 fino al 13.07.2009 e che la stessa determinazione, richiamata la legge regionale 4 febbraio 1997, n.7 e la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261, viene trasmessa al Servizio Segreteria della Giunta regionale.

Copia della presente deliberazione viene, altresì, trasmessa con lettera di accompagnamento:
1) al Signor Assessore regionale al ramo;
2) al Dirigente dell'Ufficio proponente.

Il funzionario direttivo provvede ad inserire il numero, la data e l'oggetto della determinazione stessa nell'apposito elenco previsto dalla Direttiva della Presidenza della Giunta regionale n. 02/01628/SEGR del 7.08.1998 da trasmettersi settimanalmente, a cura dello stesso a scopo informativo, ai Signori Assessori regionali e ai Gruppi politici del Consiglio regionale.

Il Funzionario Direttivo
Simonetta Lamaddalena

ALLEGATO alla Determinazione dirigenziale n. 623 del 30/06/2009
composto di n. 10 facciate.

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Marina CANCELLARA)

PROVINCIA DI BARI

n.	cap	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
1	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	*ACQUAVIVA DELLE FONTI*	Via Pozzo Lepenne, 1/2	(BA)	C.F. 91034790724
2	70010	ADELFIA	*ADELFIA*	Corso Vittorio Veneto, 201	(BA)	C.F. 80031710728
3	70011	ALBEROBELLO	*ALBEROBELLO*	Via Monte Nero, 1	(BA)	P. IVA 05563040723
4	70022	ALTAMURA	*ALTAMURA*	Piazza Repubblica, 10/11	(BA)	C.F. 91061840723 P.IVA 8201490729
5	70031	ANDRIA	*ANDRIA*	Via Vespucci, 114	(BA)	C.F. 81007390727
6	70052	BISCEGLIE	*BISCEGLIE*	Via Frisari, 5	(BA)	C.F. 92005740722
7	70020	BITETTO	*"JUVENILIA VITETUM"*	Corso Garibaldi, 52/A	(BA)	C.F. 93096140723
8	70032	BITONTO	*BITONTO*	Piazza della Noce, 4	(BA)	C.F. e P. IVA 04699730729
9	70053	CANOSA DI PUGLIA	*CANOSA DI PUGLIA*	Via Kennedy, 49	(BA)	C.F. 90000600727
10	70010	CASAMASSIMA	*CASAMASSIMA*	Corso Vittorio Emanuele, 43	(BA)	C.F. 93000840723
11	70020	CASSANO DELLE MURGE	*"LA MURGIANELLA T. F. C. C."*	Vicolo I San Giovanni. 2	(BA)	C.F. e P.IVA 91004680723
12	70010	CELLAMARE	*CELLAMARE*	C.so Vittime di Via Fani, 28	(BA)	C.F. 93024120722
13	70014	CONVERSANO	*CONVERSANO*	Piazza Castello, 13	(BA)	C.F. e P. IVA 93006340728
14	70033	CORATO	*CORATO*	Piazza Marconi, 7	(BA)	P. IVA 04091610727 C.F. 92001520722
15	70023	GIOIA DEL COLLE	*GIOIA DEL COLLE*	Via Fontana, 20	(BA)	C.F. 82003650726
16	70054	GIOVINAZZO	*GIOVINAZZO*	Piazza Umberto, 12	(BA)	C.F. 93000540729
17	70024	GRAVINA IN PUGLIA	*GRAVINA IN PUGLIA*	Piazza Plebiscito, 6	(BA)	C.F. 91061040720
18	70025	GRUMO APPULA	*GRUMO APPULA*	Corso Garibaldi, 25	(BA)	P.IVA 93024240728
19	70010	LOCOROTONDO	*LOCOROTONDO*	Piazza Vittorio Emanuele, 27	(BA)	C.F. P.IVA. 05323930726

PROVINCIA DI BARI

n.	cap	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
20	70055	MINERVINO MURGE	*MINERVINO MURGE*	Via Dante, 69	(BA)	C.F. 90018550724
21	70026	MODUGNO	*MODUGNO*	Piazza Sedile, 22	(BA)	C.F. 93208980727
22	70042	MOLA DI BARI	*MOLA DI BARI*	Via E. Toti, 102	(BA)	P. IVA 06310520728
23	70056	MOLFETTA	*MOLFETTA*	Piazza Municipio, 30	(BA)	C.F. e P. IVA 93088750729
24	70027	PALO DEL COLLE	*PALO DEL COLLE*	Via XXIV Maggio, 21	(BA)	C.F. 93010020720
25	70044	POLIGNANO A MARE	*"F. F. FAVALE"*	Via Vito Cosimo Basile, 5/23	(BA)	C.F. 93268230724 P. IVA 4783340724
26	70017	PUTIGNANO	*PUTIGNANO*	Piazza Plebiscito, 1	(BA)	C.F. 91006270721
27	70018	RUTIGLIANO	*RUTIGLIANO*	Via Porticella, 13	(BA)	C.F. 93011240723 P.IVA 062600729
28	70037	RUVO DI PUGLIA	*RUVO DI PUGLIA*	Via Vittorio Veneto, 48	(BA)	C.F. 93004630724
29	70010	SAMMICHELE DI BARI	*"DINO BIANCO"*	Piazza XXIV Maggio, 9	(BA)	C.F. 80098970728
30	70029	SANTERAMO IN COLLE	*"G. TRITTO"*	Piazza Di Vagno, 36	(BA)	P.IVA 04009250723 C.F. 91000560721
31	70050	SANTO SPIRITO	*S. SPIRITO*	Corso Garibaldi, 31 B	(BA)	C.F. 93099150729
32	70058	SPINAZZOLA	*"TORRE e PINO"*	Piazza Plebiscito, 1	(BA)	C.F. 90000550724
33	70038	TERLIZZI	*TERLIZZI*	Corso Dante, 56	(BA)	C.F. 93000170725
34	70020	TORITTO	*"QUASANO"*	Piazza Vittorio Emanuele, 8	(BA)	C.F. 80033540727
35	70019	TRIGGIANO	*TRIGGIANO*	Via Garibaldi, 46	(BA)	C.F. 93273120720
36	70010	VALENZANO	*VALENZANO*	L.go Plebiscito	(BA)	C.F. 098330728

Provincia di BRINDISI

n.	cap	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
37	72012	CAROVIGNO	*CAROVIGNO*	Corso Vittorio Emanuele, 25	(BR)	P. IVA 90012290749
38	72013	CEGLIE MESSAPICA	*CEGLIE MESSAPICA*	Piazza S.Antonio, 2	(BR)	C.F. 90019130740 P. IVA 01998550741
39	72020	CELLINO SAN MARCO	*CELLINO SAN MARCO*	Via Berlinguer, 6	(BR)	C.F. 91014130743
40	72020	ERCHIE	*ERCHIE*	Via della Liberà, 2	(BR)	C.F. 80002890749
41	72015	FRANCAVILLA FONTANA	*FRANCAVILLA FONTANA*	Via Cardinale Spinelli, 10	(BR)	P. IVA 91009070748
42	72022	LATIANO	*LATIANO*	Piazza Umberto I, 57	(BR)	P. IVA 01314350743 C.F. 80008230742
43	72023	MESAGNE	*MESAGNE*	Piazza Orsini del Balzo, 3	(BR)	C.F. 80002990747
44	72024	ORIA	*ORIA*	Via P. Astore, 31	(BR)	P. IVA 01723480743
45	72025	SANDONACI	*SANDONACI*	Via G. Galilei, 29	(BR)	C.F. 91018480748
46	72018	SAN MICHELE SALENTINO *(nuova costituzione)*	*SAN MICHELE SALENTINO*	P.zza Dante, 10	(BR)	C.F. 90027080747
47	72026	SAN PANCRAZIO SALENTINO	*SAN PANCRAZIO SALENTINO*	Piazza Umberto I, 26	(BR)	C.F. 91012230743
48	72027	SAN PIETRO VERNOTICO	*SAN PIETRO VERNOTICO*	Via Brindisi, 157	(BR)	P. IVA 01964190746 C.F. 91022350747
49	72019	SAN VITO DEI NORMANNI	*SAN VITO DEI NORMANNI*	Via Cairoli, 1	(BR)	P. IVA 01339580746 C.F. 81004000741
50	72028	TORRE SANTA SUSANNA	*TORRE SANTA SUSANNA*	Via Leanza, 61	(BR)	C.F. 01688410743
51	72020	TUTURANO *(nuova costituzione)*	*TUTURANO*	L.go Carità, 8	(BR)	C:F.91053540745
52	72029	VILLA CASTELLI	*VILLA CASTELLI*	Via Margherita di Savoia,12	(BR)	C.F. 80002870741

Provincia di FOGGIA

n.	cap	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
53	71021	ACCADIA	*ACCADIA*	Via Borgo, 22	(FG)	C. F. 940142200714
54	71031	ALBERONA	*ALBERONA*	Piazza Umberto I, 10	(FG)	C. F. 91009850719
55	71011	APRICENA	*APRICENA*	via Gen. Torelli 74	(FG)	C.F.84004760710
56	71022	ASCOLI SATRIANO	*ASCOLI SATRIANO*	Via Fontane, 4 - *corrispondenza* Via Libero Grassi, 3	(FG)	C. F. 94044130717
57	71014	BORGO CELANO	*BORGO CELANO*	Via della Cappella, 30 - S.Marco in Lamis	(FG)	C. F. 93012960717
58	71023	BOVINO	*BOVINO*	Corso Vittorio Emanuele 1	(FG)	C. F. 94036230715
59	71010	CAGNANO VARANO	*CAGNANO VARANO*	c/o Presidente Geom. Matteo Cicilano Via Orso, 8	(FG)	C. F. 93036100712 P. IVA 03375950718
60	71024	CANDELA	*CANDELA*	Corso vittorio Emanuele III	(FG)	C.F. P.IVA 94022840717
61	71010	CARPINO	*CARPINO*	3° Vico Mazzini, 1	(FG)	C. F. 93030250711
62	71025	CASTELLUCCIO DEI SAURI	*CASTELLUCCIO DEI SAURI*	Piazza Municipio, 3	(FG)	C. F. 94020980713
63	71010	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	*"G. B. TROTTA"*	Piazza Plebiscito, 3	(FG)	C.F. 91001390714
64	71042	CERIGNOLA	*CERIGNOLA*	Corso Garibaldi, 3	(FG)	C. F. 90005890711
65	71010	CHIEUTI *(nuova costituzione)*	*CHIEUTI*	Corso Skandembergh	(FG)	C.F. 93046650714
66	71026	DELICETO	*DELICETO*	Corso Regina Margherita, 57	(FG)	C.F. 94053980713
67	71020	FAETO	*FAETO*	Via Umberto I, 7	(FG)	C.F. 94037810713
68	71036	LUCERA	*LUCERA*	Via Cairoli, 9	(FG)	C. F. 91007940710
69	71043	MANFREDONIA	*MANFREDONIA*	Piazza della Libertà, 1	(FG)	C.F. 92022030719
70	71020	MONTE SANT'ANGELO	*MONTE SANT'ANGELO*	Via Reale Basilica, 40	(FG)	C. F. 92003200711 P. IVA 02082660719
71	71040	ORDONA	*"HERDONIANA"*	Via D'Aloia, 8	(FG)	C.F. 90023450712
72	71027	ORSARA DI PUGLIA	*ORSARA DI PUGLIA*	Via Ponte Capò, 5	(FG)	C. F. 94014090719
73	71045	ORTA NOVA	*"YOUNG"*	Corso Matteotti, 25	(FG)	C. F. 03052860719

Provincia di FOGGIA

n.	cap	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
74	71038	PIETRAMONTECORVINO	*PIETRAMONTECORVINO*	Corso Aldo Moro, 77	(FG)	C. F. 94009940712
75	71010	RIGNANO GARGANICO	*RIGNANO GARGANICO*	Corso Giannone, 7 A/B	(FG)	C.F. 93003790719
76	71020	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	*ROCCHETTA SANT'ANTONIO*	Piazza A. Moro, 1	(FG)	C.F. e P. IVA 03443560713
77	71039	ROSETO VALFORTORE	*ROSETO VALFORTORE*	Largo Donatelli, 25	(FG)	C.F. 91000420710
78	71014	SAN MARCO IN LAMIS	*G. SERRILLI*	Via Generale Arimonti n. 19	(FG)	C.F. 93001030712
79	71030	SAN MARCO LA CATOLA	*SAN MARCO LA CATOLA*	5° Vico Municipio, 7	(FG)	C.F. 91007950719
80	71010	SAN PAOLO DI CIVITATE	*"CIVITAS"*	Via XX Settembre, 20	(FG)	C. F.e P. IVA 93033380713
81	71016	SAN SEVERO	*SAN SEVERO*	Via S. Giuseppe, 29	(FG)	C.F. 93001660716
82	71028	SANT'AGATA DI PUGLIA	*"PIERINO D'ONOFRIO"*	Piazza XX Settembre, 11	(FG)	C.F. 94017980718
83	71010	SERRACAPRIOLA	*SERRACAPRIOLA*	Via Bovio, 1	(FG)	C.F. 03556940710
84	71047	STORNARA *(riattivazione)*	*STORNARA*	Via Garibaldi, 29	(FG)	C.F. 90004550712
85	71048	STORNARELLA	*STORNARELLA*	Piazza Umberto I, 1 - c/o Biblioteca Comunale	(FG)	C. F. e P. IVA 90008960719
86	71017	TORREMAGGIORE	*PEPPINO BARBIERI*	Via Sacco e Vanzetti, 33	(FG)	C. F. 93025050712 P. IVA 02422720710
87	71029	TROIA	*TROIA*	Via Regina Margherita, 141	(FG)	C. F. 94005540714
88	71030	VOLTURINO	*VOLTURINO*	Via Tasso, 3	(FG)	C. F. 82002130712

Provincia di LECCE

n.	cap	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
89	73040	ACQUARICA DEL CAPO	*ACQUARICA DEL CAPO*	Parco delle Rimembranze (c/o Palazzo Villani)	(LE)	C.F. 90003480784
90	73029	ACQUARICA DI LECCE di Vernole	*ACQUARICA DI LECCE*	Via Sciolti, 3	(LE)	C.F. 930221307756
91	73031	ALESSANO	*ALESSANO*	Piazza Don Tonino Bello, 36	(LE)	C.F. 90007040752
92	73011	ALEZIO	*ALEZIO*	Via Municipio, 14	(LE)	C.F. 91000260751
93	73040	ALLISTE *(nuova costituzione)*	*"TERRA ALISTI"*	Via S. Vadito, 33	(LE)	C.F. 90030070750
94	73032	ANDRANO	*ANDRANO*	Via Michelangelo, 25	(LE)	C.F. 90007010755
95	73040	ARADEO	*ARADEO*	Via S. Caterina, 2	(LE)	P. IVA 03138840750
96	73010	ARNESANO	*ARNESANO*	Piazza XXIV Maggio	(LE)	P. IVA 03540920752
97	73020	BAGNOLO DEL SALENTO	*BAGNOLO*	Via G. Acquaviva, 52	(LE)	P. IVA 03578280756
98	73020	BORGAGNE di MELENDUGNO	*BORGAGNE*	Via Venezia	(LE)	C.F. 93026370754
99	73020	BOTRUGNO	*BOTRUGNO*	Largo Indipendenza, 7	(LE)	C.F. 92009990752
100	73021	CALIMERA	*CALIMERA*	Via S. Giovanni Bosco, 3	(LE)	C.F. 93055790757
101	73012	CAMPI SALENTINA	*"MADONNA DELL'ALTO"*	Via Croce, 20	(LE)	P. IVA 04063690756
102	73020	CANNOLE	*"CERCETO"*	Via Cesare Battisti n.c.	(LE)	P. IVA 02598850754 C.F. 92001360756
103	73020	CARPIGNANO SALENTINO	CARPIGNANO	Via Roma c/o Palazzo Ducale	(LE)	C.F. 92012330756
104	73012	CASALABATE	*CASALABATE*	Piazza Lecce, 1	(LE)	C.F. 93059380753
105	73020	CASTRI' DI LECCE	*CASTRI' DI LECCE*	Piazza A. Moro, 5	(LE)	P. IVA 03806240754 C.F. 93072820751
106	73020	CASTRIGNANO dei GRECI	*CASTRIGNANO dei GRECI*	Via Vittorio Emanuele, 19	(LE)	P. IVA 03021360759
107	73030	CASTRO	*CASTRO*	Via G.Ciullo, 10	(LE)	C.F. 81005290754 P. IVA 02656210750
108	73040	COLLEPASSO	*COLLEPASSO*	Via Toselli, 6	(LE)	P. IVA 90017440752
109	73043	COPERTINO	*"FERNANDO VERDESCA"*	Via G. Matteotti, 1	(LE)	C.F. 80019880758
110	73033	CORSANO	*CORSANO*	Via della Libertà, 1	(LE)	C.F. 90013370755 P. IVA 03169130758

Provincia di LECCE

n.	cap	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
111	73020	CUTROFIANO	*CUTROFIANO*	Via Capo, 43	(LE)	C.F. 93029110751 P. IVA 03163030756
112	73040	FELLINE	*ALLISTE - FELLINE*	Via Fosso, 2	(LE)	C.F. 90008340755
113	73034	GAGLIANO del CAPO	*GAGLIANO DEL CAPO*	Corso Umberto I, 5	(LE)	P. IVA 03710800750 C.F. 90017830754
114	73013	GALATINA	*GALATINA*	Via Scalfo	(LE)	C.F. 03148580750
115	73044	GALATONE	*GALATONE*	Piazza SS. Crocifisso, 4 - Torre Pignatelli	(LE)	C.F. 91000040757
116	73014	GALLIPOLI	*GALLIPOLI*	Via Kennedy	(LE)	P. IVA 03597390750 C.F. 91010120755
117	73010	GUAGNANO	*"GUAGNANO 1993"*	Piazza Maria SS. del Rosario, 93	(LE)	C.F. 93043970750
118	73024	MAGLIE	*"LUIGI PUZZOVIO"*	Via Ernesto Sticchi, 23	(LE)	C.F. 92012390750
119	73040	MARINA DI LEUCA	*LEUCA*	Lungomare C. Colombo, 53	(LE)	C.F. 81030860753
120	73030	MARITTIMA	*"ACQUAVIVA"*	Via Roma, 8 (c/o Centro Anziani) - MARITTIMA	(LE)	C.F. 92004350754
121	73025	MARTANO	*MARTANO*	Via Catumerea, 155	(LE)	C.F. 92001610754 P. IVA 03019320757
122	73046	MATINO	*"S. ERMETE"*	Via Duca d'Aosta, 15	(LE)	P.I. 90000130758
123	73020	MELPIGNANO	*MELPIGNANO*	Via Francesco Baracca, 8	(LE)	C.F. 92008520758
124	73027	MINERVINO di LECCE	*"MINERVA"*	Piazza Baccaro - Municipio	(LE)	C.F. 92009600757
125	73047	MONTERONI di LECCE	*MONTERONI*	Piazza Falconieri	(LE)	C.F. 930189407
126	73030	MONTESANO SALENTINO	*MONTESANO SALENTINO*	Via S. Donato, 1	(LE)	C.F. 90022120753
127	73036	MURO LECCESE	*MURO LECCESE*	Via Giosuè Carducci, 9	(LE)	C.F. 92015950758
128	73048	NARDO' *(nuova costituzione)*	*NARDO'*	P.zza Salandra	(LE)	C.F. 91012900758
129	73040	NEVIANO	*NEVIANO*	Via Dante Alighieri, 9	(LE)	C.F. 93042370754
130	73020	NOCIGLIA	*"FARNESE"*	Via Roma	(LE)	C.F. 92020010754
131	73053	NOVOLI	*NOVOLI*	Via Roma, 14/A	(LE)	C.F. 93046950759

Provincia di LECCE

n.	cap	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
132	73020	PALMARIGGI	*"MONTEVERGINE"*	Via Trieste, 33 - c/o Centro Sociale Polivalente	(LE)	C.F. 92005860751 P. IVA 03733470755
133	73052	PARABITA	*"GIOVANNI VINCI NOTAIO"*	Via Vittorio Emanuele II, 21	(LE)	C.F. 81030350755
134	73053	PATU'	*PATU'*	Piazza Indipendenza	(LE)	C.F. 90003740751
135	73030	PISIGNANO di Vernole	*PISIGNANO*	Via Lecce, 1 - c/o Palazzo Baronale	(LE)	P. IVA 03907520757
136	73037	POGGIARDO	*POGGIARDO*	Piazza del Popolo, 19	(LE)	C.F. 92017500759
137	73027	PORTO BADISCO (Otranto)	*PORTO BADISCO*	c/o Presidente Sig. Vito CORVAGLIA Viale Japigia, 1 - 73027 MINERVINO DI LECCE	(LE)	C.F. 92004170756
138	73010	PORTO CESAREO	*PORTO CESAREO*	Via S. Pellico, 36	(LE)	P. IVA 82002680757
139	73054	PRESICCE	*PRESICCE*	P.zza del Popolo	(LE)	C.F. 90024510753
140	73049	RUFFANO	*"SAN ROCCO"*	Via A.Bortone - Via Mameli (indirizzo Provvisorio)	(LE)	C.F. 90002640754 P. IVA 02374130751
141	73015	SALICE SALENTINO	*SALICE SALENTINO*	Via Umberto I - c/o Convento La Visitazione	(LE)	C.F. 93090090759
142	73050	SALVE *(riattivazione)*	*SALVE*	Viale Vittorio Veneto, 195	(LE)	C.F. 90006990759
143	73030	SANARICA	*SANARICA*	Largo Orsini	(LE)	C.F. 92015160754
144	73020	SAN CASSIANO	*SAN CASSIANO*	Piazza Cito, 20	(LE)	P. IVA 03315790752
145	73100	SAN CATALDO di Lecce	*"LA ROTONDA"*	Via Castellamare, 7 (c/o Centro Commerciale)	(LE)	C.F. 93057030756 P. IVA 03455200752
146	73016	SAN CESARIO DI LECCE	*"I TRE CASALI"*	Piazza XX Settembre, 1	(LE)	C.F. 93053450750
147	73026	SAN FOCA di Melendugno *(riattivazione)*	*SAN FOCA*	Via Tevere, 5	(LE)	C.F. 93082290755
148	37017	SANNICOLA	*"LIDO CONCHIGLIE"*	Via Colombo - Lido Conchiglie	(LE)	C.F. 91000200757
149	73010	SAN PIETRO IN LAMA	*SAN PIETRO IN LAMA*	Via Regina Margherita, 68	(LE)	C.F. 93076050751
150	73050	SANTA CATERINA di Nardò	*SANTA CATERINA*	Piazza S. Caterina - fraz. Di NARDO'	(LE)	C.F. 82002760757
151	73020	SERRANO	*SERRANO*	Via Alcide De Gasperi, 33	(LE)	P. IVA 03085880759 C.F. 92008300755
152	73010	SOGLIANO CAVOUR	*SOGLIANO CAVOUR*	Piazza Diaz, 11	(LE)	C.F. 93042380753

Provincia di LECCE

n.	cap	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
153	73100	SPIAGGIA BELLA di Lecce	*SPIAGGIA BELLA*	Via E. Bozzi, 5	(LE)	C.F. 93038950759
154	73018	SQUINZANO	*SQUINZANO*	Via Frassaniti, 24	(LE)	P. IVA 93044948752
155	73010	STERNATIA	*STERNATIA*	Via Platea, 63	(LE)	P. IVA 04068570755
156	73029	STRUDA' di Vernole	*STRUDA'*	Piazza Vittorio Veneto, 13/H	(LE)	C.F. 93010600752 P. IVA 03014970754
157	73030	SURANO	*SURANO*	Vico Due Luglio, 1	(LE)	C.F. 92012050750
158	73010	SURBO	*SURBO*	Via Marconi, 4	(LE)	C.F. 93030870757
159	73056	TAURISANO	*TAURISANO*	Via Roma, 17	(LE)	C.F. 90025610750
160	73057	TAVIANO	*"TAVIANO MANCAVERSA"*	Corso Vittorio Emanuele	(LE)	C.F. 90007620751
161	73030	TIGGIANO	*TIGGIANO*	Piazza Roma, 1	(LE)	C.F. 90001500751
162	73100	TORRE CHIANCA fraz. di Lecce *(ricostituzione)*	*"TORRE CHIANCA E CASE SIMINI"*	Via della Stenella	(LE)	C.F. e P. IVA 03379170750
163	73026	TORRE DELL'ORSO di Melendugno	*TORRE DELL'ORSO*	Viale dei Pini	(LE)	C.F. 93007980753
164	73010	TORRE LAPILLO di Porto Cesareo	*"MARE AZZURRO"*	Via C. Sforza, 11	(LE)	C.F. 91005720759
165	73040	TORRE VADO di Morciano di Leuca	*TORRE VADO*	Via Roma, 4	(LE)	C.F. 03265990758
166	73019	TREPUZZI	*TREPUZZI*	Corso Umberto I, 84	(LE)	C.F. 93019430755 P.I. 02600150755
167	73059	UGENTO	*"UGENTO E MARINE"*	Corso Umberto I, 14	(LE)	C.F. 90006350756 P. IVA 02999370758
168	73020	UGGIANO LA CHIESA	*"UGGIANO E CASAMASSELLA"*	Centro Polivalente - Via R. Rubrichi, 10	(LE)	C.F. 922004240757
169	73030	VASTE di Poggiardo	*VASTE*	Piazza Dante	(LE)	C.F. 92002280755
170	73010	VEGLIE	*VEGLIE*	P.zza Umberto, I°	(LE)	C.F. 93026000757
171	73029	VERNOLE	*VERNOLE*	Via Chiesa, 10/B	(LE)	C.F. 93055750751
172	73029	VILLA CONVENTO di Lecce	*"PRO LOCO VILLA CONVENTO 2002"*	Via Prov.le LECCE-NOVOLI, 178	(LE)	C.F. 93066200754

Provincia di TARANTO

n.	cap	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
173	74020	AVETRANA	*AVETRANA*	Via Ronzieri, 4	(TA)	P. IVA 02405650736
174	74012	CRISPIANO	*CRISPIANO*	Corso Vittorio Emanuele, 143	(TA)	C.F. 90008770738 P. IVA 02324300736
175	74022	FRAGAGNANO	*FRAGAGNANO*	c/o Palazzo Baronale - Piazza Regina Elena	(TA)	C.F. 90099270739
176	74023	GROTTAGLIE	*GROTTAGLIE*	Piazza S. Lucia c/o Palazzo De Felice (Pinacoteca	(TA)	C.F. 90068840736
177	74100	LAMA	*"LAMA e LE SUE CONTRADE*	Via Lama, 61	(TA)	C.F: 90177180735
178	74020	LIZZANO	*LIZZANO*	Corso Vittorio Emanuele, 39	(TA)	C.F. 90095680733
179	74024	MANDURIA	*MANDURIA*	Via Pietro Maggi, 7	(TA)	C.F.900307707300
180	74013	MARINA DI GINOSA	*"LUIGI STRADA"*	Viale Jonio, 57	(TA)	P. IVA 00925210734
181	74020	MARUGGIO	*MARUGGIO*	Via Malta, 5	(TA)	C. F. 90023740732
182	74020	MONTEIASI	*MONTEIASI*	Piazza M. Immacolata, 8	(TA)	C.F. 90169350734
183	74020	MONTEMESOLA	*MONTEMESOLA*	Via Galliano, 4	(TA)	P. IVA 02070530734
184	74017	MOTTOLA	*MOTTOLA*	Corso Vittorio Emanuele, 21	(TA)	C.F. 90084240739
185	74018	PALAGIANELLO	*"TERRA DELLE GRAVINE"*	Via Roma (ex Sede Municipale)	(TA)	P. IVA 02518090739
186	74026	PULSANO	*PULSANO*	Via Costantinopoli, 33	(TA)	C. F. 90000940735
187	74027	SAN GIORGIO JONICO	*SAN GIORGIO JONICO*	Piazza S.Giorgio, 1- recapito postale C.P. n. 82	(TA)	C.F. 90003180735
188	74020	SAN MARZANO di S. GIUSEPPE	*MARCIANA*	Via Macchiavelli, 18/b	(TA)	C.F. 90022430731
189	74028	SAVA	*SAVA*	Via Giulio Cesare, 23	(TA)	C.F. 90072910731

Il Responsabile del Procedimento
(Sig.ra Aida MATERA)

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
ORDINANZA 2 luglio 2009, n. 88448

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso

- che con Decreto n. 66/CD/A del 22.04.2003 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera ed è stato concesso il relativo finanziamento;
- che con Decreto n. 81/CD/A del 11.05.2004 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha autorizzato l'AQP S.p.A. ad occupare in via d'urgenza le aree ricadenti nell'agro di Diso, riportate nello stralcio del piano particellare allegato, occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento;

1. Visti
   - il verbale di immissione in possesso inerente alla particella n. 427 del foglio di mappa n. 1 del Comune di Diso, riportata in Catasto alla Ditta Comune di Diso (concedente) nella persona dell'arch. Arseni Alessandro nato a Scorrano il 07/04/1952 ed i sigg.ri Corvaglia Anacleto nato a Poggiardo il 04.11.1963 in qualità di enfiteuta per 27/270, Corvaglia Anna Rita nata a Spongano il 09/02/1957 in qualità di enfiteuta per 2/270, Corvaglia Antonia nata a Spongano il 13/02/1896, deceduta, o suoi aventi diritto Corvaglia Antonia nata a Spongano il 08/05/1929 in qualità di enfiteuta per 90/270, Corvaglia Consiglia nata a Spongano il 18/08/1881, deceduta, o suoi aventi diritto Corvaglia Antonia nata a Spongano il 08/05/1929 in qualità di enfiteuta per 90/270, Corvaglia Giuseppe nato a Spongano il 13/05/1892, deceduto, o suoi aventi diritto in qualità di enfiteuta per 81/270, Corvaglia Stefano nato a San Cesario di L. il 28/12/1973 in qualità di enfiteuta per 2/270, Del Giudice Leda nata a Poggiardo il 17/04/1935 in qualità di enfiteuta per 3/270;
   - la dichiarazione di accettazione dei medesimi comune di Diso (concedente) Sigg.ri Corvaglia Anacleto, Corvaglia Antonia, Corvaglia Stefano e del Giudice Leda in qualità di enfiteuti del bene - dell'indennità offerta di euro 2.850,53 per il terreno e manufatti ed euro 693,76 per occupazione temporanea;

Considerato

- che l'area non edificabile oggetto di espropriazione non è coltivata direttamente;
- la documentazione comprovante la proprietà del bene oggetto del presente atto;

ORDINA

- Di corrispondere al Comune di Diso (concedente) nella persona dell'arch. Arseni Alessandro nato a Scorrano il 07/04/1952 la somma di euro 3.544,29 (euro tremilacinquecentoquarantaquattro/29) che si impegna, una volta sottoscritto l'atto con il quale gli aventi diritto da Enfiteuti divengono esclusivi proprietari, a titolo di indennità per l'espropriazione del fondo sito in agro di Diso e riportato in Catasto al foglio di mappa n. 1 - particella n. 427 da espropriare per mq. 1.545,00, occorso per i lavori in oggetto indicati.

2. Visti
   - il verbale di immissione in possesso inerente alla particella n. 13 del foglio di mappa n. l del Comune di Diso, riportata in Catasto alla Ditta Comune di Diso (concedente) nella persona dell'arch. Arseni Alessandro nato a Scorrano il 07/04/1952 ed il sig. Stefanelli Rocco nato a Spongano il 06.02.1949 in qualità di livellario;
   - la dichiarazione di accettazione dei medesimi comune di Diso (concedente) e sig. Stefanelli Rocco in qualità di livellario del bene - dell'indennità offerta di euro 1.966,77 per il terreno e manufatti, euro 478,67 per occupazione temporanea;

Considerato
- che l'area non edificabile oggetto di espropriazione non è coltivata direttamente;
- la documentazione comprovante la proprietà del bene oggetto del presente atto;

ORDINA

- Di corrispondere al Comune di Diso (concedente) nella persona dell'arch. Arseni Alessandro nato a Scorrano il 07/04/1952 la somma di euro 2.445,44 (euro duemilaquattrocentoquarantacinque/44) che si impegna, una volta sottoscritto l'atto con il quale l'avente diritto da Livellario diventa esclusivo proprietario, a titolo di indennità per l'espropriazione del fondo sito in agro di Diso e riportato in Catasto al foglio di mappa n. 1 - particella 137 da espropriare per mq. 455,00 e particella 13 da espropriare per mq 1.066,00, occorso per i lavori in oggetto indicati.

3. Visti
   - il verbale di immissione in possesso inerente alla particella n. 483 del foglio di mappa n. 1 del Comune di Diso, riportata in Catasto alla Ditta Comune di Diso (concedente) nella persona dell' arch. Arseni Alessandro nato a Scorrano il 07/04/1952 ed i sigg.ri Corvaglia Maria, fu Pasquale in qualità di livellario al 50% e Corvaglia Raffaele fu Pasquale in qualità di livellario al 50%.
   - la dichiarazione di accettazione del solo Comune di Diso concedente del bene in mancanza dei livellari deceduti senza che sia stato possibile risalire agli aventi diritto- dell'indennità offerta di euro 1.132,83 per il terreno e manufatti, euro 275,71 per occupazione temporanea;

Considerato
- che l'area non edificabile oggetto di espropriazione non è coltivata direttamente;
- la documentazione comprovante la proprietà del bene oggetto del presente atto;

ORDINA

- Di corrispondere al Comune di Diso (concedente) nella persona dell'arch. Arseni Alessandro nato a Scorrano il 07/04/1952 la somma di euro 1.408,54 (euro millequattrocentootto/54), che si impegna, una volta sottoscritto l'atto con il quale l'avente diritto da Livellario diventa esclusivo proprietario, a titolo di indennità per l'espropriazione del fondo sito in agro di Diso e riportato in Catasto al foglio di mappa n. 1 - particella 483 da espropriare per mq. 614,00, occorso per i lavori in oggetto indicati.

4. Visti
   - il verbale di immissione in possesso inerente alla particella n. 425 del foglio di mappa n. 1 del Comune di Diso, riportata in Catasto alla Ditta Rizzello Salvatore nato a Spongano il 29/04/1940;
   - la dichiarazione di accettazione del sig. Rizzello Salvatore - dell'indennità offerta di euro 192,77 per il terreno e manufatti, euro 46,91 per occupazione temporanea;

Considerato
- che l'area non edificabile oggetto di espropriazione non è coltivata direttamente;
- la documentazione comprovante la proprietà del bene oggetto del presente atto;

ORDINA

- Di corrispondere al sig. Rizzello Salvatore nato a Spongano il 29.04.1940 la somma di euro 239,68 (euro duecentotretanove/68) a titolo di indennità per l'espropriazione del fondo sito in agro di Diso e riportato in Catasto al foglio di mappa n. 1 - particella 425 da espropriare per mq. 181,00, occorso per i lavori in oggetto indicati.

5. Visti
   - il verbale di immissione in possesso inerente alle particelle n. 16-17-18-429-684 del foglio di mappa n. 1 del Comune di Diso, riportata in Catasto alla Ditta Cuna Addolorata nato a Corigliano d'Otranto il 06/09/1932 in qualità di usufruttuaria e Rizzo Vittoria nata a Spongano il 13/01/1950 in qualità di nuda proprietà;

- la dichiarazione di accettazione delle sig.re Cuna Addolorata e Rizzo Vittoria - dell'indennità offerta di euro 13.538,30 per il terreno e manufatti, euro 3.294,94 per occupazione temporanea;

Considerato
- che l'area non edificabile oggetto di espropriazione non è coltivata direttamente;
- la documentazione comprovante la proprietà del bene oggetto del presente atto;

ORDINA

- Di corrispondere alla sig.ra Cuna Addolorata nata a Corigliano d'Otranto il 06.09.1932, in qualità di usufruttuaria, la somma di euro 6.040,46 (euro seimilaquaranta/46) ed alla sig.ra Rizzo Vittoria nata a Spongano il 13.01.1950, in qualità di nuda proprietà, la somma di euro 10.792,78 (euro diecimilasettecentonovantadue/78) titolo di indennità per l'espropriazione del fondo sito in agro di Diso e riportato in Catasto al foglio di mappa n. 1 - particelle 16 da espropriare per mq. 2.400,00, 17 da espropriare per mq. 1.320,00, 18 da espropriare per mq. 1.490,00, 429 da espropriare per mq. 1.937,00, 431 da espropriare per mq. 684,00 occorso per i lavori in oggetto indicati.

6. Visti
   - il verbale di immissione in possesso inerente alla particella n. 21 del foglio di mappa n. 1 del Comune di Diso, riportata in Catasto alla Ditta Longo Gabriella nata a Brindisi il 19/12/1961;
   - la dichiarazione di accettazione della sig.ra Longo Gabriella - dell'indennità offerta di euro 3.475,90 per il terreno e manufatti, euro 404,13 per occupazione temporanea;

Considerato
- che l'area non edificabile oggetto di espropriazione non è coltivata direttamente;
- la documentazione comprovante la proprietà del bene oggetto del presente atto;

ORDINA

- Di corrispondere al sig. Longo Gabriella nata a Brindisi il 19.12.1961 la somma di euro 3.879,03 (euro tremilaottocentosettantanove/03) a titolo di indennità per l'espropriazione del fondo sito in agro di Diso e riportato in Catasto al foglio di mappa n. 1 - particella 21 da espropriare per mq. 404,13, occorso per i lavori in oggetto indicati.

7. Visti
   - il verbale di immissione in possesso inerente alla particella n. 492 del foglio di mappa n. 1 del Comune di Diso, riportata in Catasto alla Ditta Corvaglia Antonio nato a Diso il 15/09/1963;
   - la dichiarazione di accettazione del sig. Corvaglia Antonio - dell'indennità offerta di euro 284,36 per il terreno e manufatti, euro 69,21 per occupazione temporanea;

Considerato
- che l'area non edificabile oggetto di espropriazione non è coltivata direttamente;
- la documentazione comprovante la proprietà del bene oggetto del presente atto;

ORDINA

- Di corrispondere al sig. Corvaglia Antonio nato a Diso il 15.09.1963 la somma di euro 353,57 (euro trecentocinquantatre/57) a titolo di indennità per l'espropriazione del fondo sito in agro di Diso e riportato in Catasto al foglio di mappa n. 1 - particella 492 da espropriare per mq. 267,00, occorso per i lavori in oggetto indicati.

Tutto quanto premesso

DISPONE

- Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

- Di demandare al geom. Mangialardi Nicola, incaricato da AQPP s.r.l. di effettuare le proce-

dure di esproprio, le azioni di competenza per le suddette liquidazioni, come da apposito incarico.

Bari, lì 02.07.2009

Responsabile del Procedimento
Ing. Anna Maria Selenga

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
DECRETO 3 giugno 2009, n. 19

Esproprio.

Premesso che nell'ambito della programmazione triennale 2001-2003 dei lavori pubblici di questa Amministrazione, è stata prevista la realizzazione dell'intervento di " Palo Palombaio" ed Impianto di pubblica Illuminazione sulla S.P. 220 "Circonvallazione di Palo del Colle".

Visto che con provvedimenti n. 39 del 05.02.2003, e n. 226 del 23.06.2003 della Giunta Provinciale, sono stati approvati rispettivamente il progetto preliminare ed il progetto definitivo relativo a detti lavori dell'importo di euro 516.456,90 di cui euro 12.000,000 per acquisizione aree o immobili;

Visto che l'importo complessivo di euro 516.456,90 è stato finanziato con mutuo contratto in data del 28.10.03 con la Cassa WIPP. posizione n. 4442263.00;

Visto che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 94 del 28.07.2004 l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 e segg del D.P.R. 327/2001 e succ. modificazioni ed integrazioni e fissato, ai sensi dell'art. 13 dello stesso D.P.R., il termine di cinque anni decorrenti dalla data dello stesso provvedimento, per l'emanazione del decreto di esproprio delle aree di che trattasi;

Visto che per l'esecuzione dei lavori in argomento si è fatto ricorso alla procedura di cui all'art. 22bis del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto che, pertanto, ai sensi della citata normativa è stato emesso il decreto n. 37 del 23.06.2006 si occupazione delle aree da interessare ai lavori di che trattassi e determinata l'indennità spettante;

Vista l'intervenuta esecuzione del citato decreto a mezzo delle relative immissioni in possesso nelle aree di che trattasi e contestuale redazione degli stati di consistenza;

Visto che, a seguito di acquisizione agli atti dei tipi di frazionamento, con decreto n. 14 del 15/09/2008 sono state rideterminate le indennità spettanti e restituite le aree non più interessate dai lavori in argomento;

Visto che, a seguito di intervenute accettazioni, è stata emessa l'ordinanza di pagamento diretto delle indennità, n. 3 del 19.01.2009;

Visto che con Ordinanza n. 2 del 19.01.2009 è stato disposto il deposito delle indennità di occupazione non accettate, attinenti ad un'area restituita nella piena disponibilità con lo stesso decreto n. 14/2008;

Vista l'intervenuta esecuzione delle citate Ordinanze mediante la corresponsione delle indennità accettate ed il deposito delle indennità non accettate;

Visto che occorre provvedere alla acquisizione al Patrimonio dell'Ente delle aree utilizzate nella realizzazione dei lavori di che trattasi;

Visto l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Legs. N. 267/2000;

Accertata la regolarità degli atti e della procedura intrapresa, nonché la conformità del presente provvedimento alle norme statutarie e regolamentari dell'Ente;

Per le motivazioni espresse in narrativa,

DECRETA

1) Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs n. 302/2002, d.lgs n. 330/2004 e Legge 244/2007, le aree utilizzate nella realizzazione dei lavori in oggetto indicati, richiamate nell'allegato al presente provvedimento che dello stesso forma parte integrante e sostanziale, sono espropriate a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bari C.F. 80000110728, partita IVA 01204190720.

2) Il presente decreto sarà registrato e trascritto nei termini di urgenza presso l'ufficio dei registri immobiliari competente, nonché volturato a termini di legge a cura e spese di questo Ente.

3) Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel BUR Puglia e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili. Tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono farsi valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente
Dott. Anna Lisa Camposeo

***Provincia di Bari - Servizio Espropriazioni, Patrimonio e Locazioni*:**

Lavori di correzione di curve pericolose e sistemazione di incroci sulla S.P. 69 " Palo Palombaio"

Allegato al decreto n. 19 del 03/6/2009 di Espropriazione aree in AGRO di PALO del Colle.

N. d'ordine	Proprietari	Diritto reale	Residenza	Codice Fiscale	Foglio	Part.o rign.	Sup. Cat. Mq.	coltura catastale	part.la derivata	Sup.frazionata mq.	Ind. totale
	Rizzi Pasquale n.a Bitonto il 14.01.1950	prop. 1/2	Via G. Vitale, 55 Bitonto	RZZPQL50A14A893R							
	Siragusa Francesca n. a Bitonto il 18.01.1952	prop. 1/2	Via G. Vitale, 55 Bitonto	SRGFNC52A58A893Q							
1					15	202	15453,00	sem. catast	249	8,00	€ 44,16
8					15	9	19586,00	seminativo	236	840	€ 4.321,41
11					15	8	10821,00	sem.arb	233	431	€ 2.226,06
13					15	7	7676,00	sem.arb	230	303	€ 1.564,56
15					15	10	516,00	mandorleto	241	51	€ 261,24
	Ambrosi Giulio n. a Bitonto il 27.08.1931	prop.100%	Via Murat, 80 Bari	MBRGLI31M27A893V							
5					15	20	3730,00	sem arb	247	109	€ 298,38
6					15	17	11544,00	sem.arb	245	251	€ 700,08
7					15	196	942,00	mandorleto	243	350	€ 958,11

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
ORDINANZA 2 aprile 2009, n. 9

Deposito indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che con deliberazione esecutiva della Giunta n. 147 del 19/10/2004, la Provincia di Bari ha approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di ampliamento ed ammodernamento del tronco della S.P. n. 60 Triggiano - Ponte S. Giorgio, tra l'abitato di Triggiano e la S.P. 16, per l'importo totale di euro 5.164.502,07 di cui euro 730.832,79 a disposizione per le espropriazioni;

Visto che per dare esecuzione all' avvio dei lavori è stata ravvisata la necessità di avvalersi della procedura d'urgenza preordinata all'occupazione prevista dall'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dall'art. 15, cominci 2, lettera c) della Legge Regionale n. 3/2005;

Omissis

Visto che con il successivo Decreto n. 15 del 26.09.08 sono state rideterminate le indennità e la restituzione nella piena disponibilità del proprietario delle porzioni di aree occupate con decreto n. 37 del 15/11/2005 ma non più utilizzate nei lavori in argomento;

Visto che a successiva notifica del decreto 15/2008, per talune aree, nei termini di legge, non sono state prodotte dichiarazioni di accettazioni mentre per altre, la mancata presentazione della documentazione prevista dall'art. 20 comma 8 del D.P.R. 327/2001 ed s.m.i. non consente di disporre il pagamento del saldo delle indennità accettate;

Constatato che occorre provvedere al deposito delle indennità in argomento, così come disposto dall'art. 20 cmma 12 e comma 14 e dall'art. 26 comma 1 del citato D.P.R. 327/2001 come modificato dal d.lgs 27/12/2002 n. 302 ed s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Vista la Legge Regionale 3/2005;

ORDINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.P.R. 327/01 come modificato dal d.lgs 27/12/2002 n. 302 ed s.m.i., il deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità previste per le aree richiamate nell'unito allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, in favore degli intestatari delle stesse.

Le suddette somme non soggette alla ritenuta del 20% prevista ai sensi dell'art. 11 della legge 431/91 ed s.m.i.

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel BUR Puglia ai sensi dell'art. 26 comma 7.

Per estratto: Il Dirigente
Dott. Anna Lisa Camposeo

S.P. n. 60 " TRIGGIANO S. GIORGIO" Allegato all' Ordinanza Deposito n. 9 del 02 Aprile 2009

N.	ELENCO DITTE	AGRO	FG	PARTICELLA ORIGINARIA	SUPERFICIE CATASTALE	SUP. DA OCCUPARE	PARTICELLA DERIVATA	SUP. DA FRAZIONAMENTO MQ.	COLTURA RILEVATA	Totale indennità da depositare
1	Battista Franco nato a Triggiano il 08/08/1927	TRIGGIANO	1	267	200	185	267	200	uliveto	€ 352,26
2	Battista Franco nato a Triggiano il 08/08/1927	TRIGGIANO	1	269	6	6	269	6	uliveto	€ 10,57
3	Battista Franco nato a Triggiano il 08/08/1927	TRIGGIANO	1	272	214	181	272	214	uliveto	€ 376,89
4	Battista Franco nato a Triggiano il 08/08/1927	TRIGGIANO	1	271	94	94	271	94	uliveto	€ 165,55
5	Battista Franco nato a Triggiano il 08/08/1927	TRIGGIANO	1	242	14	14	271	14	F.R.	€ 66,02
6	Battista Franco nato a Triggiano il 08/08/1927	TRIGGIANO	1	241	266	266	241	266	uliveto	€ 468,50
8	Ricciardi Teresa nata a Triggiano il 06/07/1932	TRIGGIANO	1	8	190	20	348	3	sede stradale	€ 11,59
9	Carbonara Daniela nata a Triggiano il 29/11/1978 per 1/2 e Carbonara Stefania n a Bari il 02/03/1975 prop. 1/2	TRIGGIANO	1	5	883	250	342 - 343	193	piazzale a mac-adam	€ 3.534,25
10	Carbonara Giuseppe nato a Triggiano il 12/11/1939	TRIGGIANO	1	10	2340	495	346	364	piazzale asfaltato	€ 32.946,05
11	Carbonara Daniela nata a Triggiano il 29/11/1978 per 1/2 e Carbonara Stefania n a Bari il 02/03/1975 prop. 1/2	TRIGGIANO	1	11	759	200	345	129	piazzale a mac-adam	€ 678,76
12	Magnifica s.r.l. c.f. 05568310725 concessionario BMW	TRIGGIANO	1	12	3590	1500	679	1155	uliveto	€ 2.162,20
14	Pannarale Agata nata a Bari il 10/03/1938	TRIGGIANO	1	14	505	95	999	505	uliveto	€ 889,43
16	Ferrara Giuseppe nato a Triggiano il 14/06/1980	TRIGGIANO	1	59	78	40	314	10	strada mac-adam	€ 76,93
22	SIM 78 società immobiliare a r.l. con sede in Roma	TRIGGIANO	1	184 0ra 282	2217	470	312	357	piazzale asfaltato	€ 4.580,11
24	Messeni Nemagna Teresa nata a Bari il 18/06/1928	TRIGGIANO	1	195	852	70	321	185	uliveto	€ 325,83

S.P. n. 60 " TRIGGIANO S. GIORGIO" Allegato all' Ordinanza Deposito n. 9 del 02 Aprile 2009

N.	ELENCO DITTE	AGRO	FG	PARTI CELLA ORIGINARIA	SUPERFICIE CATASTALE	SUP. DA OCCUPARE	PARTI CELLA DERIVATA	SUP. DA FRAZIONAMENTO MQ.	COLTURA RILEVATA	Totale indennità da depositare
27	Ciano Giovanni nato a Bari il 29/01/1974 prop. per 1/6; Ciano Anna Stella nata a Bitonto il 15/02/1978 prop. per 1/6; Ciano Francesco n. A Triggiano il20/09/1944 prop. per 2/6 e Ciano Vincenzo n. Triggiano il 03/11/1940 prop. per 2/6	TRIGGIANO	1	110	9242	180	309	135	vigneto uva tavola	**€ 881,23**
28	Giannelli Giovanni nato a Triggiano il 12/05/1963	TRIGGIANO	1	280 ex 115	10140	400	307	340	uliveto	**€ 4.300,21**
29	Battista Anna Maria nata a Taranto il 09/10/1931	TRIGGIANO	1	182	4246	580	295	540	uliveto	**€ 965,05**
31	Esposito Alberto nato a Napoli il 3/11/1937 - C.soV.Emanuele n.33-Castellamare di Stabia	TRIGGIANO	1	198	3519	690	303	610	seminativo	**€ 695,46**
32	Battista Anna Maria nata a Taranto il 9/10/1931	TRIGGIANO	1	219	1848	400	293	264	uliveto	**€ 537,00**
34	Battista Anna Maria nata a Taranto il 9/10/1931	TRIGGIANO	1	221	780	120	297	85	uliveto	**€ 161,65**
35	Battista Franco nato a Triggiano il 08/08/1927	TRIGGIANO	1	270	7914	7914	577	7086	uliveto	**€ 12.787,34**
37	Battista Franco nato a Triggiano il 08/08/1927	TRIGGIANO	1	268	12270	3550	291	3590	uliveto	**€ 6.322,60**
41	Addante Michele nato a Triggiano il 5/2/1939 prop. per 1/6; Addante Vito nato a Triggiano il 3/01/1941prop. Per 1/6; Laricchia Giuseppe n. Triggiano il 29/05/1927 prop. per 2/6; Laricchia Maria Stella nato Triggiano il 01/01/1923 prop. per 2/6	TRIGGIANO	2	57	600	70	N.E.		uliveto	**€ 49,30**
43	Cataldo Teresa nata a Capurso il 25/12/1955 coniugata Forcella Sergio	TRIGGIANO	2	127 ora 666	2771	260	738	227	uliveto	**€ 411,73**
45	Società Olearia Rubino s.p.a.	TRIGGIANO	2	145	3665	140	732	72	uliveto	**€ 151,56**
51	s.r.l. Miscela Columbia Coffee	TRIGGIANO	2	227	6983	110	730	10	giardino	**€ 53,92**
52	Battista Luigi nato a Triggiano il 18/2/1953	TRIGGIANO	2	478	2519	160	729	84	giardino	**€ 12.561,58**

S.P. n. 60 " TRIGGIANO S. GIORGIO" Allegato all' Ordinanza Deposito n. 9 del 02 Aprile 2009

N.	ELENCO DITTE	AGRO	FG	PARTICELLA ORIGINARIA	SUPERFICIE CATASTALE	SUP. DA OCCUPARE	PARTICELLA DERIVATA	SUP. DA FRAZIONAMENTO MQ.	COLTURA RILEVATA	Totale indennità da depositare
53	Bellomo Carmela nata a Bari il 3/9/1928 prop. per 2/6 ; Bellomo Grazia nata a Bari il 31/01/1931 prop. per 1/6; Bellomo Vito natoa Bari il 23/11/1935prop per 2/6; Rinaldi Natale natoa Bari il 24/04/1932 prop. per 1/6	TRIGGIANO	2	250	2632	695	725	554	piazzale asfaltato	€ 52.765,60
55	Battista Luigi nato a Triggiano il 18/2/1953	TRIGGIANO	2	445	2339	310	728	169	giardino	€ 349,95
57	Patano Giuseppe nato a Triggiano l'11/3/1929	TRIGGIANO	2	625 ex 469	5224	1100	722	625	piazzale asfaltato	€ 16.984,92

IL DIRIGENTE
Dott. Anna Lisa Camposeo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
ORDINANZA 26 maggio 2009, n. 22

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto dirigenziale n. 20, emesso da questa Amministrazione in data 29/06/2004, di sensi degli artt. 30 e 31 del D.lgs n. 164/2000, veniva approvato il progetto relativo all'intervento di cui in oggetto, dichiarandone contestualmente la pubblica utilità, nonché l'urgenza e l'indifferibilità;

Visto l'art. 30 del - D.lgs n. 112 del 31/03/1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali", in attuazione del capo 1 della Legge n. 59 del 15/03/1997;

Tenuto conto che questa Amministrazione ha provveduto ad emettere il decreto di accesso n. 35 del 21/06/2006, finalizzato a consentire l'accesso ai fondi ricadenti nel territorio di Monopoli per quantificare le indennità dovute ai proprietari interessati dall'opera in questione;

Visto che per le aree individuate in agro di Monopoli, è stato emesso il decreto di occupazione d'urgenza n. 66 del 1/12/2006, con il quale si è contestualmente provveduto a determinare le indennità spettanti agii aventi titolo, così come indicato nell'art. 5 punti a) e b) dello stesso decreto;

Visto che per l'area in agro di Monopoli, foglio 4, particella 342, richiamata nel citato decreto n. 64/2006, l'occupazione eseguita dovrà convertirsi in espropriazione;

Considerato che, con nota n. 313 COS/INIPU/GRB del 21/05/2009, la Snam Rete Gas, nell'informare questo Ente di aver ottemperato alle formalità di competenza, ha chiesto" altresì ai fini del completamento della procedura di occupazione d'urgenza, di ottenere il rilascio dell'ordinanza di pagamento diretto dell'indennità accettata in favore dei sig. Capitanio Vittorio intestatario catastale dell'area in agro di Monopoli, foglio 4, particella 342;

Stante la necessità, ai sensi dell'art. 12, comma 3 della legge n. 865/71 e s.m. ed i., di provvedere al pagamento dell'indennità spettante pari ad euro 72.540,00;

Vista la legge n. 865 del 22/10/1971;

Viste le leggi Regionali n. 20/2000 e n. 13/2001 e s.m. ed i.;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m. ed i.;

Accertati la regolarità degli atti e della procedura intrapresa

ORDINA

Alla SNAM Rete Gas, di provvedere, ai sensi dell'art. 12, comma 3 della legge n. 865/71 e successive modificazioni ed integrazioni, al pagamento di 72.540,00 quale indennità determinata come per legge, in favore dell'avente titolo, sig. Capitano Vittorio, nato a Monopoli il 18/06/1963 per l'espropriazione dell'area interessata dai lavori in oggetto descritti, in agro di Monopoli, foglio 4, particella 342 di mq. 2.790.

La suddetta somma non è soggetta alla ritenuta del 20% prevista ai sensi della legge n. 413/91.

La presente ordinanza sarà pubblicata per estratto sul BUR Puglia.

Il Dirigente
Dott. Anna Lisa Camposeo

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
DECRETI 19 gennaio 2009, nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12 e 18 febbraio 2009, nn. 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 33

Esproprio.

In esecuzione della deliberazione di C.C. n. 85

del 24.04.1989, di adozione del Piano Particolareggiato di ampliamento del Piano di Zona ex legge 167/62, delle delibere di Consiglio Regionale n. 819/90, n. 1721/90, esecutive, di approvazione del Piano Particolareggiato di ampliamento del Piano di Zona ex legge 167/62 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 1614 del 09.10.2007 di proroga del Piano di Zona, sono stati emessi i decreti di espropriazione definitiva relativi alle sotto riportate ditte a favore del Comune di Barletta:

Chiariello Luisa

con decreto n. 2 del 19.01.2009 n. 628 di rep. del 19.01.2009 registrato a Barletta in data 29.01.2009 al n. 469 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 20.02.2009 al n. 3258/2324, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex legge 167/62 contro:

Chiariello Luisa nata a BARLETTA il 14.01.1912 deceduta o suoi aventi causa proprietaria del suolo contraddistinto in Catasto al seguente riferimento mappale:

fg. 87 p.lla 167 di mq. 116 quietanza di deposito n. 591 del 19.12.2008 di euro 5.963,56.

Germani Rizzi

con decreto n. 3 del 19.01.2009 n. 629 di rep. del 19.01.2009 registrato a Barletta in data 29.01.2009 al n. 103 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 20.02.2009 al n. 3259/2325, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex legge 167/72 contro:

Signora RIZZI MARIA ELISABETTA (erede della Signora VANNELLA ROSA ANNA RAIMONDA) nata a BARLETTA il 16.03.1972 e residente a BARLETTA in Via CASARDI n. 12 C.F. RZZ MLS 72C56 A669U

Signora RIZZI GIOVANNA ADA (erede della Signora VANNELLA ROSA ANNA RAIMONDA) nata a BARI il 26.02.1981 e residente a BARLETTA in via CASARDI n. 12 C.F. RZZ GNN 81B66 A662G

Sig. RIZZI ALDO erede della Signora VANNELLA ROSA ANNA RAIMONDA) nato a La Spezia il 16.07.1940 e residente a BARLETTA in via CASARDI n. 12 C.F. RZZ LDA 40L16 E463Z

presunti comproprietari del suolo in Catasto al seguente riferimento mappale: fg. 85 p.lla 1723 di mq.13 e p.lla 1943 di mq. 203 per un totale di mq. 216, quietanza di deposito n. 592 del 19.12.2008 di euro 11.104,56.

Germani Dimastrogiovanni

con decreto n. 4 del 19.01.2009 n. 630 di rep. del 19.01.2009 registrato a Barletta in data 29.01.2009 al n. 471 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 20.02.2009 al n. 3260/2326, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli copresi nel Nuovo P.d.z. ex legge 167/62 contro:

DIMASTROGIOVANNI ANDREA nato a BARLETTA il 16/04/1967 e residente a BARLETTA in via PASTRENGO n. 22 C.F. DMS NDR 67D16 A669Z comproprietario per 1/30

DIMASTROGIOVANNI ANNA LUCIA nata a BARLETTA il 30/11/1932 e residente a BARLETTA in via REGINA MARGHERITA n. 173 C.F. DMS NLC 32S70 A669R comproprietaria per 6/30

DIMASTROGIOVANNI FRANCESCA nata a BARLETTA il 13/07/1971 e residente a BARLETTA in via PASTRENGO n. 22 C.F. DMS FNC 71L53 A669E comproprietaria per 1/30;

DIMASTROGIOVANNI GIACOMO nato a BARLETTA il 11/03/1969 e residente a BARLETTA in via RICCI n. 217 C.F. DMS GCM 69C11 A669W comproprietario per 1/30;

DIMASTROGIOVANNI GIOVANNI nato a BARLETTA il 27/02/1938 e residente a BARLETTA in via ALCIDE DE GASPERI n. 22 C.F. DMS GNN 38B27 A669Q comproprietario per 6/30

DIMASTROGIOVANNI IMMACOLATA nata a BARLETTA il 01/01/1976 e residente a BARLETTA in via RICCI n. 217 C.F. DMS MCL 76A41 67D16 A669Z comproprietaria per 1/30

DIMASTROGIOVANNI MARIA nata a BARLETTA il 02/04/1941 e residente a BARLETTA in via CARLO LEVI n. 18 C.F. DMS MRA 41D42 A669P comproprietaria per 6/30

DIMASTROGIOVANNI MICHELE nato a BARLETTA il 21/02/1944 e residente a BARLETTA in via C. DA CORDOVA n. 15 C.F. DMS MHL 44B21 A669Y comproprietario per 6/30

LAMACCHIA MARIA nata a BARLETTA il 19/10/1941 e residente a BARLETTA in via PASTRENGO n. 22 C.F. LMC MRA 41R59 A669X comproprietaria per 2/30 o loro aventi causa per l'espropriazione dei suoli in Catasto al seguente riferimento mappale:

fg. 86 p.lla 1010 di mq. 3385 e p.lla 465 di mq. 4115 per un totale di mq. 7500

quietanza di deposito n. 585 del 19.12.2008 di euro 385.575,00.

Germani Cavaliere

con decreto n. 5 del 19.01.2009 n. 631 di rep. del 19.01.2009 registrato a Barletta in data 29/01/2009 al n. 472 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 20.02.2009 al n. 3261/2327, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex legge 167/62 contro:

Sig. CAVALIERE NICOLA nato a BARLETTA il 04/12/1977 e residente a BARLETTA in via MILANO N. 101 C.F. CVL NCL 77T04 A669S

Sig. CAVALIERE SANTE nato a BARLETTA il 03/06/1975 e residente a BARLETTA in via MILANO n. 107 C.F. CVL SNT 75H03 A669T Signora CAVALIERE EMANUELLA GABRIELLA nata a BARLETTA il 16/01/1969 e residente a TRANI in via CALATAFIMI n. 19 C.F. CVL MLL 69A56 A669O

Signora CAVALIERE MARIA nata a BARLETTA il 07/03/1966 e residente a BARLETTA in via PETRARCA n. 92 C.F. CVI MRA 66C47 A669J o loro aventi causa per l'espropriazione dei suoli in Catasto al seguente riferimento mappale:

fg. 86 p.lla 609 di mq. 3086, quietanza di deposito n. 586 del 19.12.2008 di euro 158.651.26.

Abbattista Maria Concetta

con decreto n. 6 del 19.01.2009 n. 632 di rep. del 19.01.2009 registrato a Barletta in data 29.01.2009 al n. 473 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 20.02.2009 al n. 3262/2328, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex legge 167/62 contro:

Signora Abbattista Maria Concetta nata a Barletta il 08.10.1947 e residente a BARLETTA in via Crocifisso n. 2 C.F. BBT MCN 47R48 A669E

o suoi aventi causa per l'espropriazione dei suoli in Catasto al seguente riferimento mappale:

fg. 86 p.lla 3261 di mq. 661 e p.lla 3262 di mq. 19 per un totale di mq. 680 quietanza di deposito n. 583 del 19.12.2008 di euro 34.958,80.

Germani Lacerenza

con decreto n. 7 del 19.01.2009 n. 633 di rep del 19.01.2009 registrato a Barletta in data 29.01.2009 al n. 474 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 20.02.2009 al n. 3263/2329, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex lege 167/62 contro:

Sig. Lacerenza Spiridione nato a BARLETTA il 18.06.1959 e residente a BARLETTA in via Paganini n. 29 C.F. LCR SRD 59H18 A6690 Sig. Lacerenza Vito Nicola nato a BARLETTA il 18.12.1935 e residente a BARLETTA in via Paganini n. 13 C.F. LCR VNC 35T18 A669P o loro aventi causa per l'espropriazione dei suoli in Catasto al seguente riferimento mappale:

fg. 86 p.lla 3094 di mq. 534 quietanza di deposito n. 584 del 19.12.2008 di euro 27.452,94.

I.P.A. Sud s.r.l.

con decreto n. 8 del 19.01.2009, n. 634 di rep. del 19.01.2009 registrato a Barletta in data 29.01.2009 al n. 476 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 20.02.2009 al n. 3264/2330, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex legge 167/62 contro: Ipa Sud s.r.l. con sede a Barletta in Via Trani n. 239 nella persona del suo legale rappresentante Sig. Peschechera Nicola nato a Barletta il 21.06.1935 e residente a BARLETTA in via Montefalcone n. 2/c C.F. 00258820729 o suoi aventi causa per l'espropriazione dei suoli in Catasto al seguente riferimento mappale: fg. 86 p.lla 3078 di mq. 1820, p.lla 3082 di mq. 994 e p.lla 3090 di mq. 1579 per un totale di mq. 4393 quietanza di deposito n. 581 del 19.12.2008 di euro 225.844,13.

SI.CI. s.r.l.

con decreto n.9 del 19.01.2009 n. 635 di rep. del 19.01.2009 registrato a Barletta in data 29.01.2009 al n. 477 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 20.02.2009 al n. 3265/2331, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei

suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex legge 167/62 contro: SI.CI. s.r.l. con sede a Barletta in Via Medaglie D'Oro n. 27 nella persona del suo legale rappresentante Sig. Calò Ruggiero nato a Barletta il 02.11.1957 e residente a BARLETTA in via Gallo n. 24 C.F. 05081680729

o suoi aventi causa per l'espropriazione dei suoli in Catasto al seguente riferimento mappale:

fg. 86 p.lla 3260 di mq. 410, p.lla 3263 di mq. 19 per un totale di mq. 429

quietanza di deposito n. 582 del 19.12.2008 di euro 22.054,89.

Indennità depositata ai sensi dell'art. 2 comma 89 della legge 244/2007

Mq. 429 x 51,41 = euro 22.054,89

Torre Antonia

con decreto n. 11 del 19.01.2009 n. 637 di rep. del 19.01.2009 registrato a Barletta in data 29.01.2009 al n.479 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 20.02.2009 al n. 3267/2333, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex legge 167/72 contro:

Torre Antonia nata a Barletta il 10.07.1951 e residente a Barletta in Via Einaudi n. 12 C.F. TRR NTN 51L50 A669P presunta proprietaria del suolo in Catasto al seguente riferimento mappale:

fg. 85 p.lla 464 di mq. 427, p.lla 465 di mq. 428, p.lla 466 di mq. 431, p.lla 1598 di mq. 9, p.lla 1616 di mq. 6 e p.lla 1617 di mq. 8 per un totlae di mq. 1309

quietanza di deposito n. 587 del 19.12.2008 di euro 67.295,69.

Seccia Michele

con decreto n.12 del 19.01.2009 n. 638 di rep. del 19.01.2009 registrato a Barletta in data 29.01.2009 al n. 480 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 13.03.2009 al n. 4927/3477, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex legge 167/62 contro: Seccia Michele fu Antonio, deceduto, o suoi aventi causa, presunto proprietario del suolo contraddistinto in catasto al fg. 85 p.lla 351 di mq. 919, p.lla 352 di mq. 2076, p.lla 1611 di mq. 8 e p.lla 1612 di mq. 58 per un totale di mq. 3061 compreso nel Nuovo P. di Z. ex legge 167/62:

quietanza di deposito n. 590 del 19.12.2008 di euro 157.366,01.

La Dante Commerciale-Immobilare Salzo

con decreto n. 22 del 18.02.2009 n. 712 di rep. del 18.02.2009 registrato a Barletta in data 04.03.2009 al n. 1182 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 13.03.2009 al n. 4928/3478, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex legge 167/62 contro:

Immobiliare Salzo s.r.l. con sede a Barletta in Via San Giorgio n. 1 nella person del suo legale rappresentante Sig. Salzo Saverio nato a Terlizzi il 29.04.1980 e residente a BARLETTA in Piazza Principe Umberto n. 16 C.F. 05994390721 comproprietaria per 3/4

La Dante Commercile s.r.l. con sede a Barletta in via Andria n. 192 nella persona del suo legale rappresentante Sig. Civita Luigi nato a Barletta il 02.11.1946 e residente a BARLETTA in via Andria n. 192 C.F. 00394420772 comproprietaria per 1/4

o loro aventi causa per l'espropriazione dei suoli in Catasto al seguente riferimento mappale:

fg. 85 p.lla 2211 di mq. 1240

quietanza di deposito n. 39 del 27.01.2009 di euro 63.748,40.

Edil Padovano s.r.l.

con decreto n. 23 del 18.02.2009 n. 713 di rep. del 18.02.2009 registrato a Barletta in data 04.03.2009 al n. 1183 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 13.03.2009 al n. 4929/3479, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex legge 167/62 contro:

Edil Padovano s.r.l. con sede a Barletta in Via Brigata Barletta n. 22 nella persona del suo legale rappresentante Sig. Padovano Nicola nato a Barletta il 30.12.1957 e residente a Barletta in Via Samuelli n. 6 C.F. 03515050726 o suoi aventi causa per l'espropriazione dei suoli in Catasto al seguente riferimento mappale:

fg. 85 p.lla 312 di mq. 936 e p.lla 1615 di mq. 18 per un totale di mq. 954 quietanza di deposito n. 38 del 27.01.2009 di euro 49.045,14.

Germani De Martino Norante

con decreto n. 24 del 18.02.2009 n. 714 di rep.

del 18.02.2009 registrato a Barletta in data 04.03.2009 al n. 1184 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 13.03.2009 al n. 4930/3480, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex legge 167/72 contro:

Sig. DE MARTINO NORANTE FRANCESCO PAOLO nato a BARLETTA il 04/01/1931 e residente a BARLETTA in corso GARIBALDI n. 188 proprietario per 8/8 C.F. DMR FNC 31A04 A669K

Signora ROMITO MARIA LUISA nata a SAN FELICE A CANCELLO (Prov. di CE) il 05/07/1940 e residente a BARLETTA in corso GARIBALDI n. 188 usufruttuaria per 2/8 C.F. RMT MLS 40L45 H834G o loro aventi causa per l'espropriazione dei suoli in Catasto al seguente riferimento mappale:

fg. 85 p.lla 1144 di mq. 16283, p.lla 269 di mq. 555, p.lla 268 di mq. 598, p.lla 279 di mq. 570, p.lla 302 di mq. 1504, p.lla 1145 di mq. 144, p.lla 1150 di mq. 1086 per un totale di mq. 20740, quietanza di deposito n. 36 del 27.01.2009 di 1.066.243,40.

Germani Filannino

con decreto n. 25 del 18.02.2009 n. 715 di rep. del 18.02.2009 registrato a Barletta in data 04.03.2009 al n. 1185 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 13.03.2009 al n. 4931/3481, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex legge 167/62 contro:

Signora Filannino Angela nata a BARLETTA il 04/08/1943 e residente a BARLETTA in Via Palladio n. 13 C.F. FLN NGL 43M44 A669M comproprietaria a 50%

Signora Filannino Emanuella nata a Barletta il 06.01.1945 e residente a Modugno (prov. di Bari) in Via Arno n. 1 C.F. FLN MLL 45A46 A669R comproprietaria al 50%

o loro aventi causa per l'espropriazione dei suoli in Catasto al seguente riferimento mappale:

fg. 85 p.lla 353 di mq. 1838, p.lla 354 di mq. 1114, p.lla 1607 di mq. 88, p.lla 1608 di mq. 78, p.lla 1609 di mq. 172, e p.lla 1610 di mq. 260 per un totale di mq. 3550

quietanza di deposito n. 35 del 27.01.2009 di euro 182.505,50.

Rizzi Michele

con decreto n. 26 del 18.02.2009 n. 716 di rep. del 18.02.2009 registrato a Barletta in data 04.03.2009 al n.1186 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 13.03.2009 al n. 4932/3482, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex legge 167/62 contro:

Signor Rizzi Michele nato a Barletta il 25.09.1919 e residente a Barletta in via Toselli n. 63 C.F. RZZ MHL 19P25 A669J proprietario del suolo contraddistinto in Catasto al fg. 86 p.lla 3102 di mq. 892, quietanza di deposito n. 29 del 27.01.2009 di euro 45.857,72.

Germani Leone

con decreto n. 27 del 18.02.2009 n. 717 di rep. del 18.02.2009 registrato a Barletta in data 04.03.2009 al n. 1187 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 13.03.2009 al n. 4933/3483, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex legge 167/62 contro:

LEONE ANGELA nata a BARLETTA il 10/03/1942 e residente a BARLETTA in via MILITE IGNOTO n. 44 C.F. LNE NGL 42C50 A669Z comproprietaria per 9/21

LEONE DAMIANA nata a BARLETTA il 30/11/1932 e residente a BARLETTA in via SFREGOLA n. 12 C.F. LNE DMN 32S70 A669R comproprietaria per 2/21

LEONE FILOMENA nata a BARLETTA il 19/05/1925 e residente a BARLETTA in via EMANUELE DE DEO n. 7 C.F. LNE FMN 25E59 A669T comproprietaria per 2/21

LEONE MARIA ANNA nata a BARLETTA il 09/05/1930 e residente a BARLETTA in via DICUONZO n. 147 C.F. LNE MNN 30E49 A669Y comproprietaria per 2/21

LEONE MICHELE nato a BARLETTA il 24/02/1938 e residente a ROMA in via SABATINI n. 150 C.F. LNE MHL 38B24 A669E comproprietario per 2/21

LEONE RAFFAELE nato a BARLETTA il 01/04/1927 e residente a BARLETTA in via PANDOLFELLI n. 6 C.F. LNE RFL 27D01 A669Y comproprietario per 2/21

LEONE ROSA nata a BARLETTA il 15/01/1946 e residente a BARLETTA in via DELLA REPUB-

BLICA n. 65 C.F. LNE RSO 46A55 A669P comproprietaria per 2/21

o loro aventi causa proprietaria del suolo contraddistinto in Catasto al fg. 86 p.lla 3092 di mq. 3309, quietanza di deposito n. 33 del 27.01.2009 di euro 170.115,69.

Irreperibili

con decreto n. 28 del 18.02.2029 n. 718 di rep. del 18.02.2009 registrato a Barletta in data 04.03.2009 al n. 1188 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 17.04.2009 al n. 7419/5191, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex legge 167/72 contro:

Dargenio Pasquale fu Michele, Dibenedetto Luigi di Michele, Dicuonzo Francesco fu Luigi, Lanciano Francesco fu Michele, Lanciano Raffaele fu Michele, e Scommegna Gennaro di Ruggiero, irreperibili, o loro aventi causa presunti comproprietari del suolo contraddistinto in catasto al fg. 86 p.lla 3105 di mq. 118, p.lla 3104 di mq. 154 e p.lla 3103 di mq. 128 per un totale di mq. 400, quietanza di deposito n. 34 del 27.01.2009 di euro 20.564,00.

Rizzi Carmina

con decreto n. 29 del 18.02.2009 n. 719 di rep. del 18.02.2009 registrato a Barletta in data 04.03.2009 al n.1189 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 13.03.2009 al n. 4934/3484, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex legge 167/62 contro:

Signora Rizzi Carmina nata a Barletta il 25.03.1915 e residente a Barletta in via Prascina n. 157/12 C.F. RZZ CMN 15C65 A669E

proprietaria del suolo contraddistinto in Catasto al fg. 86 p.lla 3100 di mq.656, quietanza di deposito n. 30 del 27.01.2009 di euro 33.724,96.

Scommegna Maria

con decreto n. 30 del 18.02.2009 n. 720 di rep. del 18.02.2009 registrato a Barletta in data 04.03.2009 al n. 1190 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 13.03.2009 al n. 4935/3485, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex legge 167/62 contro:

Signora Scommegna Maria nata a Barletta il 06.01.1928 e residente a Barletta in via Roma n. 83 C.F. SCM MRA 28A46 A669X

proprietaria del suolo contraddistinto in Catasto al fg. 86 p.lla 3080 di mq. 1002, quietanza di deposito n. 32 del 27.01.2009 di Euro 51.512,82.

Cavaliere Umberto

con decreto n. 31 del 18.02.2009 n. 721 di rep. del 18.02.2009 registrato a Barletta in data 04.03.2009 al n.1191 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 13.03.2009 al n. 4936/3486, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex legge 167/62 contro:

Signor Cavaliere Umberto nato a Barletta il 22.06.1936 e residente in Barletta alla Via Firenze n. 29 C.F. CVL MRT 36H22 A669S

proprietaria del suolo contraddistinto in Catasto al fg. 86 p.lla 693 di mq. 3086, quietanza di deposito n. 31 del 27.01.2009 di euro 158.651,26.

Tedeschi Michele

con decreto n. 33 del 18.02.2009 n. 723 di rep. del 18.02.2009 registrato a Barletta in data 04.03.2009 al n. 1193 e trascritto alla Conservatoria dei RR.H. di Trani in data 13.03.2009 al n. 4938/3488, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex legge 167/62 contro:

Tedeschi Michele nato a Barletta il 30.11.1962 ed ivi residente in Via Gioberti n. 26 C.F. TDS MHL 62530 A6690 comproprietario per 1/7 dei suoli in Catasto al seguente riferimento mappale:

fg. 85 p.lla 288 di mq. 139, p.lla 289 di mq. 261, p.lla 1456 di mq. 80, p.lla 1458 di mq. 104, p.lla 1460 di mq. 35, p.lla 1618 di mq. 14, p.lla 1619 di mq. 8, per un totale di mq. 641

quietanza di deposito n. 40 del 27.01.2009 di euro 4,407,69.

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Sebastiano Longano

Corso Garibaldi 210 - 70051 Barletta - tel. 0883/303285 - fax 0883/303203

E-mail: ll.pp.barletta@ulysse.it

COMUNE DI CISTERNINO (Brindisi)
DECRETO 12 giugno 2009, n. 9557

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Omissis

DECRETA

Art. 1

E' determinata l'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 37 del DPR 327/2001 e s.m.i., agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili siti nel Comune di Cisternino, necessari per la realizzazione dell' "Area di parcheggio in Via Clarizia", così come indicato nell'allegato prospetto.

Art. 2

Nel caso in cui l'espropriazione attenga a terreno coltivato, almeno da un anno prima dalla data di approvazione del progetto esecutivo con annesso piano particellare di esproprio, dal fittavolo, mezzadro, colono o compartecipante, costretto ad abbandonare il terreno stesso, a questo dovrà essere corrisposta un'indennità pari al valore agricolo medio determinato dalla competente Commissione Provinciale Espropri e corrispondente al tipo di coltivazione effettivamente praticate; tale indennità deve essere corrisposta direttamente dall'ente espropriante nei termini previsti per il pagamento dell'indennità di espropriazione.

Art. 3

I proprietari espropriandi entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto devono comunicare per iscritto all'espropriante, se intendono accettare l'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata e pertanto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge la stessa sarà depositata presso la Cassa DD.PP. e la relativa quietanza di deposito costituirà titolo per la emissione del Decreto di Esproprio che, notificato alla parte, sarà debitamente trascritto a favore di questo Comune, presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari. Il pagamento delle indennità provvisoria accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data della ordinanza di pagamento diretto, dopo di che, sono dovuti gli interessi in misura pari a quella del tasso ufficiale di sconto.

Art. 4

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto a convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili oggetto di espropriazione per un prezzo maggiorato del 10% dell'indennità provvisoria.

Art. 5

L'indennità accettata o convenuta non può essere superiore al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriando ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili.

Qualora il valore dichiarato risulti superiore all'indennità come sopra determinata, la differenza fra l'importo dell'imposta pagata e quella risultante dal computo effettuato sulla base dell'indennità sarà rimborsata al soggetto espropriato da parte dell'Ente espropriante. Tale rimborso spetta per un periodo massimo di 5 anni.

Art. 6

All'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di esproprio sarà operata la ritenuta d'imposta del 20% di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, per terreni ubicati all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C, D, di cui al DM 2.4.1968 n. 1444.

Art. 7

Il Comune di Cisternino provvederà alla notifica del presente decreto ai proprietari espropriandi, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno ed alla sua pubblicazione, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Angela Bomba

cognome	nome	nato in	il	comune residenza	indirizzo	diritti e oneri reali	foglio	particella	Superficie (mq)	Superficie occupata (mq)	Zona urbanistica (PdF)	Indennità (euro/mq) Art.37	Indennità totale	Indennità per cessione volontaria (maggiorazione del 10%)
PUNZI	Giacomo	Belluno	19/05/1944	Belluno	P.zza Castello n° 24	usufrutto 1000/1000	16	1477 (ex 254)	1665	1.235,00	attrezzature pubbliche - F	€ 14,00	€ 17.290,00	€ 19.019,00
PUNZI	Martina	Belluno	30/04/1977	Belluno	P.zza Castello n° 24	nuda proprietà 1000/1000				430,00	semintensiva (C)	€ 30,00	€ 12.900,00	€ 14.190,00
SEMERARO	Francesco	Cisternino	02/10/1925	Cisternino	Via Papini n.5	proprietà 1000/1000	16	1479 (ex1052 ex 613)	521	521,00	attrezzature pubbliche - F	€ 14,00	€ 7.294,00	€ 8.023,40
BACCARO	Antonio	Cisternino	13/08/1948	Carovigno	Via Ugo Betti n.11	proprietà per 1/3	16	1027	1636	1.636,00	attrezzature pubbliche - F	€ 14,00	€ 22.904,00	€ 25.194,40
BACCARO	Nicola Corrado	Cisternino	02/07/1955	Cisternino	C.da Termetrio n.22	proprietà per 1/3								
BACCARO	Silvio	Cisternino	15/07/1961	Cisternino	Via Delle Camelle n.24/4	proprietà per 1/3								
RUGGIERI	Bartolomeo	Cisternino	08/05/1933	Cisternino	Via Piave n.54/int. 1	proprietà 1000/1000	16	1037	42	42,00	attrezzature pubbliche - F	€ 14,00	€ 588,00	€ 646,80
LOPARCO	ANNA	Cisternino	24/07/1931	6510 Morlanwelz Mariemont (Belgio)	Chassee Brunehault 144	proprietà 1000/1000	16	1038	38	38,00	attrezzature pubbliche - F	€ 14,00	€ 532,00	€ 585,20
ZACCARIA	Ignazio	Cisternino	03/12/1960	Cisternino	Via Eroi del Mare n° 28/6	proprietà 1000/1000	16	1048	1063	1.063,00	attrezzature pubbliche - F	€ 14,00	€ 14.882,00	€ 16.370,20
ZACCARIA	Emanuele	Cisternino	17/08/1943	Cisternino	Via Eroi del Mare n° 28/6	proprietà per 1/2	16	287	1075	1.075,00	attrezzature pubbliche - F	€ 14,00	€ 15.050,00	€ 16.555,00
ZACCARIA	Ignazio	Cisternino	24/07/1967	Cisternino	Via Piave n° 37/3	proprietà per 1/2								
SCARAFILE	Anna Vincenza	Belgio	25/02/1954	Cisternino	Via Salvo d'Acquisto n.39/IV	proprietà per 1/6	16	1482 (ex 1033)	1432	1.432,00	attrezzature pubbliche - F	€ 14,00	€ 20.048,00	€ 22.052,80
SCARAFILE	Domenico	Belgio	11/03/1953	Cisternino	c.da Tanzarella 41	proprietà per 1/6								
SEMERARO	Maria	Cisternino	01/11/1925	Cisternino	Via Salvo d'Acquisto n.39/I	proprietà per 4/6								
BACCARO	Antonio	Cisternino	13/08/1948	Carovigno	Via Ugo Betti n.11	proprietà per 2/6	16	1485 (ex 1017)	1709	1.709,00	attrezzature pubbliche - F	€ 14,00	€ 23.926,00	€ 26.318,60
BACCARO	Nicola Corrado	Cisternino	02/07/1955	Cisternino	C.da Termetrio n.22	proprietà per 2/6								
BACCARO	Silvio	Cisternino	15/07/1961	Cisternino	Via Delle Camelle n.24/4	proprietà per 2/6								
SERIO	Della Savia	Martina Franca	20/08/1987	Martina F.	Via O. Flacco n.107	proprietà per 1/6								
SERIO	Serena Martina	Martina Franca	15/10/1981	Martina F.	Via O. Flacco n.107	proprietà per 1/6								
BACCARO	Antonio	Cisternino	13/08/1948	Carovigno	Via Ugo Betti n.11	proprietà per 14/48	16	1481 (ex 1030)	1288	1.288,00	attrezzature pubbliche - F	€ 14,00	€ 18.032,00	€ 19.835,20
BACCARO	Nicola Corrado	Cisternino	02/07/1955	Cisternino	C.da Termetrio n.22	proprietà per 14/48								
BACCARO	Silvio	Cisternino	15/07/1961	Cisternino	Via Delle Camelle n.24/4	proprietà per 14/48								
SERIO	Della Savia	Martina Franca	20/08/1987	Martina F.	Via O. Flacco n.107	proprietà per 3/48								
SERIO	Serena Martina	Martina Franca	15/10/1981	Martina F.	Via O. Flacco n.107	proprietà per 3/48								
AMATI	Maria	Cisternino	23/09/1943	Cisternino	Via XXV Aprile n. 17/4	proprietà 1000/1000	16	1486 (ex 1015)	337	337,00	attrezzature pubbliche - F	€ 14,00	€ 4.718,00	€ 5.189,80
PINTO	Francesco	Cisternino	30/04/1937	Cisternino	Via XXV Aprile n. 17/4	proprietà 1000/1000								

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)
DECRETO 26 maggio 2009, n. 8

Esproprio

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

E' pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata l'occupazione definitiva a favore del Comune di Manfredonia con sede in piazza del Popolo n.8, cod. fis. 83000290714, degli immobili siti in Manfredonia, località Pariti, occorsi per i lavori di "Realizzazione Piano di Insediamenti Produttivi. Assegnazione definitiva delle aree - 1° stralcio" di seguito indicati:

Immobili in ditta:

1) Fredella Fausta, nata a Foggia il 4.12.1961, prop. per 1/3; Fredella Giuseppe, nato a Foggia il 4.03.1963, prop. per 1/3; Fredella Pasquale, nato a Foggia il 20.09.1964, prop. per 1/3; Novelli Luisa, nata ad Ortanova il 16.06.1936 usufrutto per 1/3; C.T. Foglio 34, particella 834 di are 8 e ca. 89,
Indennità complessiva euro 10.279,06,

2) Fredella Fausta, nata a Foggia il 4.12.1961, nuda prop. per 1/9, prop. per 2/9; Fredella Giuseppe, nato a Foggia il 4.03.1963, nuda prop. per 1/9, prop. per 2/9; Fredella Pasquale, nato a Foggia il 20.09.1964, nuda prop. per 1/9, prop. per 2/9; Novelli Luisa, nata ad Ortanova il 16.06.1936, usufrutto per 3/9;
C.T. Foglio 34, particella 836 di are 9 e ca. 16,
C.T. Foglio 34, particella 839 di are 1 e ca. 11,
C.T. Foglio 43, particella 170 di ca. 84,
Indennità complessiva euro 12.845,94

3) Caroprese Francesco Guido Antonio, nato Carpino (FG) il 2.06.1948, prop. per 1/4; Caroprese Luigi Matteo Giovanni Battista, nato Carpino (FG) il 24.06.1944, prop. per 1/4; Caroprese Marcello Mario Libero, nato Carpino (FG) il 18.10.1952, prop. per 1/4; Caroprese Nicolino, nato Carpino (FG) il 25.01.1940, prop. per 1/4;
C.T. Foglio 41, particella n.880 di are 13 e ca. 6,
C.T. Foglio 41, particella n.942 di are 7 e ca. 50,
C.T. Foglio 41, particella n.904 di are 7 e ca. 50,
C.T. Foglio 41, particella n.910 di are 7 e ca. 50,
Indennità complessiva euro 41.116,27

Il presente decreto dovrà essere registrato entro 20 giorni dall'emanazione, trascritto entro 30 giorni dalla stessa data, volturato all'Ufficio del Territorio di Foggia, pubblicato sul B.U.R. della Regione Puglia, sarà inoltre notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, il tutto a cura e spese del Comune.

Il presente decreto è soggetto all'imposta di registro a tassa fissa, ai sensi dell'art. 1 della tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986 n. 131, al pagamento in misura fissa dell'imposta ipotecaria ed in misura proporzionale dell'imposta catastale, ai sensi del D.Lgs. 31.10.1990 n. 347, il tutto in esenzione dall'imposta di bollo, ai sensi della legge 21.11.1967 n. 1149, trattandosi di espropriazione per causa di pubblica utilità.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, sede di Bari, entro 60 giorni dalla notifica, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Dott. Ing. Giovanni Spagnuolo

COMUNE DI NOICATTARO (Bari)
DELIBERAZIONE 22 aprile 2009, n. 23

Approvazione Piano di Lottizzazione dei comparti Cs3 e Cs4.

IL DIRETTORE DEL IV SETTORE URBANISTICA

Ai sensi dell'art.21 della Legge Regionale n.56/80

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 22.04.2009, esecutiva nei modi di legge, ha approvato il Piano di Lottizzazione dei comparti di servizi Cs3 e Cs4, "siti tra via Colaianni - via della Costituzione - via Falcone - via Brodolini - via I Maggio e via Torre a Mare" e che la stessa deliberazione è depositata presso la Segreteria Comunale.

Noicàttaro, 29 giugno 2009

Il Direttore
Arch. Vincenzo Lasorella

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)
DECRETO 15 giugno 2009, n. 2

Occupazione d'urgenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

1. è disposta a favore del Comune di Santeramo in Colle l'occupazione anticipata degli immobili indicati nell'elenco descrittivo allegato al presente decreto per farne integrante;

2. è determinata d'urgenza, in via provvisoria, come specificata nell'allegato elenco, l'indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;

3. il presente atto è notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili;

4. nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, i proprietari nel caso in cui non condividano l'indennità offerta, possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti;

5. ai proprietari che condividano la determinazione della indennità e riconosciuto un acconto pari all'80% dell'indennità previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e piena proprietà del bene; in caso di opposizione all'occupazione ed all'immissione in possesso, questo Ente potrà procedervi ugualmente, ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successi modifiche, con la presenza di due testimoni;

6. il presente decreto verrà eseguito, entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data della sua emanazione, mediante l'immissione in possesso di questo Comune, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. sopra citato, e ss. mm. ii.;

7. per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione da computare ai sensi dell'art. 50, comma I del D.P.R. 8.06.2001 n. 327, come modificato dal D. Lgs. 27 dicembre 2002, n.302;

8. ai sensi dell'art. 22/bis, comma 6, del D.P.R. 8.06.2001 n.327, e successive modifiche, il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 del D.P.R. 8.06.2001, n.327;

9. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4 comma 2 lett. d) della legge regionale n.3/05 e s.m.i. e della Deliberazione della G. R. n.1076 del 18/07/2006.

ELENCO DESCRITTIVO IMMOBILI

- Molinari Giuseppe e Molinari Saverio - Fg. n.59 - Part.lla n.1929 - Sup. mq. 385,59 - Indenità euro 7.711,80;
- Bitetti Angela Maria, Caponio Domenico, Caponio Michele, Caponio Paolo, Laquale Giulio Vito, Laquale Giuseppe Vito, Sirressi Giulio, Sirressi Maria Cristina, Stasi Angela, Stasi Grazia, Talento Maria - Fg. 59 - particella 1932 - Sup. mq. 621,49 - Indennità euro. 12.429,00;
- Amati Aura, Mazzone Elena, Porfido Domenico, Porfido Francesco, Porfido Goivanni, Porfido

Giuseppe Vito, Porfido Ida, Porfido Italo, Porfido Pia, Porfido Rosa, Porfido Vito Domenico - Fg. 59 - Par.lla 1935 - Sup. mq. 219,41 - Indennità - euro. 4.388,20;
- Lassandro Giuseppe - Fg. 59 - Par.lla 105 - Sup. mq. 6,93 - Indennità euro. 138,60;
- Cirrottola Giuseppe, Cirrottola Irene, Solazzo Giovanna - Fg.59 - Par.lla 1670 - Sup. mq.225,60 - Indennità euro.4.512,00;
- Giove Maria Santa, Susca Giovanni, Fg. 59 - Part.lla 203 - Sup. mq. 240,07 - Indennità euro. 4.801,40;
- Carrasso Leonardo Fg. 59 - Part.lla 1668 - Sup. mq. 450,92 - Indennità euro. 9.018,40 - Part.lla 1666 - Sup. mq. 353,99 - Indennità euro. 7.079,80;
- Digirolamo Erasmo Fg. 59 - Part.lla 619 - Sup. mq. 254,80 - Indennità euro.5.096,00 - Part.lla 620 - mq. 164,32 - Indennità euro. 3.286,40;
- Petragallo Raffele Fg. 59 - Part.lla 1664 - Sup. mq. 443,22 - Indennità euro. 8.864,40;
- Società 3 Esse Srl Fg. 59 - Part.lla 1662 - Sup. mq. 189,86 - Indennità euro.3.797,20 - Fg. 59 - Part.lla 1660 - Sup. mq. 192,00 - Indennità euro.3.840,00 - Fg. 59 - Part.lla 1658 - Sup. mq. 520,15 - Indennità euro.10.403,00 - Fg. 59 - Part.lla 1656 - Sup. mq. 171,54 - Indennità euro. 3.430,80 - Fg. 59 - Part.lla 1654 - Sup. mq.1.458,78 - Indennità euro.29.175,60.

Santeramo in Colle, 15/06/2009

Il Dirigente del Settore
Ing. Gioacchino Maiullari

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di aggiudicazione gara per il servizio di trasporto alunni diversamente abili.

Il Comune di Barletta ha aggiudicato la gara a procedura aperta per il "servizio di trasporto alunni diversamente abili".

Importo presunto a base di gara euro 360.000,00 IVA compresa. Criterio di aggiudicazione: art. 83 del D.L.vo n. 163/06.

Ditta aggiudicataria: A.T.I.: Cooperativa Sociale SHALOM/Cooperativa Sociale SAID/Autonoelli CAFAGNA con un punteggio pari a punti 81,00.

Ditte partecipanti: 05

Ditte ammesse: 02

Ditte escluse: 03.

Barletta, lì 18.06.2009

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Rosaria Donno

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara a procedura ristretta per l'affidamento triennale della gestione del centro sociale polivalente per anziani.

Procedura ristretta ai sensi dell'art. 3 comma 38 e 55 del D.L.vo n. 163/06 e art. 21 comma 5 del Regolamento dote Ragionale Puglia n. 4/2007 per l' "affidamento triennale della gestione del centro sociale polivalente per anziani".

La prestazione sarà aggiudicata con il criterio di aggiudicazione previsto all'art. 83 del D.L.vo n. 163/06 - offerta economicamente più vantaggiosa -

Importo complessivo a base di gara euro 457.500,06 onnicomprensivo per tre Anni, per il servizio mensa, sono a disposizione, per il triennio ulteriori euro 90.000,00 I.V.A. compresa.

Luogo di esecuzione: territorio urbano del Comune di Barletta.

L'avviso integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio in data odierna è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Possono partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti generali e dei requisiti di capacità economica-finanziaria tecnica-professionale tutti elencati nello stesso avviso, anche riuniti in raggruppamenti temporanei di impresa.

L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'ufficio di protocollo generale entro le ore 13,00 del giorno 27.07.2009, corredate dalle certificazioni e dichiarazioni indicate nell'avviso integrale, la cui copia è scaricabile dal sito internet suindicato. Gli altri atti relativi al presente avviso di gara sono visionabili e richiedibili al servizio gare e appalti, Palazzo di Città, all'indirizzo di cui sopra.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Ricco.

Data di trasmissione al G.U.R.I.: 25.06.2009

Barletta, lì 26.06.2009

Il Presidente di Gara
Dott.ssa Maria Rosaria Donno

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Bando di gara a procedura aperta per il servizio di custodia e controllo giardini comunali. - Bando deserto.

Il Comune di Barletta rende noto che con determinazione dirigenziale n. 454 del 02.03.2009 la gara a procedura aperta per il "Servizio di custodia e controllo accessi, nonché di pulizia dei servizi igienici pubblici dei giardini comunali" si è preso atto della diserzione della gara.

Barletta, lì 16.06.2009

Il Dirigente
Ing. Sebastiano Longano

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Determinazione del Dirigente Settore Formazione Professionale 6 luglio 2009, n. 2369/10

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";

Vista la deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2006-2013 dell' 8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Visto il Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo inter-

medio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27-02-09, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2009 del POR Puglia FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009), successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09);

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Considerato che nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione del piano provinciale di attuazione 2009 del POR Puglia FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009), approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 129 del 27-02-09 e dal Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 31 del 26-03-09, in allegato al bilancio di previsione 2009.

Atteso che nell'ambito del POR FSE 2007-2013, Asse IV "Capitale Umano", che ha tra suoi obiettivi quello di "migliorare il livello di competenze del capitale umano pugliese attraverso l'estensione e la diversificazione dell'offerta di opportunità formative lungo tutto l'arco della vita", sono previsti interventi diretti all'ottenimento da parte dei giovani della qualifica o del diploma, intesi come livello minimo di conoscenze e competenze necessarie per l'inserimento occupazionale;

Considerato, peraltro, che tra le attività individuate nel POR sono previsti interventi per "percorsi formativi e servizi successivi al conseguimento dell'obbligo scolastico fino a 16 anni, rivolti all'acquisizione di una qualifica (categoria di spesa 73)";

Atteso che, con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico FG/01/2009 (Interventi di qualificazione per giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a sedici anni), con il quale l'Amministrazione interviene a sostegno dei giovani che, avendo assolto l'obbligo d'istruzione (16 anni), non intendono proseguire nel percorso scolastico e si immettono nel mondo del lavoro senza nessuna professionalità;

Constatato che l'avviso risponde alla finalità generale di sostenere finanziariamente e tecnicamente la crescita della qualificazione professionale del segmento più debole e a rischio della gioventù di Capitanata, al fine di assicurare una qualificazione di base, intesa come livello minimo di conoscenze e competenze necessarie per l'inserimento occupazionale;

Atteso che l'Avviso pubblico FG/01/2009 nel quale viene descritta l'intera operazione, allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, prevede interventi relativi a:

Asse	IV - CAPITALE UMANO
Obiettivo specifico P.O. Puglia FSE 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.
Obiettivo operativo P.O. Puglia FSE 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro.
Categoria di spesa	73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione

	iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.
Tipologia di azione	Percorsi formativi e servizi successivi al conseguimento dell'obbligo scolastico fino a 16 anni, rivolti all'acquisizione di una qualifica.

Preso atto che gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse IV "Capitale Umano", per un importo complessivo di euro 5.184.000,00.

Preso, altresì, atto che il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
- 50% a carico del F.S.E.;
- 40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio regionale.

Visto il Decreto Presidenziale n° 32 del 15 giugno 2009 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l'incarico di direzione del Settore Formazione Professionale;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n° 259 del 15 giugno 2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'esercizio finanziario 2009;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 260 del 15 giugno 2009 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2009;

Visto che il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, redatto in conformità della normativa vigente, è stato approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 31 del 26 marzo 2009;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/01/2009 (Interventi di qualificazione per giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a sedici anni) per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato sub lettera A) e formante parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/01/2009 sono relativi a:

Asse	IV - CAPITALE UMANO
Obiettivo specifico P.O. Puglia FSE 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.
Obiettivo operativo P.O. Puglia FSE 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro.
Categoria di spesa	73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e uni-

	versitaria, migliorandone la qualità.
Tipologia di azione	Percorsi formativi e servizi successivi al conseguimento dell'obbligo scolastico fino a 16 anni, rivolti all'acquisizione di una qualifica.

- di impegnare la somma complessiva di euro 5.184.000,00 al cap. 165200 dell'esercizio finanziario 2009 (gestione RR.PP.2008);
- di dare atto che la somma di euro 5.184.000,00 risulta già impegnata al cap.165200 gestione RR.PP.2008 con imp. n. 2248/sub1 del 18/11/2008;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, dell L.R. n.. 13/94.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Luisa Maraschiello

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Foggia

AVVISO PUBBLICO FG/01/2009

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – CAPITALE UMANO

INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE
per giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a sedici anni

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi 13498
B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso 13500
C) Azioni finanziabili 13501
D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti 13503
E) Destinatari 13504
F) Risorse disponibili e vincoli finanziari 13504
G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti 13506
H) Procedure e criteri di valutazione 13509
I) Tempi ed esiti delle istruttorie 13511
L) Obblighi del soggetto attuatore 13513
M) Indicazione del foro competente 13513
N) Indicazione del responsabile del procedimento (L.241/1990 e s.m.i.) . . . 13513
O) Tutela della privacy 13514
Allegato 1 13517
Allegato 2 13518
Allegato 3 13519
Allegato 3 bis 13520
Allegato 4 13521
Allegato 5 13522
Allegato 6 13523
Allegato 7 13524
Allegato 8 13525
Allegato 9 13526
Allegato 10 13541

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" s.m.i.;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 41 del 05/12/2003,** relativo ai massimali di costo;
- **D. Lgs. n. 163/2006**: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;

- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196**: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15**, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Legge Regionale 02/11/2006, n. 32**, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007**, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008**, con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

- ***Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2006-2013 dell' 8 luglio* 2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27-02-09,** con la quale è stato adottato il *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (**Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09)**.

B) Obiettivi generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione del *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009),* approvato dalla Giunta Provinciale

con deliberazione n. 129 del 27-02-09 e dal Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 31 del 26-03-09, in allegato al bilancio di previsione 2009.

Pertanto, le strategie generali, gli obiettivi specifici e le aree di intervento definiti nel piano costituiscono elementi fondanti del presente avviso, ai quali specificamente si rimanda ed in relazione ai quali sarà effettuata la valutazione delle proposte.

L'avviso definisce, in particolare, modalità e termini per la presentazione dei progetti di formazione per giovani che, residenti nella provincia di Foggia, hanno assolto l'obbligo d'istruzione fino a sedici anni e non intendono proseguire nel percorso scolastico.

Nell'ambito, infatti, del POR FSE 2007-2013, Asse IV "Capitale Umano", che ha tra suoi obiettivi quello di "migliorare il livello di competenze del capitale umano pugliese attraverso l'estensione e la diversificazione dell'offerta di opportunità formative lungo tutto l'arco della vita", sono previsti interventi diretti all'ottenimento da parte dei giovani della qualifica o del diploma, intesi come livello minimo di conoscenze e competenze necessarie per l'inserimento occupazionale.

In particolare, tra le attività individuate nel POR, sono previsti interventi per "*percorsi formativi e servizi successivi al conseguimento dell'obbligo scolastico fino a 16 anni, rivolti all'acquisizione di una qualifica* (categoria di spesa 73)".

I dati dell'ottavo rapporto di monitoraggio del diritto-dovere, realizzato dall'Isfol nel 2009, confermano ancora una volta un elevato tasso di dispersione, in particolare nel Mezzogiorno.

Molti giovani che hanno assolto l'obbligo d'istruzione (16 anni) non intendono infatti proseguire nel percorso scolastico e si immettono, purtroppo, nel mondo del lavoro senza nessuna professionalità, accettando "modalità contrattuali irregolari".

In provincia di Foggia il fenomeno dell'abbandono è molto consistente, se si considera che i giovani che dovrebbero essere inseriti negli ultimi tre anni della secondaria superiore sono circa 26.200, mentre quelli effettivamente inseriti sono circa 23.400.

Ciò considerato, i destinatari potenziali dell'attività di cui al presente avviso dovrebbero essere circa 2.800, dai quali vanno comunque detratte le poche centinaia di giovani già inseriti nei percorsi di formazione professionale autorizzati dalla Regione Puglia.

Gli interventi formativi proposti dovranno essere indirizzati nei settori economici della provincia di possibile espansione, secondo la previsione contenuta nel *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013*, e comunque prioritariamente nei seguenti settori: agro-alimentare, artigianato, attività culturali, edilizia e sviluppo sostenibile.

C) Azioni finanziabili

Asse	**IV – CAPITALE UMANO**
Obiettivo specifico P.O. Puglia FSE 2007-2013	**Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.**
Obiettivo operativo P.O. Puglia FSE 2007-2013	**Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro.**
Categoria di spesa	**73 – Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.**
Tipologia di azione	**Percorsi formativi e servizi successivi al conseguimento dell'obbligo scolastico fino a 16 anni, rivolti all'acquisizione di una qualifica.**

Tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili, si prevede l'attivazione di 16 corsi di formazione professionalizzante, della durata di 1.200 ore cadauno, con 18 allievi per corso, per 288 allievi complessivamente.

La Provincia di Foggia si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare

l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del Piano.

In ogni corso dovrà essere previsto il 40% di ore da dedicare allo stage, oltre ad azioni di accompagnamento al lavoro da realizzare d'intesa con imprese o soggetti imprenditoriali.

Ogni intervento formativo dovrà prevedere:

- un modulo obbligatorio di informazione e sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, per un minimo di 18 ore;
- un modulo obbligatorio di informazione e formazione relativo all'applicazione della normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, per un minimo di 12 ore.
- un modulo obbligatorio di informazione e formazione relativo all'applicazione della normativa vigente in materia di pari opportunità, per un minimo di 12 ore.

La durata massima dell'intervento è di dodici mesi dall'avvio dell'attività corsuale.

Saranno ammessi agli esami finali, al termine dei quali sarà rilasciato l'attestato di qualifica, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva decretata e che abbiano ottenuto il giudizio di "sufficiente" nella verifica che il soggetto attuatore programmerà alla conclusione del corso, prima di effettuare gli esami finali.

Le attività formative per le quali il numero degli iscritti risulti inferiore al numero minimo di 9 allievi non dovranno essere attivate.

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono partecipare all'avviso pubblico gli organismi di formazione professionale con sedi operative accreditate nella provincia di Foggia per la macrotipologia "obbligo formativo", in collaborazione con le aziende che ospiteranno gli stage.

L'accreditamento degli enti di formazione sarà verificato d'ufficio.

La realizzazione dei percorsi formativi dovrà essere effettuata **esclusivamente presso sedi formative accreditate** (deliberazione di Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004, pubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e della deliberazione di Giunta Regionale n.1503 del 28/10/2005, pubblicata sul BURP n.138 del 09/11/2005, e s.m.i.).

E' consentita la costituzione di un Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.) tra organismi di formazione accreditati.
In tal caso è necessario che tutti gli organismi di formazione accreditati, riuniti in Raggruppamenti Temporanei di Scopo, siano in possesso di una o più sedi operative accreditate nella macrotipologia di riferimento, nell'ambito del territorio provinciale. Non sono comunque ammessi Raggruppamenti Temporanei di Scopo con imprese.
Nella documentazione da esibire per l'ammissibilità e nel progetto presentato, occorrerà dichiarare l'intenzione a costituirsi in R.T.S., specificando i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.
Il Raggruppamento Temporaneo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio.
Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

E) Destinatari

Sono destinatari dell'intervento oggetto del presente avviso i giovani, residenti nella provincia di Foggia, che hanno assolto l'obbligo d'istruzione (16 anni) ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e che non intendono proseguire nel percorso scolastico.
I giovani sottoposti all'obbligo di istruzione sono quelli di cui al decreto ministeriale 22 agosto 2007 n. 139, art 1.
L'assolvimento dell'obbligo di istruzione deve essere certificato come previsto dall'art. 4 del citato decreto, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi.
L'ammissione ai corsi di formazione professionale avverrà sulla base dei saperi disciplinari ed in relazione alle competenze che il singolo allievo avrà acquisito nel precedente percorso di istruzione obbligatorio, che dunque costituisce il presupposto per l'accesso al percorso formativo e per l'acquisizione della qualifica.
Gli organismi di formazione, nell'ammettere l'allievo alla frequenza, determineranno, sulla base delle apposite direttive della Regione Puglia, la valutazione dei crediti

formativi ed il loro riconoscimento, secondo quanto previsto all'art. 31 della legge regionale 7 agosto 2002, n. 15.

I corsi di cui al presente avviso dovranno essere svolti esclusivamente nelle ore antimeridiane.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013,*** **Asse IV "Capitale Umano"**, per un importo complessivo di € **5.184.000,00.**

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:

- **50%** a carico del F.S.E.;
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede la copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di **€ 15,00** per ora/allievo.

Agli allievi dei corsi il soggetto attuatore dovrà corrispondere una indennità di frequenza pari ad euro 2,00 per ora/allievo.

Il finanziamento sarà erogato ai soggetti attuatori, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- primo acconto del **50%** dell'importo assegnato al singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività ed a seguito di presentazione di domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fideiussoria, necessaria per l'erogazione dell'acconto a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996);
- pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva del progetto, espressa in ore, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda secondo il modello predisposto dalla Provincia, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto

le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;

- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione del rendiconto esibito dal soggetto attuatore.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori, ad avvenuta erogazione da parte della Regione Puglia dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo della graduatoria approvata, che dovrà essere garantito dall'Amministrazione Regionale – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'Accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008 - entro 30 giorni dalla data di notifica della graduatoria stessa all'Autorità di Gestione.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo ammesso a finanziamento, dovranno essere accompagnati da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, a garanzia dell'importo richiesto.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Foggia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.
L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.

Le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate, in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale del corso.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati, (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociale n. 41/2003 (la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti).

In esecuzione dell'art. 13 dell'accordo tra AG (Regione Puglia) e OI (Provincia di Foggia) sottoscritto in data 19 novembre 2008 ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008, le procedure per la raccolta di tutti i dati necessari per la gestione finanziaria, per la sorveglianza, per le verifiche, per gli audit e per la valutazione, saranno precisate **in convenzione** dall'Organismo Intermedio secondo gli standard definiti a livello comunitario, nazionale e regionale.

G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, **pena l'esclusione**, un plico composto da:

1. **una busta chiusa e sigillata contenente:**

   - **la domanda di partecipazione,** autenticata nei termini di legge, conforme all'***allegato 1,*** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente

o del soggetto capofila in caso di R.T.S.(costituita o da costituire);

- **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila in caso di R.T.S. (costituita o da costituire); l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n ..... pagine*";
- **l'elenco,** conforme all'***allegato 2,*** *per un numero massimo di tre* progetti indicati nella domanda presentata, con le indicazioni nel predetto allegato richieste, prodotto su supporto magnetico (CD). Si precisa al riguardo che ogni soggetto proponente non dovrà presentare più di tre progetti, **pena l'esclusione.**

2. **una busta, chiusa e sigillata contenente:**

- **un formulario per ogni progetto presentato** (***allegato 9***), in un originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario;
  si precisa che il formulario e la relativa "***Analisi dei costi***" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "***non pertinente***" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i formulari dovranno essere contenuti **in un plico debitamente sigillato**, che dovrà, **pena l'esclusione,** riportare l'indicazione della "***ragione sociale***" del soggetto attuatore e la dicitura "***POR Puglia 2007-2013 – Asse IV "Capitale Umano" – Avviso FG/1/2009***".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso (non fa fede la data del timbro postale di spedizione), **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 10 Agosto 2009,** al seguente indirizzo.

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale

Piazza XX Settembre, n. 20

71100 Foggia

La consegna del plico oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di

irricevibilità" dello stesso, ai fini della fase di ammissibilità.

Alla domanda devono essere allegati, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti di ammissibilità:

a. certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli ***allegati 3 e 3 bis***, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* (***allegato 4***);
2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (***allegato 5***);

   ovvero

   di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
3. impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (***allegato 6***);
4. indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali (***all. 7***);
5. dichiarazione di impegno a costituirsi in R.T.S. , se previsto (***allegato 8***);
6. ***dichiarazione*** *di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della* Legge n.68/1999,

in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

Nel caso di R.T.S. i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. nel caso dei documenti c3), c4),
- separatamente a ciascun soggetto partecipante all'R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1), c2) (se pertinente), c6
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti all'R.T.S. da costituire, nel caso del documento c5

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

H) Procedure e criteri di valutazione

Ammissibilità

Costituiranno motivi di esclusione dalla valutazione di merito le proposte progettuali:

- pervenute oltre la data di scadenza;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate al paragrafo G), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredati da tutti i documenti di cui al paragrafo G);
- non compilati sull'apposito formulario.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Servizio Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione

Professionale della Provincia di Foggia.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti**.

Non saranno approvati i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti, o che non raggiungono il 50% in riferimento a più della metà degli indicatori.

MACRO CRITERIO	N.	Indicatori	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1 Finalizzazione dell'attività	**1.1**	***Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite***	**100**	**300**
	1.2	***Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate***	**100**	
	1.3	***Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti***	**50**	
	1.4	***Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (****POR FSE 2007/2013****, piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013****) e con le indicazioni e le priorità dei settori economici esplicitati nel presente avviso***	**50**	
2 Qualità progettuale	**2.1**	***Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto*** *(descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)*	**50**	**500**
	2.2	***Efficacia dell'impianto didattico*** *(selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione*	**100**	

		modulare e per unità formative, integrazione sociale e culturale, attività extracurriculari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)		
	2.3	***Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate*** *(docenze, coordinamento, tutorship, etc)*	**50**	
	2.4	***Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare***	**50**	
	2.5	***Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici***	**100**	
	2.6	***Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento***	**50**	
	2.7	***Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento, occupabilità***	**50**	
	2.8	***Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati***	**50**	
3 Economicità dell'offerta	**3.1**	***Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste***	**50**	**100**
	3.2	***Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto***	**50**	
4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	**4.1**	***Capacità della proposta progettuale di rispondere alla specifica priorità dell'azione*** (percorsi formativi successivi al conseguimento dell'obbligo di istruzione, rivolti all'acquisizione di una qualifica), ***in termini di attrattività verso l'utenza*** (settore d''ntervento, riconoscimento/capitalizzazione dei saperi pregressi, alternanza formazione-lavoro, accompagnameno al lavoro…..) ***e di effettivo contrasto alla dispersione.***	**100**	**100**
			TOTALE	**1.000**

I) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei corsi avviene, nell'ordine decrescente del punteggio assegnato, fino a copertura totale delle risorse disponibili e fino all'ultimo corso integralmente finanziabile.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e riportata al seguente indirizzo internet **www.provincia.foggia.it**.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

L) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione (allegato 10, schema di convenzione) che sarà stipulata con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
c) codice fiscale e/o partita IVA;
d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale -*

"*Avviso FG/01/2009, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse IV Capitale Umano"***,** sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Foggia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;

f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;

g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia di Foggia, e della data di termine dei corsi;

h) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);

i) atto di costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.), tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, specificando i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto proponente, oppure al soggetto capofila della R.T.S. nel caso dei documenti di cui ai punti a), d), e), g), h), i);
- contestualmente al soggetto proponente oppure a tutti i soggetti partecipanti all'R.T.S. da costituire, nel caso dei documenti di cui ai punti b), c), f).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e), f) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente (o capofila in caso di R.T.S.) sia un ente pubblico.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il funzionario cui è attribuito il procedimento è il Sig.Marco Carmeno
Per informazioni:
(dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del lunedì e del giovedì al numero telefonico 0881-791501, e-mail mcarmeno@provincia.foggia.it dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet:

- http://**www.provincia.foggia.it**
- **http://www.regione.puglia.it**

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

ALLEGATI

Allegato 1

Alla PROVINCIA di Foggia
Settore Formazione Professionale
P.zza XX Settembre, 20
71100 FOGGIA

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante dell'ente ..……., in riferimento all'**avviso n. FG/01/2009** approvato con atto …… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del ....., relativo all'Asse IV CAPITALE UMANO, categoria di spesa 73, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1			FG	
2			FG	
3			FG	
			T O T A L E	

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:
……..
……..
……..
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale e quattro copie.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n. FG/01/2009

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

Numero progressivo	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Sede legale (comune)	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (telefono)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rappr.legale	Rappr.legale (data di nascita)	Rappr.legale (luogo di nascita)	Tipologia* (nel caso di qualifica indicare la classificazione)	**Denominazione corso**	Sede svolgimento progetto **	Numero ore corso	Numero allievi corso	Costo totale (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16	C17

* Indicare la tipologia di corso che si intende svolgere: qualifica, specializzazione, aggiornamento
** indicare indirizzo e città

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella **qualità di legale rappresentante** del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono_____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, ed in particolare _____

_____

(specificare quale)

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____prov.

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

(barrare con una croce)

☐ **di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**

☐ **di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**

☐ **di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov.

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____prov. _____

via _____ _____telefono_____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

_____

_____

con la seguente posizione giuridica:

_____

_____

_____ _____
(luogo e data) (firma)

Allegato 8

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a_____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a_____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTS).

A tal fine indica come soggetto capofila:

_____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in/R.T.S., compreso il capofila, conformemente alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. n.157/95

1. _____ _____

(Data e firma)

2. _____ _____

(Data e firma)

……..…… ……

n. _____ _____

(Data e firma)

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allegato 9

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/01/2009

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	**IV CAPITALE UMANO**
Obiettivo specifico	**Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento**
Obiettivo operativo	**Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro**
Tipologia di attività	**Percorsi formativi e servizi successivi al conseguimento dell'obbligo scolastico fino a 16 anni, rivolti all'acquisizione di una qualifica.**
Categoria di spesa	**73**

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: __/_____ *data* _____

Codice n.	P	O	R	I	V	F	G	1	0	9				

Il funzionario

_____

1. SOGGETTI (che partecipano o intervengono nel progetto)

1a. SOGGETTO attuatore

1.1a	**Denominazione o Ragione Sociale**		
1.1.1a	**Natura giuridica**		
1.1.2a	**Sede legale**		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3a	**Rappresentante legale**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	**Referente del progetto**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5a	**Sede operativa di svolgimento**		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2a	**Tipologia**		
	Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	Altro	(specificare)	
1.3a	**Compiti istituzionali**		
	○ Formazione professionale ○ Altro		
1.3.1a	**Aree di attività** (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2a	**Competenze** (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3a	**Esperienze** (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		

Indicare se è capofila RTS:

- **si**
- **no**

1b. SOGGETTO coattuatore

(da utilizzare solo se nel progetto presentato è prevista la costituzione in ATS)

1.1b	**Denominazione o Ragione Sociale**		
1.1.1b	**Natura giuridica**		
1.1.2b	**Sede legale**		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	**Rappresentante legale**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	**Referente del progetto**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5b	**Sede operativa di svolgimento**		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2b	**Tipologia**		
	○ Organismo con sedi accreditate		
	○ Altro (specificare):		
1.3b	**Compiti istituzionali**		
	○ Formazione professionale ○ Altro		
1.3.1b	**Aree di attività** (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2b	**Competenze** (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3b	**Esperienze** (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		

(*ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA ***(in caso di RTS) (specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria; non è consentita la sovrapposizione di ruoli)***

1c. SOGGETTO PARTNER

(da utilizzare solo se nel progetto presentato sono previsti partnariati)

1.1d	**Denominazione o Ragione Sociale**		
1.1.1d	**Natura giuridica**		
1.1.2d	**Sede legale**		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3d	**Rappresentante legale**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4d	**Referente del progetto**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5d	**Sede operativa di svolgimento**		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2d	**Tipologia**		
	Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	Altro	(specificare)	
1.3d	**Compiti istituzionali**		
	o Formazione professionale o Altro		
1.3.1d	**Aree di attività** (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2d	**Competenze** (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3d	**Esperienze** (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.4.d	**Motivazione adesione**		
1.5.d	**Ruolo**		

(*ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).

2. SCHEDA PROGETTO

Denominazione progetto				
2.1	Sede di svolgimento	Indirizzo		
		Cap	Città	Prov.
2.2	Macrotipologia di accreditamento	Obbligo formativo		
		Formazione superiore		
		Formazione continua		
		Area svantaggio		
2.3	Certificazione	Attestato di qualifica	Classificazione professioni Ministero del Lavoro	Codice:
			Legislazione nazionale e/o regionale	Legge:
			Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
			Profilo contemplato nei Repertori delle professioni ISFOL	Settore:
2.4	Destinatari	Numero dei destinatari		
		Caratteristiche dei destinatari		
2.5	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore		
		Durata complessiva dell'intervento in gg		
2.6	Costo	Parametro h/all.		
		Totale costo progetto		

Articolazione dell'intervento

Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Totale	
Accompagnamento	
Altra azione *(indicare: ……..)*	

Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

2.3 Risorse umane da utilizzare
(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle altre funzioni (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento), indicare solo il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento è necessario allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/2004, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, ***pena l'esclusione*** *del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".*

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
2		❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
3		❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
4		❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
5		❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
...		❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
n		❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate
(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

4. Finalizzazione dell'attività *(per ciascun box inserire informazioni attinenti il progetto: max 4000 caratteri)*

Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate

Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti

Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (*POR FSE 2007/2013****, piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013****) e con le indicazioni dell'avviso***

5. Qualità progettuale *(per ciascun box inserire solo informazioni attinenti il progetto: max 4000 caratteri)*

Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto *(descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)*

Efficacia dell'impianto didattico *(selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, integrazione sociale e culturale, attività extracurriculari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)*

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare *(docenza, coordinamento, tutorship, etc).*

Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare

Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia del'intervento formativo ed in funzione dei collegamenti con le realtà produttive ed istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici *(specificare i contenuti dell'apporto specialistico)*

Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento

Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento, occupabilità

Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati

Capacità della proposta progettuale di rispondere alla specifica priorità dell'azione (percorsi formativi successivi al conseguimento dell'obbligo di istruzione, rivolti all'acquisizione di una qualifica), ***in termini di attrattività verso l'utenza*** (settore d'intervento, riconoscimento/capitalizzazione dei saperi pregressi, alternanza formazione-lavoro, accompagnameno al lavoro…..) ***e di effettivo contrasto alla dispersione.***

6 ANALISI DEI COSTI

PIANO FINANZIARIO											
									Importo PARZIALE	Importo TOTALE	%
A TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) (Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso)										€	100%
B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (miin. 84%)										€	%
B 1	**Preparazione**									€	%
	B11 -Indagine Preliminare di Mercato	PERSONALE	INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
			ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
									€		
		ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche							€		
	B12 - Ideazione e progettazione	PERSONALE	INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
			ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
									€		
		ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento							€		
	B13- Pubblicizzazione e promozione del progetto	PERSONALE	INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
			ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
									€		
		ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto							€		
	B14- Selezione e orientamento partecipanti	PERSONALE	INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
			ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
									€		
		ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale							€		
	B15- Elaborazione materiale didattico	PERSONALE	INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
			ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
									€		
		ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale							€		
	B16- Formazione personale docente	PERSONALE	INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
			ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
									€		
		ALTRE SPESE per formazione personale docente							€		
	B17- Determinazione del prototipo	PERSONALE	INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
			ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
									€		
		ALTRE SPESE per determinazione del prototipo							€		
	B18- Spese di costituzione RTI/RTS	Spese di costituzione RTI/RTS							€		

B2	Realizzazione		€	%
	B21 – Docenza/Orientamento/ Tutoraggio	PERSONALE: DOCENTI INTERNO Ore impiego X Costo orario € ESTERNO Ore impiego X Costo orario € - € PERSONALE: CODOCENTI INTERNO Ore impiego X Costo orario € ESTERNO Ore impiego X Costo orario € - € PERSONALE: TUTOR INTERNO Ore impiego X Costo orario € ESTERNO Ore impiego X Costo orario € - € PERSONALE: ORIENTATORI INTERNO Ore impiego X Costo orario € ESTERNO Ore impiego X Costo orario € - €		
	B22 – Erogazione del servizio	Spese per erogazione del servizio €		
	B23- Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA INTERNO Ore impiego X Costo orario € ESTERNO Ore impiego X Costo orario € ALTRE SPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata €		
	B24- Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	Indennità di frequenza; € Indumenti protettivi; € Assicurazioni obbligatorie; € Stage in regione € Spese di viaggio e soggiorno allievi; € Spese per viaggi giornalieri; € Spese di viaggio,vitto e alloggio per corsi esterni; € .ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza €		
	B25- Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	Mobilità geografica: stage fuori regione € Mobilità geografica: moduli transnazionali € ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio €		
	B26- Esami	Spese per gettone di presenza € Spese per indennità di missione € ALTRE SPESE per esami €		
	B27- Altre funzioni tecniche	Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale PERSONALE INTERNO Ore impiego X Costo orario € ESTERNO Ore impiego X Costo orario € - € Spese per il sistema qualità PERSONALE INTERNO Ore impiego X Costo orario € ESTERNO Ore impiego X Costo orario € - € ALTRE SPESE per funzioni tecniche €		
	B28- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche € Ammortamento attrezzature didattiche € Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche € Affitto locali € Ammortamento locali € Manutenzione ordinaria e pulizia locali € ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata €		

	B29- Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni Materiale didattico individuale ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	€ € €		
	B20- Costi per servizi	Fideiussione ALTRE SPESE per costi per servizi	€ €		
B3	**Diffusione risultati**			**€**	**%**
	B31- Incontri e seminari	PERSONALE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per incontri e seminari	€ € € €		
	B32- Elaborazione reports e studi	PERSONALE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi	€ € € €		
	B33- Pubblicazioni finali	PERSONALE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per pubblicazioni finali	€ € € €		
B4	**Direzione e controllo interno**			**€**	**%**
	B41- Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	PERSONALE: DIREZIONE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario PERSONALE: VALUTAZIONE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario COMITATO TECNICO SCIENTIFICO ALTRE SPESE per direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	€ € € € € € € €		
	B42- Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	PERSONALE: COORDINAMENTO INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario PERSONALE: NON DOCENTE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	€ € € € € € €		
	B43- Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario PERSONALE: RENDICONTAZIONE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	€ € € € € € €		

C - COSTI INDIRETTI (max 16%)				€	%
	C1- Contabilità generale (civilistico, fiscale)	Spese per contabilità generale (civilistico, fiscale)	€		
	C2 - Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO INTERNO – Ore impiego – X – Costo orario ESTERNO – Ore impiego – X – Costo orario SPESE DI Assicurazioni Illuminazione e forza motrice Riscaldamento e condizionamento Spese telefoniche Spese postali Collegamenti telematici Custodia e vigilanza ALTRE SPESE per servizi ausiliari	€ € € € € € € € € € €		
	C3 - Pubblicità istituzionale	Spese per pubblicità istituzionale	€		
	C4 - Forniture per ufficio	Spese per forniture per uffici	€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				€	100%

Data, Il legale rappresentante

_____

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data, Il legale rappresentante

_____

(timbro e firma)

PROSPETTO DI SINTESI PIANO FINANZIARIO				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				84%
B1	Preparazione			%
	B11	Indagine preliminare di mercato		
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente		
	B17	Determinazione del prototipo		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			%
	B31	Incontri e seminari		
	B32	Elaborazione reports e studi		
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

Pagina 1

TABELLA DI RACCORDO			
ANALISI DEI COSTI 2000-2006			PIANO FINANZIARIO 2007/2013
A	FIGURE STRATEGICHE		
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni prof.li interne per le funzioni strategiche		B27 Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi		B11 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità		B27 Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche		B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi		B11 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità		B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	ALLIEVI		
b.1	Indennità di frequenza		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa..)
b.6	Costi moduli trasnazionali		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa..)
C	FUNZIONAMENTO E GESTIONE		
c.1	**ATTREZZATURE DIDATTICHE**		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	**MATERIALE DI CONSUMO**		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	**PERSONALE NON DOCENTE**		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	**IMMOBILI**		
c.4.1	Affitto locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	**AMMINISTRAZIONE**		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione		B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***		**ELIMINATO**
D	ALTRE SPESE		
d.1	**PREPARAZIONE DEL CORSO**		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		B12 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		B11 Indagine preliminare di mercato
d.2	**SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI**		
d.2.1	Esami e colloqui		B26 Esami
d.2.2	Gettone di presenza		B26 Esami
d.2.3	Indennità di missioni		B26 Esami
d.3	**SPESE DI NATURA DIVERSA**		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		B27 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		**B3 Diffusione dei risultati**
			B31 Incontri e seminari
			B32 Elaborazione reports e studi
			B33 Pubblicvazioni finali
E	FORMAZIONE FORMATORI		
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B16 Formazione personale docente

Pagina 2
Pagina 3
Pagina 4

ALLEGATO 10

SCHEMA DI CONVENZIONE

per l'affidamento di attività di formazione professionale

P.O. Puglia FSE 2007-2013

Asse IV - Avviso n. FG/01/2009

(*Estremi graduatoria*: D.D. n. _____ del _____)

TRA

la Provincia di Foggia, c.f. n. 00374200715, Settore Formazione Professionale, via Telesforo, n 25, nella persona del Dirigente pro-tempore, *dott.ssa Luisa Maraschiello*

E

il **SOGGETTO ATTUATORE**_____ c.f._____, via _____ n___, nella persona di_____, nato a _____il_____, intervenuto in qualità di _____,

(dati del capofila, in caso di RTS)

PREMESSO

1) che con D.D. n. _____ del _____ pubblicata sul BURP n. __ del _____, è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale proposte in esito all'avviso pubblico n. FG/1/2009 approvato con D.D. n. ___ del _____, pubblicato sul BURP n. _____ del _____;
2) che il soggetto attuatore innanzi indicato risulta affidatario di n._____ progetti indicati nella citata determinazione dirigenziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. *1*

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nell'allegato alla presente convenzione, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'avviso pubblico.
Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alla normativa vigente, nonché alle procedure di realizzazione degli interventi.

Art. 2

L'attività assegnata consiste in n. _____ progetti, con un finanziamento

Per la PROVINCIA DI FOGGIA	Per il SOGGETTO ATTUATORE *(timbro e firma)*

complessivamente ammontante ad euro _____/____.

I finanziamenti previsti dalla presente convenzione devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.
Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Art. 3

Le attività corsuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto pari a _____*ore.*

La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore a far data dalla pubblicazione sul BURP delle graduatorie

La **data di avvio di ciascun corso** sarà quella di effettivo avvio dello stesso comunicata dal legale rappresentante del soggetto attuatore a mezzo raccomandata A/R, da inoltrare nello stesso giorno d'inizio, al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia ed al Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione della Regione Puglia.

Tale comunicazione dovrà essere corredata dalla fotocopia del registro didattico o di stage, vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno e dovrà essere obbligatoriamente anticipata via fax all'A.T.V.C. regionale (n. fax 080/5404452) e al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia (n. fax 0881791844).

Si precisa che oltre alla vidimazione obbligatoria del **registro/i didattico/i a cura dell'A.T.V.C.** competente per territorio, dovranno essere istituiti i registri obbligatori così come previsto nella nota prot. n. 34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia.

Sarà cura del Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i, l'effettivo avvio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione suddetta.

Le attività per le quali il numero degli iscritti risulti **inferiore al numero minimo di 9 allievi previsto dall'avviso** saranno oggetto di **revoca** dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Tali attività non potranno essere avviate**.**

Gli iscritti al corso possono variare, per numero di allievi o per composizione della classe, a causa di dimissioni, immissioni o sostituzioni, soltanto entro il primo quarto di durata delle ore previste dal progetto (ossia pari al 25% della durata complessiva del progetto espressa in ore).

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso **con un numero inferiore** a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

(parametro ora/allievo x n. allievi non iscritti x ore complessive corso) X **80%**.

Nel caso, invece, di **avvio con un numero di allievi** inferiore a quello previsto nel progetto approvato e, comunque, superiore al numero minimo previsto

dall'avviso, di **immissione di allievi entro il 25% delle ore complessive**, di **ritiri o di dimissioni** di allievi durante il corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 *Attività di sostegno all'utenza*

B25 *Azioni di sostegno agli utenti del servizio*

B29 *Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata*

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\text{n. ore non realizzate dagli allievi immessi entro il primo quarto e/o dimissionari e/o ritirati}}{\textbf{monte ore complessivo corso}}$$

Si precisa, al riguardo che, per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra **numero ore corso previste e n. allievi previsti**, intendendosi per **"ore previste"** esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del finanziamento richiesto.

Infine, in caso di riduzione, oltre la realizzazione del 25% delle ore complessive, del numero degli allievi al di sotto del limite minimo previsto dall'avviso, il soggetto attuatore dovrà procedere alla **sospensione del corso**, darne tempestiva **comunicazione per iscritto** al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia e chiedere **l'autorizzazione alla prosecuzione. In mancanza di tale autorizzazione il corso si intenderà revocato**. Nel caso, invece, di autorizzazione a proseguire da parte del Responsabile del procedimento, verranno applicate le regole previste nel presente articolo (rideterminazione sulle voci B24, B25 e B29).

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

Saranno ammessi agli **esami finali**, al termine dei quali sarà rilasciata la relativa certificazione, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva della stessa, e che abbiano ottenuto il giudizio di "sufficiente" nella verifica che, alla conclusione del corso, il soggetto attuatore programmerà.

Agli allievi dei corsi il soggetto attuatore dovrà corrispondere, nei limiti indicati all'interno del piano finanziario del progetto approvato, una indennità di frequenza pari a euro 2,00 per ora/allievo.

L'indennità sarà erogata soltanto per le ore di effettiva presenza di ogni singolo allievo; le ore di assenza non possono essere conteggiate nel calcolo delle indennità, anche se dovute a malattia, infortunio o a qualsiasi altra causa giustificabile.

Art. 4

Il soggetto gestore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Provincia di Foggia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro in caso di contratti "atipici".

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Art. 5

Le attività corsuali, che dovranno svolgersi esclusivamente nelle ore antimeridiane, devono essere avviate entro giorni 30 dalla stipula della presente convenzione, pena la revoca del finanziamento, salvo il caso eccezionale di richiesta, da formularsi per iscritto, **debitamente motivata** e **preventivamente autorizzata** dall'Amministrazione provinciale competente.

Il soggetto attuatore, pena la revoca, si impegna a comunicare, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, le attività non realizzabili o che non intenda realizzare, presentando formale dichiarazione di "rinuncia all'attività" al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia.

Art. 6

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Provincia di Foggia a favore del soggetto attuatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia soggetto pubblico, affluiranno in un conto corrente di tesoreria appositamente acceso e denominato ***"Gestione attività di formazione professionale P.O. FSE Puglia 2007-2013, Provincia di Foggia, Asse IV, avviso n. FG/01/2009"***.

In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Art. 7

Il peso percentuale della **MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO)** deve essere **pari ad almeno l'84%** (del totale B + C) così come, quello della **MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI) non può essere superiore al 16 %** (sempre del totale B + C).

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, a seguito di espressa richiesta dell'amministrazione, **pena la revoca dell'intero finanziamento concesso**, ad avvenuto perfezionamento del nuovo Sistema Informativo Regionale di Certificazione e delle procedure che saranno concordate con l'Autorità di Certificazione del P.O. Puglia FSE 2007-2013.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Art. 8

Il finanziamento sarà erogato dalla Provincia di Foggia solo dopo l'effettivo accreditamento delle somme da parte della Regione, afferenti ai corsi di cui alla presente convenzione, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- primo acconto del **50%** dell'importo assegnato al singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività ed a seguito di presentazione di domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fideiussoria (qualora dovuta) necessaria per l'erogazione dell'acconto a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e conforme a quanto previsto nell'avviso;
- pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione del rendiconto esibito dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati, da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Foggia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

Art. 9

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

Per quanto concerne i **massimali di costo** si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 41 del 05/12/2003.

Nei limiti del finanziamento approvato, **non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C**, e/o dalla **macrovoce C alla macrovoce B**.

Sono ammessi spostamenti (storni) da una macrocategoria di spesa all'altra, all'interno della macrovoce B o C, **nel rispetto dei limiti percentuali** e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce *B31 Incontri e seminari* a B32 *Elaborazione reports e studi*);
2. nel limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite riferito alla macrocategoria con minore previsione di spesa);

   Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), l'assestamento del budget deve essere **soltanto comunicato** dall'ente attuatore al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia;
3. Nell'ipotesi, invece, che sia superato il limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che l'assestamento venga **preventivamente autorizzato per iscritto** all'Amministrazione competente, **previa richiesta debitamente motivata, formulata sempre per iscritto.**

   Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità, pena l'efficacia dell'azione formativa e la difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

   La richiesta dovrà essere formulata **per iscritto**, entro e non oltre il raggiungimento del 80% di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione). Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato **una sola volta** e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Infine, sono sempre vietati gli storni che comportino una diminuzione delle **voci di spesa relative agli allievi** e, nello specifico, le voci **B23, B24, B25**.

Art. 10

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. In tal caso il soggetto attuatore, prima dell'avvio dell'attività, dovrà comunicare l'esatto recapito della sede di coordinamento (cd. "comparto"), con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'avviso pubblico.

Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati all'art. 7 della presente convenzione.

Art. 11

Il soggetto attuatore trasmetterà al competente Ufficio della Provincia di Foggia la rendicontazione finanziaria finale del corso**, entro e non oltre 60 gg dalla chiusura delle attività**, utilizzando l'apposito "*formulario di rendicontazione finale*" diffuso dalla Provincia di Foggia e dandone contestuale comunicazione al responsabile del procedimento della Provincia di Foggia.

Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.

Il soggetto attuatore, unitamente al formulario di rendicontazione finale, dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto ex DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) che l'importo rendicontato è quello finale e definitivo;

b) che l'attività si è svolta conformemente al progetto;

c) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

- una dichiarazione d'impegno a certificare, nell'apposito e costituendo Sistema Informativo Regionale di Certificazione, le stesse spese costituenti il rendiconto;
- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente di cui all'art. 6, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Trascorsi 30 gg. dalla mancata restituzione, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una decurtazione a titolo di penalità pari allo 0,5% di quanto complessivamente rendicontato dal soggetto attuatore.

Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006 n.9.

Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

Art. 12

Ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15, il beneficiario del finanziamento non può delegare a terzi in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione di attività formative affidate, tranne i casi di apporti integrativi specialistici previsti nel progetto finanziato.

Art. 13

La presente convenzione avrà validità fino al _____. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la rendicontazione finale delle spese.

Art. 14

Per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione le parti dichiarano competente il Foro di Foggia.

Art. 15

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Foggia, _____

ASL FG FOGGIA

Avviso pubblico incarichi Professionali di Ostetricia, Tecnico di Laboratorio Biomedico, Tecnico di Radiologia, Terapista della Riabilitazione - Ortottista. Rettifica.

Si porta a conoscenza di tutti gli interessati che nei bandi pubblicati sul BURP n. 47 del 26/3/2009 di indizione di avviso pubblico per le figure professionali di Ostetrica - Tecnico di laboratorio biomedico - Tecnico di Radiologia - Terapista della Riabilitazione - Ortottista.

Si sono riscontrati alcuni errori materiali che vengono rettificati come di seguito riportato:

- nei bandi è stata riportata una durata d'incarico biennale - errata corrige: gli incarichi potranno essere di varia durata a seconda delle necessità aziendali

- l'allegato "A" riporta erroneamente riferimento a rapporto di lavoro a tempo indeterminato - errata corrige: gli incarichi che si andranno ad attribuire saranno esclusivamente a tempo determinato.

Limitatamente al bando per la figura professionale di infermiere si precisa che

- l'allegato "A" riporta erroneamente riferimento a rapporto di lavoro a tempo indeterminato - errata corrige: gli incarichi che si andranno ad attribuire saranno esclusivamente a tempo determinato.

Tanto vale come notifica a tutti coloro che hanno presentato domande di partecipazione agli avvisi sopra riportati.

Il Direttore Generale
Dr. Ruggiero Castrignano'

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso conferimento incarico professionale relativo alla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro.

Avviso per il conferimento dell'incarico Professionale per attività relative alla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro, dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia.

1. Oggetto e luogo di svolgimento dell'incarico.

1.1. - L'incarico ha per oggetto lo svolgimento di attività professionali, mediante collaborazione coordinata e continuativa, di supporto tecnico operativo nello svolgimento delle procedure connesse all'attività istituzionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro.

1.2. - La ricerca e la selezione è rivolta ad un professionista in possesso di: consolidata competenza e conoscenza del settore della sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento a tutti i rischi presenti nell'ambito di aziende sanitarie. Le principali attività professionali oggetto dell'incarico consisteranno: nella collaborazione alla verifica dello stato di attuazione dei servizi affidati all'esterno con delibera del Dir. Gen. n. 216 del 15.06.2009, consistenti nell'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi Aziendali e nella formazione del personale; nella redazione del programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, definito all'art. 2 - comma 1 lett. q) del D.Lgs. 81/08 e regolamentato dall'art. 28 - comma 2 lett. c) del medesimo D.Lgs., nonché nell'attività di verifica sull'attuazione dello stesso; nella redazione di pareri tecnici in merito agli aspetti relativi alla sicurezza dei lavoratori, circa la fattibilità e di opere e/o variazioni richieste; nell'attività di consulenza in fase progettuale relativamente agli aspetti della sicurezza, dell'antincendio, delle condizioni igienico-sanitarie e della sicurezza cantieri; nell'interfaccia con gli enti di controllo (ASL - ARPA - INAIL - Ispettorato del Lavoro - Vigili del Fuoco) in fase di eventuale verifica e/o richiesta di chiarimenti e

documentazione, a seguito di ispezioni o malattie professionali; in caso di contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, nel coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, con redazione del DUVRI , ove necessario; nell'indirizzare il SPP nella definizione del modello organizzativo e gestionale, qualora l'Azienda intendesse attivare un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL). A tal fine dovrà, inoltre, individuare procedure interne da proporre ai singoli soggetti responsabili per individuare tutti quei dati necessari a implementare la gestione della sicurezza aziendale; nel continuo aggiornamento della Direzione Generale e del Servizio di Prevenzione e Protezione circa integrazioni e sviluppi normativi che producono una ricaduta sull'Azienda.

2. Requisiti di ammissione.

2.1. - Costituiscono requisiti minimi di ammissione alla procedura selettiva:

a) il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) il possesso di diploma di laurea quinquennale in Ingegneria ed iscrizione all'Ordine Professionale;
c) iscrizione nell'elenco ministeriale dei professionisti autorizzati a rilasciare le certificazioni previste dall'art. 1 della legge 7 dicembre 1984, n. 818, in materia di prevenzione incendi;
d) attestato di frequenza (settore ATECO 7), a specifico corso di formazione, nel rispetto di quanto sancito dall'accordo in data 26 gennaio 2006, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni.
e) il possesso di esperienza professionale post-laurea, acquisita per un periodo ininterrotto di almeno 5 anni, nel settore della sicurezza sul lavoro in generale, ed, in particolare, nell'ambito delle attività ospedaliere, con riferimento a rapporti con strutture sanitarie sia pubbliche che private, debitamente dichiarata nel curriculum ai sensi del DPR 445/2000, attinente alle materie oggetto della prestazione professionale richiesta;
f) godimento dei diritti civili e politici;

2.2. - Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande. Il mancato possesso, anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla procedura comparativa.

2.3. - Non sono ammessi a partecipare alla predetta selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

2.4. - L'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, per difetto dei requisiti, è disposta dalla Commissione valutatrice, con provvedimento motivato. 3. Presentazione della domanda.

3.1. - La domanda di partecipazione alla valutazione comparativa, redatta in carta semplice e senza autentica della firma e della documentazione ad essa allegata, deve essere presentata o fatta pervenire, a pena esclusione, a mezzo posta raccomandata A.R. o consegnata a mano presso la sede dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, pena la non validità della domanda, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP. Farà fede la data di accettazione dell'Ufficio protocollo dell'Azienda.

3.2. - Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione per l'affidamento dell'incarico professionale per attività relative alla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia".

3.3. - Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopraindicato per la presentazione delle domande comporterà, in ogni caso e qualunque ne sia la causa, l'esclusione dalla procedura comparativa.

3.4. - La domanda dovrà contenere:
a) Indicazione del cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) Indicazione del domicilio presso il quale dovrà, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico.

3.5. - Alla domanda dovrà essere allegata apposita dichiarazione in cui il professionista attesti, ai sensi del DPR 445/2000:
a) I titoli accademici ed, eventualmente, di studio post laurea posseduti;
b) Il Curriculum professionale, redatto in base al formato europeo, dal quale desumere lo svolgimento dell'attività professionale, per un periodo rapportato agli anni previsti al precedente punto c), acquisita nel settore della sicurezza ed igiene in ambito sanitario ed in riferimento a rapporti con Strutture Pubbliche e/o private, attinente alle materie oggetto della prestazione professionale richiesta;
c) i rapporti di lavoro svolti specificando per ciascuno di essi il committente (pubblico e/o privato), la durata e l'oggetto del rapporto medesimo;
d) di essere iscritto nelle liste elettorali (ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) e di non aver riportato condanne penali; in caso contrario, in luogo di tale dichiarazione, dovranno essere specificate le condanne;
e) Ogni eventuale ulteriore informazione/indicazione/attestazione ritenuta utile.

3.6. - Non saranno prese in esame le domande incomplete o pervenute oltre i termini innanzi indicati.

4. Modalità e criteri per la selezione dell'esperto mediante procedura comparativa.

4.1. - Le candidature pervenute in tempo utile e presentate secondo le modalità descritte saranno oggetto di apposita procedura comparativa da parte di una apposita Commissione Giudicatrice nominata dal Dirigente dell'Area Gestione Tecnica, che opererà ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Aziendale per il conferimento di incarichi di collaborazione ad esperti esterni con contratti di lavoro autonomo, approvato con delibera del Dir. Gen. n. 15 del 23.01.2009 (di seguito denominato " Regolamento Aziendale").

4.2. - La Commissione Giudicatrice, verificata la sussistenza dei requisiti minimi previsti al precedente punto 2, esaminerà i curricula prodotti dai candidati e valuterà gli stessi secondo i criteri di priorità e di specificità di cui all'art. 5 - comma 3 del Regolamento Aziendale, definendo preventivamente la modalità di assegnazione del punteggio.

5. Durata dell'incarico.

5.1. - L'incarico avrà durata di ventiquattro mesi e potrà essere rinnovato, con riferimento alla presente selezione, per un periodo massimo di ulteriori dodici mesi. Il compenso omnicomprensivo previsto per l'incarico è di euro 40.000,00 (quarantamila/00) per anno, al netto di oneri fiscali e previdenziali. L'affidamento dell'incarico non comporterà in alcun caso l'instaurazione di un rapporto di lavoro né di dipendenza.

6. Condizioni contrattuali.

6.1. - Il Direttore Generale procederà con propria Deliberazione all'approvazione dell'elenco degli idonei ed alla individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico, ai sensi del comma 5 dell'art. 5 del Regolamento Aziendale.

6.2. - L'affidamento dell'incarico verrà formalizzato con apposito disciplinare, redatto secondo le modalità di cui all'art. 7 del Regolamento Aziendale. Il disciplinare sarà inteso come atto di natura contrattuale e sarà stipulato ai sensi dell'art. 2094 del C.C. e delle ulteriori vigenti disposizioni in materia applicabili all'attività dell'Azienda. Le attività oggetto del predetto disciplinare d'incarico verranno svolte con l'impegno di almeno due giornate

settimanali, fatti salvi casi eccezionali per i quali il professionista, a chiamata, si renderà disponibile.

6.3. - L'Azienda ed il candidato prescelto cureranno, per i rispettivi ambiti d'obbligo, gli adempimenti previdenziali, assicurativi e professionali inerenti la formalizzazione del rapporto.

6.4. - Qualora dai controlli effettuati dall'Azienda ovvero a seguito di ogni altra evenienza, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni/attestazioni presentate in sede di candidatura, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento finale emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

7. Pubblicità. Del presente avviso sarà data pubblicità mediante la pubblicazione sul sito Internet dell'Azienda: www.ospedaliriunitifoggia.it e sul BURP.

8. Informazioni. Per ulteriori informazioni e chiarimenti in merito alla presente procedura, i candidati potranno rivolgersi al Responsabile del Procedimento ing. Alfonso Greco - SPP Tel. 0881-732230, agreco@ospedaliriunitifoggiait.

9. Trattamento dei dati personali.

9.1. - Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, si fa presente che il conferimento di dati all'Azienda è necessario per l'assolvimento di compiti previsti dalla legge e per l'affidamento dell'incarico.

9.2. - I dati verranno trattati con e senza l'ausilio di mezzi elettronici in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, da parte del personale dell'Azienda per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione nel rispetto delle disposizioni vigenti.

9.3. - Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di soggetto interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato Decreto n. 196/2003.

9.4. - Nella presentazione della domanda di partecipazione alla procedura s'intende implicitamente incluso il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali.

10.1. - Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle norme regolanti la materia oggetto dell'incarico.

10.2. - L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente avviso, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

10.3. - Il presente avviso e la conseguente presentazione delle candidature non vincolano in alcun modo l'Azienda all'affidamento dell'incarico in oggetto.

10.4. - Per ogni eventuale controversia inerente l'esecuzione del contratto, se non definite bonariamente fra le parti, sarà competente il Foro di Foggia.

Il Direttore dell'A.G. Tecnica
Ing. Luigi Borrelli

Il Responsabile del S.P.P.
Ing. J. Alfonso Greco

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Determinazione 3 giugno 2009, n. 119 - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIFIUTI, SCARICHI, EMISSIONI E POLITICHE ENERGETICHE

"….. omissis …..."

DETERMINA

- di escludere dall'applicazione delle procedure di V.I.A. il "Progetto definitivo di un impianto foto-

voltaico da 23 MW da realizzare in agro del Comune di Nardò loc. "Masseria Maramonti"", denominato PV01_NARDO_23_Y2K08, proposto da ESCONET S.p.A., corrente in Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n.37, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni, che dovranno essere espressamente impartite, a cura dell'amministrazione competente, nell'ambito delle procedure di autorizzazione dell'impianto:

a) la progettazione sarà integrata da dettagliato Piano di ripristino ambientale, coerente con la qualità paesistica del sito e finalizzato ad suo riuso per le funzioni agricole, da attuarsi immediatamente dopo la dismissione delle diverse installazioni costituenti l'impianto. Gli interventi di rinaturalizzazione del sito dovranno prevedere la ricostituzione dello strato di suolo e del manto vegetale preesistenti;
b) in fase di "decommissioning" le varie parti dell'impianto (pannelli fotovoltaici e loro supporti, platee e cordoli in cemento armato di ancoraggio, cavidotti, cabina di trasformazione ed altri materiali elettrici) dovranno essere separate in base alla composizione merceologica, in modo da poter avviare a riciclo il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso soggetti che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i rifiuti non recuperabili dovranno essere inviati in discarica autorizzata;
c) il computo metrico ed il quadro economico del progetto saranno aggiornati con l'integrazione delle voci di costo rivenienti dal piano di ripristino ambientale e dalla dismissione dell'impianto;
d) il Piano di ripristino ambientale ed il computo metrico aggiornato, di cui ai precedenti punti sub a) e c), saranno trasmessi alla Provincia di Lecce ed alle amministrazioni interessate al procedimento di autorizzazione dell'impianto;
e) la rete di recinzione in corrispondenza delle strade vicinali sarà arretrata di metri 3,00 dal ciglio della strada;
f) sarà riservata, come area di pertinenza e area annessa della "Masseria Maramonti", una fascia di rispetto avente larghezza pari a metri 150 a partire dal perimetro retinato riportato sul PRG, al fine di salvaguardare la struttura e le opere ad essa correlate (corti, muri a secco, aie, trozze, ecc);
g) al fine di creare una barriera verde e quindi mitigare la vista dei pannelli, sarà piantumata contestualmente alla realizzazione dell'impianto una siepe sempreverde di altezza pari a metri 3,00 lungo tutti i confini;
h) sia i "suncarrier" che le cabine elettriche dovranno essere posizionati a non meno di metri 10 dai confini e metri 20 dalle strade, così come previsto dall'art.119 delle N.T.A. del Piano Regolatore Generale vigente. Su dette fasce verranno piantumate essenze arboree autoctone sempreverdi di medio e alto fusto (olivi, lecci, ecc.). Le stesse essenze arboree dovranno essere utilizzate per realizzare una adeguata schermatura visiva anche per le previste cabine elettriche (cabina di trasformazione energia, locale inverter e cabina di consegna ENEL);
i) al fine di evitare l'emissione di radiazioni elettromagnetiche si prescrive l'interramento di tutti i cavidotti, soprattutto quelli di collegamento tra le cabine elettriche e la rete pubblica M.T.; saranno inoltre rispettati i limiti di campo E.M. previsti dal D.P.C.M. 08.07.2003 e s.m.i.;
j) lo spianamento del terreno ed il cordolo in calcestruzzo di sostegno alla rete metallica di recinzione dovranno comunque garantire, in entrata ed in uscita dal fondo, il regolare deflusso delle acque meteoriche;
k) le cabine dovranno avere le facciate rifinite con materiali tradizionali locali (intonaco civile in grassello di calce pitturato a colori chiari, infissi in legno o in alluminio elettrocolore color legno naturale, ecc.);
l) saranno realizzati, in considerazione dell'ubicazione in ATD n.9, nella parte inferiore della recinzione dei varchi, con funzioni di corridoio ecologico e per non alterare il naturale deflusso delle acque meteoriche; tali varchi dovranno essere realizzati a distanza non superiore a m 50 l'uno dall'altro e avere dimensioni approssimative di m 0,60 x 1,00, si prescrive di non utilizzare diserbanti, nelle parti di terreno lasciate incolte , al fine di creare un habitat naturale per la fauna; ogni controllo della vegetazione deve essere effettuato con mezzo meccanico;
m) eventuali tratti di recinzione in muratura da realizzare ex novo dovranno avere le stesse caratteristiche dei tratti di recinzione esistenti e per-

tanto dovranno essere realizzati con muratura a secco, con pietrame calcareo informe secondo le tecniche costruttive tradizionali locali, con altezza non superiore a m 1,30;

n) l'eventuale lavaggio dei pannelli fotovoltaici dovrà avvenire con sola acqua senza l'uso di prodotti detergenti di qualunque natura al fine di evitare ogni forma di inquinamento del suolo;

o) è da escludere qualsiasi forma di illuminazione permanente dell'area nelle ore notturne, in ogni caso i corpi illuminati debbono avere altezza non superiore all'altezza dei pannelli fotovoltaici;

p) l'appezzamento interessato è attraversato da una condotta principale di adduzione idrica dell'AQP che dovrà essere adeguatamente salvaguardata in fase esecutiva prevedendo un'opportuna fascia di protezione libera per le esigenze della manutenzione di m 12, salvo diverse prescrizioni dell'AQP;

q) sarà acquisita documentazione rilasciata dalla società interessata attestante l'assegnazione del punto di connessione dell'impianto alla rete elettrica e le relative modalità di collegamento;

r) sarà acquisito nulla osta alla realizzazione di linee elettriche e tubature, rilasciato dal competente Ispettorato del Ministero dello Sviluppo Economico rilasciato ai sensi degli artt. 95, 97 e 98 del D.Lgs. n. 259/2003, commi 1, 2 e 5;

s) sarà comunicato titolo di proprietà o altro titolo equivalente;

t) sarà resa, da parte del proponente, dichiarazione sulla durata di esercizio dell'impianto con dettagliata descrizione sulla dismissione e impegno al ripristino dello stato dei luoghi;

u) venga assolto a quanto previsto dall'art. 4 della L.R. n. 31/2008;

v) i rifiuti generati in fase di cantiere dovranno essere opportunamente separati a seconda della tipologia, come previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e debitamente avviati a recupero o ad impianti di smaltimento autorizzati; in particolare, laddove possibile, le terre di scavo potranno essere riutilizzate in cantiere come rinterri e le eventuali eccedenze inviate in discarica; il legno degli imballaggi (cartoneria, pallets e bobine dei cavi elettrici) ed i materiali plastici (cellophane, reggette e sacchi) dovranno essere raccolti e destinati a raccolta differenziata; il materiale proveniente da demolizioni dovrà essere trattato come rifiuto speciale e destinato a discarica autorizzata;

w) ai fini di cui immediatamente sopra, presso le aree di cantiere dovranno essere presenti appositi cassoni scarrabili atti alla raccolta delle diverse tipologie di rifiuti speciali prodotti; la D.L. avrà cura di indicare apposite procedure atte ad evitare l'abbandono, l'interramento o la combustione dei rifiuti;

x) per l'intera durata del cantiere dovranno adottarsi tutte le precauzioni necessarie e dovranno attivarsi tutti gli interventi atti ad assicurare la tutela dall'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee da parte dei reflui originati, direttamente o indirettamente, dalle attività di cantiere, nel rispetto della normativa vigente;

y) le aree di sosta e manutenzione delle macchine operatrici dovranno essere impermeabilizzate e dovranno essere realizzati idonei bacini di contenimento di eventuali perdite per silos o contenitori di liquidi pericolosi o inquinanti;

z) le acque reflue provenienti dal cantiere e dalle aree di lavorazione (attività che generano scarichi idrici) dovranno essere sottoposte a processi di chiarificazione e depurazione per consentire la restituzione in conformità al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

aa) dovranno essere previsti sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi di trasporto; dovranno inoltre essere adottati e mantenuti in cantiere protocolli operativo-gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi;

bb) i veicoli utilizzati per la movimentazione degli inerti dovranno essere dotati di apposito sistema di copertura del carico durante la fase di trasporto;

cc) si dovranno prevedere periodiche bagnature delle aree di cantiere e degli eventuali stoccaggi di materiali inerti polverulenti per evitare il sollevamento di polveri;

dd) le aree di cantiere devono essere recintate con recinzioni antipolvere di opportuna altezza in grado di limitare all'interno del cantiere le aree di sedimentazione delle polveri e di trattenere, almeno parzialmente, le polveri aerodisperse;

ee) per quanto riguarda le emissioni elettromagnetiche generate dalle parti d'impianto che funzio-

nano in MT si prescrive l'utilizzo di apparecchiature e l'eventuale installazione di locali chiusi (ad esempio per il trasformatore BT/MT) conformi alla normativa CEI; per quanto riguarda le emissioni elettromagnetiche generate dalle parti di cavidotto percorse da corrente in BT o MT si suggerisce l'interramento degli stessi di modo che l'intensità del campo elettromagnetico generato possa essere considerata sotto i valori soglia della normativa vigente;

- di fissare, ai sensi dell'art. 16, c.7, L.R. n.11/2001, in anni tre l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale;

- di individuare nell'Ufficio Controlli - Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Lecce la struttura competente al controllo dell'adeguamento del progetto alle prescrizioni date; a tal fine si fa obbligo al proponente di comunicare al predetto ufficio la data di inizio dei lavori;

- di comunicare il presente provvedimento alla diretta interessata ESCONET S.p.A., con sede in Lecce alla Via 95° Rgt. Fanteria, n.37;

- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente Determinazione ai seguenti soggetti:
  - Comune di Nardò;
  - ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale;
  - Provincia di Lecce - Settore territorio e Ambiente - Ufficio Controlli;
  - Regione Puglia - Settore Industria ed Industria energetica, Corso Sonnino, 177 - Bari;

- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul BURP.

Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001, la sua pubblicazione sul BURP è a titolo gratuito.

Servizio Rifiuti, Sscarichi, Emissioni
e Politiche Energetiche
Il Dirigente
Ing. Dario Corsini

SOCIETA' API NOVA ENERGIA S.R.L.

Richiesta verifica assoggettabilità ambientale.

Richiesta di verifica di assoggettabilità ambientale per la realizzazione di un impianto eolico, opera rientrante tra quelle elencate nella categoria progettuale di Cui ai punto 8.2.g/3 dell'Allegato B della L.R. 11/2001 e S.M. - impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento - sito nel comune di San Severo (FG) in località "Maremma", "Masseria i Palombi", "Poderi n° 208" e "Poderi n° 212" per quanto concerne il parco eolico, nel comune di San Severo e Lucera (FG) relativamente alle opere di connessione alla rete elettrica RTN.

La società "API NOVA energia S.r.l." con sede legale a Roma in via Salaria 1322, Codice Fiscale e Partita IVA 09191991000, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma, informa di aver trasmesso il progetto definitivo e lo studio ambientale, relativi al parco eolico e alle opere di connessione alla RTN, per la richiesta di "verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale", alla Provincia di Foggia - Assessorato Ambiente e Territorio - per la realizzazione dell'intera opera, rientrante tra quelle elencate nella categoria progettuale di cui al punto B.2.g/3 dell'Allegato B della L.R. 11/2001 e S.M. - impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento - sito nel comune di San Severo (FG) in località "Maremma", "Masseria i Palombi", "Poderi n° 208" e "Poderi n° 212" per quanto concerne il parco eolico, nel comune di San Severo e Lucera (FG) relativamente alle opere di connessione alla rete elettrica RTN. Il progetto è composto da 22 aerogeneratori con potenza di targa pari a 3 MW, per complessivi 66 MW, e delle opere accessorie di connessione alla RTN. Copia del progetto è stata depositata presso i seguenti Enti:

- PROVINCIA DI FOGGIA
  Assessorato Ambiente e Territorio
  Piazza XX Settembre, 20 - FOGGIA

- Comune di San Severo
  Via dei Quaranta
  71016 San Severo (FG)

- Comune di Lucera
  Corso Garibaldi, 74
  71036 Lucera (FG)

Chiunque può prendere visione degli elaborati progettuali depositati e può presentare osservazioni all'Assessorato Ambiente e Territorio - in forma scritta entro 45 (quarantacinque) giorni.

Il Direttore Business Development
Ing. Marco Vitali

Rettifica

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2009, n. 887

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 1/2009 - Titolo V "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - GR n. 2153/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa: Magneti Marelli s.p.a. - P. IVA 08082990014.

Nel Bollettino Ufficiale del 24/06/2009, n. 93, per mero errore materiale è necessario apportare la seguente errata corrige:

Nel sommario ed a pag. 12127, prima colonna, 4° rigo deve leggersi: "Titolo VI" e non "Titolo V" come erroneamente riportato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2009, n. 888

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 1/2009 - Titolo V "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - DGR n. 2153/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Impresa: S.ME.I. s.p.a. - P. IVA 00231500752.

Nel Bollettino Ufficiale del 24/06/2009, n. 93, per mero errore materiale è necessario apportare la seguente errata corrige:

Nel sommario ed a pag. 12143, prima colonna, 4° rigo deve leggersi: "Titolo VI" e non "Titolo V" come erroneamente riportato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2009, n. 902

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 1/2009 - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - DGR n. 2152/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto Promotore: Sintertivet s.r.l. - P. IVA 06848120728.

Nel Bollettino Ufficiale del 24/06/2009, n. 93, per mero errore materiale è necessario apportare la seguente errata corrige:

Nel sommario ed a pag. 12180, prima colonna, 7° rigo deve leggersi: "inammissibilità della proposta" e non "ammissione della proposta" come erroneamente riportato.

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza